ULTIMA CON LE BORSE

Anno 92 - Numero 118

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 3/1260): anno Lc 7500, sem. 3800, trim. 2000. - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 13.700, semestre 7000, trim. 3500.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 43-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 17 - Merc. 18 Maggio 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo M. Spinelli 8, telefono 388-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm altezza-colonna (fun. 400) pentr. o data prestab. sum. 30%. - Finanz. Legali L. 300 (fun. 360) il mm - Necrologi L. 300 (fun. per parola (partecipaz. L. 300, fun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (fun. 1200) la linea - Economi.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero ed. locali (spediz. aerea per i Paesi contrass. con l'asterisco): Austria sc. 2.5; Belgio fr. 4; *Canada cents 25; *Congo Belga f.b. 10; [illegible] kr. 0.60; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk. 95; Francia fr. 35 (N.F. 0.35); Germania d. m. 0.40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 8; *Iran ria. 10; Jugoslavia din. 30; *Libia pia. 5; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,60; *Olanda cents 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 0.90; *Spagna pts. 3; *Sud Africa sh. 1.4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,80; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1.10; *U.S.A. cents 25

Dopo una riunione in mattinata di Eisenhower, Macmillan e De Gaulle all'Eliseo

Annunciata «un'iniziativa occidentale» per riprendere i negoziati

Giornalisti e fotografi si affollano attorno a Kruscev dinanzi all'Ambasciata sovietica a Parigi. In procinto di uscire per la sua passeggiata mattutina, il Primo ministro russo ha fatto alcune dichiarazioni alla stampa (Telefoto)

Kruscev prima minaccia di partire in giornata e poi fa sapere che resterà sino a domani

Consultazioni dalle ore 10 in poi, in una ridda di contrastanti notizie - Affiorano cauta speranze che la Conferenza possa essere salvata - Un portavoce sovietico annulla la conferenza-stampa che Kruscev aveva già fatto fissare per il commiato da Parigi - Lo stesso Kruscev, con l'inseparabile Malinowski, si è recato in una località a 100 km. dalla capitale

Dal nostro corrispondente

PARIGI, martedì sera.

Il tentativo del «premier» britannico Macmillan di salvare la conferenza dal naufragio è in pieno svolgimento, ma, naturalmente, è ben difficile prevederne l'esito.

All'ultima ora da fonte attendibile è stata annunciata «una iniziativa occidentale» per riprendere i negoziati.

I «tre Grandi» occidentali si sono riuniti stamane all'Eliseo, assistiti soltanto dai loro interpreti. Poi, circa mezz'ora dopo, hanno convocato i rispettivi ministri degli Esteri, i quali hanno partecipato agli scambi di vedute, conclusisi alle ore 11.

Al termine della riunione, il presidente Eisenhower e Harold Macmillan, si sono accomiatati dal generale De Gaulle e sono usciti insieme. Il Primo ministro inglese è salito sulla automobile del Presidente degli Stati Uniti che ha lasciato la residenza presidenziale alle 11,10. Entrambi gli uomini di Stato apparivano molto seri in volto. Più tardi si è appreso che si sono recati entrambi all'Ambasciata inglese, quindi ne sono nuovamente usciti insieme in macchina per recarsi a fare colazione a Marne La Coquette, dove il Presidente americano risiedeva quando era comandante della Nato.

In quanto a Kruscev, egli ha ricevuto stamane all'Ambasciata sovietica, poco prima delle 9,30, il segretario del partito comunista francese Maurice Thorez, accompagnato dalla moglie, Jeannette Vermeersch.

Verso le 10,30, mentre i «tre Grandi» occidentali continuavano la loro riunione di emergenza all'Eliseo, Kruscev usciva dall'Ambasciata russa in Rue de Grenelle. Naturalmente, i numerosi giornalisti e fotografi che stavano di guardia davanti all'edificio assediavano il «Premier» russo, il quale nel mercoledì, improvvisava una conferenza-stampa.

Kruscev ha esordito dicendo:

«Se Eisenhower riconosce che l'America ha commesso un errore violando le frontiere dell'Urss, allora la Conferenza avrà inizio. Altrimenti noi lavoreremo a casa nostra nello stesso pomeriggio di oggi».

Un giornalista ha chiesto al Premier se sarebbe disposto ad incontrarsi con il presidente Eisenhower. La risposta è stata:

«Se il Presidente desidera incontrarsi con me, lo sarò lieto di vederlo».

«Invierete nuovamente il presidente Eisenhower a farvi visita a Mosca?» ha domandato un giornalista.

«Farei rispondere a questa domanda in una fase successiva», ha risposto Kruscev.

Ad un certo momento i traduttori inglesi e francesi si sono messi a parlare contemporaneamente.

«Perchè non la smettete di parlare assieme in questo modo», è sbottato Kruscev. «Nessuno riesce a capirvi. Solo nelle opere parlano tutti assieme».

Il massimo «leader» sovietico, dopo aver promesso che non lascerà Parigi senza tenere una vera e propria conferenza-stampa, ha detto che, prima di rientrare a Mosca, conta di fermarsi a Berlino-Est, dove «ha molti amici».

Egli ha aggiunto: «Desidero vedere il presidente Ulbricht».

Kruscev ha poi spiegato che stava per intraprendere una gita in automobile fuori di Parigi insieme al maresciallo Malinowski. Egli ha aggiunto che la località di destinazione «deve rimanere segreta».

All'obiezione di un giornalista che gli ha fatto notare che la sua partenza avrebbe significato la fine della Conferenza, Kruscev ha risposto: «Non ho detto questo».

L'inglese Macmillan

De Gaulle invita per le 15 occidentali e Kruscev all'Eliseo

Eisenhower e Macmillan: "Sì,, Kruscev: "Parteciperò alla riunione a quattro se Eisenhower farà le sue scuse,, intanto è ripartito alla volta di Parigi.

PARIGI, martedì sera.

La «France Presse» poco dopo le 11 ha annunciato di aver appreso «da fonte sicura» che il presidente De Gaulle ha inviato a Kruscev, Eisenhower e Macmillan messaggi nei quali chiede loro di recarsi ad incontrarlo all'Eliseo per le ore 15.

Kruscev è ancora fuori Parigi e non si può sapere se aderirà all'invito.

Nel caso affermativo, i «Quattro Grandi» si troverebbero per la prima volta soli, in una riunione a parte chiusa che potrebbe consentire la salvezza della conferenza.

Sono quasi le 13,30 e l'andirivieni dei portavoce ufficiali ed ufficiosi si fa febbrile. Giunge a Palazzo Chaillot un funzionario dell'ambasciata inglese che annuncia:

Macmillan ha accettato l'invito di De Gaulle e si recherà all'Eliseo alle ore 15».

L'eco della sua voce non si è ancora spento che da fonte americana viene data notizia dell'accettazione della proposta anche da parte del presidente Eisenhower.

Rimane la grande incognita: dov'è Kruscev in questo momento e quale sarà la sua risposta?

Per ordine di De Gaulle, due motociclisti della Guardia presidenziale sono partiti per Sezanne allo scopo di consegnare a Kruscev il messaggio del Capo dello Stato francese.

Alle ore 13 i due motociclisti hanno raggiunto Kruscev il quale, letto il messaggio, dopo una ventina di minuti ha ripreso la via per Parigi.

E' molto dubbia la sua adesione all'invito di De Gaulle. Ai giornalisti che lo attorniavano ha detto:

«Parteciperò alla riunione solo se Eisenhower farà le sue scuse. Se però il generale De Gaulle desidera parlare personalmente con me, sono disposissimo a recarmi all'Eliseo».

Kruscev sarebbe ridiventato «duro» per la pressione degli elementi stalinisti

Egli dovrebbe tener conto dell'opposizione cinese alla politica distensiva iniziata lo scorso anno e delle critiche dei militari sovietici (soprattutto di Malinowski), contrari ad ogni forma di disarmo - L'incidente dell'U 2 non sarebbe quindi che un pretesto per un «dietro-front» imposto dalla situazione interna russa - Il rinvio della conferenza può pregiudicare la tregua nucleare

Nostro servizio particolare

Parigi, martedì sera.

L'estremo tentativo per salvare la conferenza al vertice si compie stamane nella capitale francese in un'atmosfera d'inquietudine. I tre Capi occidentali sono preoccupati in particolare per il fatto che se l'insuccesso iniziale dei negoziati con Kruscev non sarà superato, esso potrà estendersi ad altri campi, e precisamente alla conferenza ginevrina sul disarmo, compromettendo forse anche la tregua nucleare.

Ed ecco un panorama degli ultimi avvenimenti. Ieri sera il Primo ministro britannico ha compiuto presso Kruscev un estremo tentativo di farlo recedere dall'offensivo atteggiamento assunto nei confronti degli Stati Uniti, conferendo con lui per più di un'ora e mezzo. Oggi ci sarà un nuovo incontro dei due statisti, dopo la riunione dei tre Capi occidentali all'Eliseo, ma vi sono poche speranze di strappare al Premier sovietico il consenso per una seconda sessione della conferenza.

L'assicurazione americana

Dietro la guisa anche De Gaulle svolge un'intensa attività per cercare di appianare l'aspra controversia fra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti originata dal volo di ricognizione dell'«U-2» scoperto dai sovietici sul loro territorio lo scorso 1° maggio.

La conferenza si è iniziata ieri nella seduta di apertura al Palazzo dell'Eliseo allorchè Kruscev ha denunciato con dure parole i voli ricognitivi americani sul territorio russo. Il Primo ministro sovietico ha preteso che Eisenhower sconfessasse tali operazioni, le proibisse per il futuro e punisse i responsabili dei voli passati.

Il Presidente americano — hanno riferito i suoi più vicini collaboratori — ha ascoltato senza scomporsi l'attacco di Kruscev agli Stati Uniti e la richiesta di accogliere le sue pretese oppure rinviare la conferenza al vertice.

Poi, dopo aver passato in rassegna la politica degli Stati Uniti da lui attuata negli ultimi quindici giorni insieme al segretario di Stato Herter, Eisenhower ha informato Kruscev di aver già ordinato la sospensione di tutti i voli ricognitivi sul territorio di potenze straniere ed ha promesso che tali voli non verranno ripresi.

La concessione di Eisenhower ha messo De Gaulle e Macmillan in condizione di adoperarsi per un riavvicinamento delle parti. Poche ore dopo la fase della drammatica riunione della conferenza al vertice il Primo ministro britannico ha riferito prima con De Gaulle e poi con Eisenhower. Quindi si è recato da Kruscev.

A quanto è stato riferito, Macmillan ha fatto notare al Primo ministro sovietico che, in concessione di Eisenhower dovrebbe soddisfarla, e nell'interesse della pace mondiale egli dovrebbe rinunciare alla proposta di rinviare la conferenza al vertice per sei od otto mesi.

I diplomatici occidentali, e specialmente quelli più vicini al Presidente americano, sono molto scettici sulle possibilità di successo dell'azione mediatrice di Macmillan. Essi ritengono, come Eisenhower del resto ha detto esplicitamente, che i russi siano venuti a Parigi con l'intenzione di far fallire la conferenza fin dall'inizio.

Questo punto di vista è giustificato da diversi fatti, fra cui l'opposizione cinese ad un miglioramento delle relazioni fra Stati Uniti ed Unione Sovietica e l'opposizione a questo miglioramento da parte di certi circoli sovietici. Si ritiene che i capi militari dell'Urss abbiano criticato Kruscev per non aver questi adottato un atteggiamento più duro nei confronti dell'Occidente.

Kruscev ha fatto intendere, da parte sua, che preferirebbe trattare coi successore di Eisenhower anzichè con lui. Proponendo il rinvio della Conferenza al vertice fin dopo le elezioni presidenziali statunitensi del mese di novembre, ha detto infatti che in tal modo amministrazione americana sarebbe forse più comprensiva nei riguardi della «coesistenza pacifica»

La visita in Russia

A conclusione del suo attacco agli Stati Uniti per la questione dell'incidente dell'«U-2», Kruscev ha ritirato ieri l'invito ad Eisenhower a visitare l'Unione Sovietica il mese prossimo. Il viaggio, che sarebbe dovuto avvenire in restituzione di quello compiuto dallo stesso Kruscev in America l'anno scorso, dovrà essere rimandato — ha detto il Premier russo — sino a quando «il popolo sovietico non sarà in condizione di esprimere cordialità all'ospite».

Poichè il mandato presidenziale di Eisenhower scade nel gennaio prossimo e poichè, secondo Kruscev, occorrerebbero da sei ad otto mesi per far tornare la tranquillità turbata dalla scoperta del volo-spia dell'«U-2», è evidente che l'invito ad Eisenhower a recarsi in Russia non verrebbe mai rinnovato.

Fino a stanotte Eisenhower non aveva previsto di ripartire da Parigi così affermano gli informatori ufficiali americani. E' evidente che il Presidente non vuol dare l'impressione di avere fretta. Inoltre, se è stato Kruscev a provocare la rottura, deve essere lui ad andarsene per primo da Parigi. (Ed infatti si dice che il suo aereo sia pronto a decollare da Orly per Mosca).

Eisenhower era venuto nella capitale francese proseguendo una permanenza di una settimana. Al termine di questo soggiorno sarebbe andato a Lisbona, dove è atteso in visita ufficiale i martedì prossimi. A Parigi sarebbe poi tornato se la Conferenza lo avesse richiesto.

Se invece la Conferenza fallirà, prima di andarsene da Parigi, Eisenhower avrà tutto il tempo di discutere con gli altri esponenti dell'Occidente sulle conseguenze di questa rottura dei negoziati su tutti i settori delle relazioni est-ovest.

In primo luogo una rottura significherebbe la fine «dell'era della buona volontà» fra Eisenhower e Kruscev, ora che iniziò un anno fa, quando il primo inviò il secondo a visitare gli Stati Uniti. Il viaggio — come si ricorderà — venne compiuto in settembre e in quella occasione Kruscev ritirò il suo «ultimatum» sulla spinosa questione di Berlino Ovest. (Il primo ministro sovietico inizialmente voleva che gli occidentali lasciassero Berlino Ovest e che i settori d'occupazione occidentale fossero trasformati in «città libera». Con la rinuncia a forzare la situazione, Kruscev ottenne da Eisenhower il consenso sulla convocazione della Conferenza al vertice).

Fin dallo scorso dicembre, però, questa atmosfera di buona volontà venne turbata dalle rinnovate minacce di Kruscev di passare all'azione a Berlino, firmando un trattato di pace separato con la Germania comunista. Di conseguenza nessuno era sorpreso a Parigi aspettandosi grandi successi, ma nessuno prevedeva tuttavia un fallimento così improvviso. Tranne i sovietici.

L'inatteso atteggiamento di Kruscev conferma ancora una volta quanto poco si possano prevedere le mosse del Primo ministro sovietico. Circa le ragioni che avrebbero spinto Kruscev a tanta durezza, fra gli occidentali se ne ipotizzano principalmente due: la pressione degli elementi stalinisti e la raccomandazioni dei cino-comunisti.

Fin da sabato scorso, poco prima della partenza di Eisenhower per Parigi, gli esponenti del governo americano avevano previsto, in via privata, i seguenti sviluppi:

1) Kruscev non avrebbe arricchito a ritirare l'invito ad Eisenhower di visitare l'Urss;

2) Kruscev avrebbe chiesto la fine dei voli ricognitivi sull'Urss, ma non avrebbe fatto fallire la conferenza proprio per questo;

3) la denuncia pubblica dell'episodio dell'«U-2» doveva servire a Kruscev solo per rafforzare la sua posizione nelle trattative di Parigi sulla questione di Berlino.

Visto il diverso andamento delle cose sulla scadenza della conferenza al vertice, i dirigenti americani sono rimasti più che sorpresi. Tuttavia non si ritiene che l'atteggiamento di Kruscev possa automaticamente precipitare dinanzi il mondo nel clima acceso della «guerra fredda», annullando tutti gli sforzi della distensione. L'atmosfera resterebbe inquieta, ma non ancora drammatica.

Opposizione interna

Sembra chiaro, comunque, che il Primo ministro sovietico sta lottando contro forze interne estremistiche. Ne è un indizio, forse, il fatto [illegible] che a Parigi egli sia comparso seguito implacabilmente dal maresciallo Malinowski. Affermando — come ha fatto Kruscev ieri — che se l'America non si scuserà per i voli ricognitivi sull'Urss, non potrà esservi conferenza al vertice, il Premier determinerà conseguenze anche sulla politica interna dell'Unione Sovietica, annullando gli effetti psicologici della distensione.

E' presumibile che, dopo avere abbattuto l'idolo di Stalin, Kruscev debba ora seguire la raccomandazioni degli elementi stalinisti del suo Paese. I suoi alloggiamenti pacifisti, secondo tali elementi, potrebbero danneggiare la causa della congiunta del mondo smorzando il mordente dell'ideologia comunista. Kruscev, che non è mai stato dottrinario acceso, vagheggiava invece l'idea di un'Unione Sovietica così potente sotto l'aspetto militare e con prospera economia, da poter conquistare il mondo al comunismo senza dover fare ricorso all'arma rivoluzionaria.

Convinto della possibilità di potersi gradualmente imporre al mondo con la sola minaccia della sua potenza missilistica, Kruscev sulla ultimamente una riduzione delle forze armate sovietiche, e questa decisione gli avrebbe causato una poche opposizioni, particolarmente fra gli ufficiali dell'esercito (duecentocinquantamila dei quali avrebbero dovuto essere smobilitati).

L'azione di Macmillan

Le opposizioni interne degli stalinisti e dei capi militari, quindi, spiegherebbero in parte l'esasperata reazione di Kruscev ai voli ricognitivi americani in territorio russo.

E' probabile che al Primo Ministro sovietico sia stato posto dai colleghi (e rivali) del Cremlino un ultimatum: la campagna di pace da lui favorita poteva essere proseguita solo se fosse tornato a Mosca con le pubbliche scuse di Eisenhower per l'incidente del 1° maggio e con la promessa americana di non effettuare mai più voli ricognitivi sul territorio sovietico.

Pur riuscendo ad ottenere la promessa che i voli non saranno proseguiti, Kruscev non ha strappato le pubbliche scuse.

Le poche speranze che rimangono per la salvezza della Conferenza al vertice sono riposte nella mediazione del Primo ministro britannico Macmillan.

Non bisogna dimenticare che fu Macmillan a spianare la strada alla Conferenza al vertice col suo viaggio a Mosca compiuto nonostante l'aperta opposizione dell'allora segretario di Stato americano Foster Dulles, del Cancelliere tedesco Adenauer e dello stesso Presidente francese De Gaulle.

Nel suo primo incontro privato di ieri col Primo Ministro sovietico, Macmillan gli avrebbe fatto rilevare:

1) se l'atmosfera conciliativa scomparirà, il mondo potrebbe trovarsi impegnato in una corsa agli armamenti mentre le due maggiori potenze, come tutti i Paesi del mondo, hanno tutto l'interesse a ridurre gli armamenti e gli eserciti.

2) la pericolosa situazione di Berlino potrebbe determinare nuovi incidenti;

3) la fine della distensione potrebbe, con gravissima conseguenza, annullare la possibilità di un accordo definitivo sulla tregua atomica.

Va rilevato in proposito che il trattato anglo-russo-americano attualmente discusso a Ginevra è a buon punto e prevederebbe il primo sistema moderno di controllo ed ispezione fra le varie potenze. Se il trattato non venisse concluso, proprio ora che è in fase conclusiva, gli esperimenti con le bombe atomiche riprenderebbero forse rapidamente procurando un aumento del tasso atmosferico di radioattività e quindi nuove minacce alla salute e all'integrità fisica delle attuali e delle future generazioni.

E' una responsabilità che il «pacifista» Kruscev deve valutare in pieno.

a. p.

Inaugurata in Rhodesia la diga sullo Zambesi

Salisbury, martedì sera.

Il grande impianto idroelettrico di Kariba sullo Zambesi è stato ufficialmente inaugurato oggi alla presenza della regina madre Elisabetta d'Inghilterra. Alla cerimonia, che ha riunito i rappresentanti degli Stati del Commonwealth, erano presenti sir Roy Welensky, presidente della federazione rhodesiana, e il ministro italiano per il Lavoro, on. Benigno Zaccagnini.

Fulto il gruppo dei rappresentanti della impresa e società che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera.

L'America solidale col suo Presidente

Washington, martedì sera.

Quasi senza eccezione i dirigenti politici americani si sono stretti attorno al presidente Eisenhower come per difenderlo dagli attacchi di Kruscev che essi considerano ingiustificati. Gli avversari politici di Ike hanno adottato in alcuni casi tale atteggiamento rilevando che il Presidente sia stato «insultato» dal Primo Ministro sovietico. Altri hanno chiesto che vengano fatti i nomi di tutte le spie russe scoperte negli Stati Uniti.

Il senatore democratico Lyndon Johnson, che potrebbe essere il futuro presidente degli Stati Uniti, ha dichiarato: «Kruscev sembra deciso a distruggere la conferenza al vertice prima ancora che essa abbia inizio. Il mondo avrebbe maggior fiducia sulle intenzioni sovietiche, se i capi comunisti fossero capaci di trattare i problemi in sospeso senza far precedere le riunioni da una lamburreggiante propaganda».

A sua volta John McCormack, capo della maggioranza democratica alla Camera dei rappresentanti, ha detto: «E' evidente che Kruscev non ha rinunciato al suo obiettivo della dominazione mondiale. Il termine "pacifica coesistenza" è stato sinora usato dai russi soltanto come un sottorfugio».

Il senatore democratico Albert Gore ha dichiarato: «Il nostro Presidente è stato insultato da Kruscev. Sono tuttavia certo che Eisenhower saprà reagire da gentiluomo, da capo militare e da uomo d'onore, coronando così le speranze di pace del popolo degli Stati Uniti».

Un altro avversario del Presidente, il deputato Clarence Cannon, ha detto: «Gli sviluppi in corso a Parigi costituiscono una decisiva vittoria diplomatica per Eisenhower. Kruscev sapeva che non avrebbe potuto costringere l'Occidente a cedere sulla questione di Berlino e perciò si è servito dell'incidente dell'«U-2» come di una scusa per silurare gli incontri al vertice».

Anche il presidente del Comitato della Camera per le forze armate, Richard Russell (democratico) ha affermato che l'intero Paese «deve appoggiare Eisenhower, qualsiasi decisione egli ritenga opportuno prendere».

Le quotazioni delle Borse in 9ª pagina

BORELLO
Pellicce
PIAZZA CARLO FELICE 8°- TELEF. 511.562
MODERNI IMPIANTI PER
CUSTODIA ESTIVA
IN CAMERE ERMETICHE-ANTITARMICHE
AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE GRATUITA
PULITURA LUCIDATURA CON PROCEDIMENTO Brilfur

CRONACA CITTADINA

La massima onorificenza militare alla Città di Torino

Medaglia d'oro sul gonfalone

Consegnata in Municipio dal gen. Valente per i 19 mesi di lotta partigiana

Il gen. Valente appunta la decorazione alla presenza delle maggiori autorità cittadine

Il comandante della regione militare nord-ovest, gen. Valente, ha appuntato stamane sul gonfalone della città di Torino la medaglia d'oro al valor militare che fu concessa con decreto del Capo dello Stato dopo la Liberazione. La solenne cerimonia si è svolta a mezzogiorno nella sala del Consiglio a Palazzo Civico alla presenza delle massime autorità: il prefetto dott. Esposito, il Procuratore generale dott. Nigra, il presidente della Provincia prof. Grosso, il questore dott. Grimaldi.

Nella sala sfarzosa presa posto parlamentari, assessori, consiglieri comunali, rappresentanti di tutte le attività culturali, industriali, economiche, sindacali e politiche. Esponenti della Resistenza, ex-comandanti partigiani e familiari dei Caduti erano al posto d'onore. Il gen. Valente, dopo aver letto la motivazione ufficiale, ha appuntato la medaglia sul gonfalone ed ha consegnato al Sindaco il brevetto originale.

L'avv. Peyron, a nome della città, ha rinnovato un solenne impegno: «Torino, medaglia d'oro della Resistenza, saprà dimostrarsi degna del sacrificio dei Caduti e trarre dal ricordo ispirazione e monito per il vasto culto della libertà democratico». Il Sindaco ha concluso il breve discorso leggendo un messaggio di adesione del cardinale Fossati.

In Appello un appassionante processo indiziario

Tre fratelli accusati di tre foschi omicidi

Una vicenda cupa con zone d'ombra e lampi sanguigni: Giuseppe, Giovanni e Domenico Michelis si proclamano vittime innocenti di una congiura dei compaesani - I delitti a Venasca: due uomini annegati e una donna strangolata

I fratelli Giuseppe, Giovanni e Domenico Michelis, comparsi stamane in Corte d'Assise di appello, sotto l'accusa di aver assassinato, tra il 1953 e il 1958 a Venasca (Val Varaita) due uomini e una donna, continuano a proclamarsi innocenti. Processo indiziario, mancano le prove tranquillanti decisive: così cercano la difesa. Piena, dimostrata, incontestabile colpevolezza, ribatte la privata e pubblica accusa: sono loro che hanno ucciso Giuseppe Bodino per motivi d'interesse, assegnato Michele Arrò, a scopo di rapina, strangolato Lucia Boero che poteva essere una testimone pericolosa.

A Busca, dove si è svolto il giudizio di primo grado i Michelis furono ritenuti responsabili di due soli omicidi e condannati: Giuseppe e Giovanni, per il delitto Bodino, rispettivamente a 21 anno e 6 mesi e 25 anni di reclusione; Domenico (per l'uccisione della Boero) a 22 anni e 6 mesi della stessa pena. Giuseppe Michelis, in particolare, doveva rispondere anche dell'uccisione di Michele Arrò e di partecipazione al terzo crimine. Da quest'accusa venne assolto con formula dubitativa. Contro la sentenza presentarono ricorso il P. M. (che aveva chiesto l'ergastolo per Giuseppe e Domenico e 27 anni di carcere per Giovanni) e i patroni.

Giovanni e Giuseppe Michelis a colloquio con un difensore

La vicenda è cupa, fosca con zone d'ombra e lampi sanguigni. La sera del 7 dicembre 1953, sul canale che alimenta la centrale elettrica, a Garola di Venasca, viene ripescato il cadavere di Giuseppe Bodino, un operaio di 50 anni, parente dei Michelis. Il riscontro necroscopico rileva qualche lesione al viso e stabilisce che la morte è dovuta ad annegamento. Si profila, all'inizio, l'ipotesi della caduta accidentale.

I carabinieri accertano che, ventiquattr'ore prima, il Bodino aveva venduto, alla trattoria della «Rosa Rossa» di Venasca, con il nipote, Giuseppe Michelis. Alle 2,30 sono ancora insieme, per strada. E' domenica. Quella notte Bodino non dorme nel suo letto. Il lunedì che segue, la tragica scoperta. Un contadino dice di aver notato, sulla rotabile che conduce alla casa della vittima, molte macchie sanguigne. Una donna afferma di avere scorto il cadavere dei fratelli Michelis, Giovanni, mentre si affannava a togliere strane macchie rossastre dal manubrio della moto.

Circola la confidenza fatta da un altro tale. Alfredo Balmasso, a diverse persone del paese: «Mio padre, buonanima, vide Giuseppe e Giovanni che, caricato sulla motocicletta un corpo senza vita, andavano verso Venasca». Non si trascura, nell'inchiesta, il precedente di vecchi rancori fra Bodino e Giuseppe Michelis. E non passa inosservata che, in seguito alla morte del Bodino, sia di Giuseppe per parte della moglie, questa ha ereditato una cascina.

Gli indizi, se pur gravi, non sono però ancora sufficienti per incriminare Giuseppe e Giovanni che, sottoposti a «fermo di polizia» il 7 gennaio 1954, sono subito rilasciati.

A quattro anni di distanza, la sera del 3 marzo '58, il bracciante agricolo Michele Arrò, di 50 anni, scompare misteriosamente. Circa una ventina di giorni dopo, la sera del 25 mar-

Domenico Michelis

so, il suo cadavere affiora dalle acque dello stesso canale dove aveva trovato la morte il Bodino. Nessuna traccia di violenza, ma è indubbio che si tratta di delitto: si sapeva che l'Arrò aveva in tasca 100 mila lire; questa somma non fu trovata sulla salma.

Come il Bodino, anch'egli, qualche sera prima della tragica fine, si era attardato a bere all'osteria «Monviso» di Venasca, con Giuseppe Michelis. Partito in bicicletta, nessuno più l'aveva visto. Alla padrona dell'esercizio, Agnese Bottero, il Giuseppe si sarebbe raccomandato perchè non riferisse nulla di quell'incontro, se i carabinieri l'avessero interrogata. Assassinio commesso per rapina ed attribuito ai Michelis che avrebbero attirato l'Arrò promettendogli una lucrosa occupazione in Francia.

Due settimane dopo, il terzo misfatto: la vecchia pastora Lucia Boero, strangolata il 14 aprile 1958, in una squallida baita di montagna. Poverissima viveva con due capre, tutta la sua ricchezza. Raccontava in paese che a gettare nel canale il Bodino e l'Arrò erano stati i perfidi e malvagi Michelis.

Essi l'avevano più volte minacciata. Nella baita della Boero fu trovato il «foulard» che Domenico portava al collo: le orme di scarpe, come le sue, impresse nella neve andavano dalla casupola della donna verso l'abitazione dei Michelis; il giorno seguente al delitto i calzoni di Domenico e di Giuseppe erano ancora fradici fino ai ginocchio e recavano grumi di sangue e frammenti di pelle umana. I carabinieri rinvennero nella baita anche una etichetta, sfuggita forse nella colluttazione con la vittima, da un impermeabile di fabbricazione francese, indossato da Domenico e lavato in fretta e furia.

Mancava la confessione, ma le prove raccolte a carico dei tre imputati furono ritenute schiaccianti.

Tratti in arresto, i tre fratelli hanno disperatamente negato ogni addebito, sostenendo che, a conforti sul banco degli imputati, furono una serie di circostanze sfavorevoli e una campagna denigratoria ordita in paese.

In apertura di udienza l'avv. Degli Occhi di Milano, che fa parte del collegio di difesa, ha prospettato ai giudici (Pres. Fiale, P. G. Jannelli, relatore Del Pozzo, canc. Quaglia) la necessità di un differimento per precedenti, improrogabili impegni professionali. All'istanza si sono associati i colleghi Andreis, Bertone, Bouvier, De Marchi e il patrono di P. C. avv. Torelli. La Corte ha quindi rinviato il processo a nuovo ruolo.

Giovedì il Sindaco a Roma per risolvere le difficoltà poste dalla burocrazia

Un'azione immediata può salvare le compromesse celebrazioni del '61

Gravi incertezze sul problema del finanziamento: parte degli otto miliardi verrà destinata ad altre città? - Soltanto fra due o tre mesi potrà entrare in azione il nuovo Comitato - Stasera la discussione riprende in Consiglio comunale

Nella zona di corso Polonia: i lavori per i giganteschi edifici che ospiteranno le mostre d'Italia '61 hanno già raggiunto un aspetto imponente

Delle gravi apprensioni suscitate negli ambienti politici e amministrativi cittadini dal decreto di nomina del Comitato organizzatore delle celebrazioni del '61 e dal relativo regolamento, si è avuta una prima pubblica eco nella seduta del Consiglio comunale di ieri sera. Da tutti i banchi, pur con intendimenti diversi e differenti prese di posizione, si è rilevato che i poteri centrali non danno garanzie sufficienti che Torino sia degnamente rappresentata nel Comitato nazionale; che la entrata in funzione, fra due o tre mesi, del nuovo Comitato rischia di compromettere irrimediabilmente la realizzazione delle manifestazioni già ritardata in misura preoccupante da (intralci) burocratici; che esiste il pericolo di una dispersione dei già scarsi finanziamenti.

La discussione è stata piuttosto disordinata e non ha portato ad alcuna decisione concreta. Alcune proposte — che invece di dare un contributo alla soluzione dei gravi problemi avrebbero reso più ardua la difficoltà — sono, per fortuna, caduta nel vuoto. Ad un certo momento il Sindaco è riuscito a riprendere la guida della discussione dichiarando: «Non appena conosciuto ufficialmente il testo del decreto, venerdì ultimo scorso, ho chiesto udienza al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Riconosco che sia giusto che il Consiglio comunale discuta di questi argomenti e desidero chiarezza, accettando l'aiuto di tutti; ma occorrono dati di fatto. Domani sera, dopo aver letto tutti il decreto in esame, discuteremo».

Questa sera, dunque, il Consiglio comunale affronterà nuovamente i problemi messi sul tappeto dal decreto presidenziale. Si ritiene probabile che la seduta si concluderà con un energico voto di protesta e che ogni ulteriore decisione sarà rinviata al ritorno del Sindaco da Roma. L'avv. Peyron, infatti, si recherà alla Capitale giovedì prossimo per incontrarsi con il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. All'on. Folchi egli domanderà chiarimenti sui punti oscuri del decreto, esporrà le apprensioni di Torino e chiederà assicurazioni che eliminino la preoccupante situazione di attuale incertezza.

I punti che hanno suscitato le apprensioni più gravi sono i seguenti. I componenti del Comitato organizzatore saranno nominati da Roma ed avranno la facoltà di istituire Commissioni per rivedere e preparare nuovi progetti. Si è già in ritardo nei lavori ed il Comitato non potrà entrare in funzione che fra due o tre mesi: v'è da augurarsi che non voglia prendere iniziative diverse da quelle già adottate dal vecchio Comitato ed ora in fase di realizzazione; in caso contrario non si può andare incontro che ad un fallimento.

Quanto agli stanziamenti finanziari (approvati con riserva ed in misura inferiore a quelli necessari) v'è il pericolo, adombrato in una frase del decreto, che siano per Torino ulteriormente decurtati. Il decreto dice, infatti, che il Comitato ha il compito «di preparare e di organizzare la Mostra storica, la Mostra delle regioni, l'Esposizione internazionale del Lavoro nel 1961 e altre manifestazioni celebrative sul piano nazionale secondo un programma da approvarsi dal presidente del Consiglio dei ministri».

A parte la considerazione che è ormai troppo tardi per preparare nuovi programmi, v'è da rilevare che l'impiego per altre iniziative di parte della somma stanziata (che si riduce a 2 miliardi) potrà paralizzare i lavori in corso.

E' andata via senza soldi e senza documenti

Vane ricerche della ragazza fuggita da casa per uccidersi

Il disperato appello dei genitori: "Torna a casa, Lucia" - Era malata di mente, la poveretta viveva nell'ossessione di essere di peso alla famiglia

Da ventiquattr'ore i familiari di una ragazza di 19 anni vivono nell'angoscia: la giovane è fuggita da casa. Ieri mattina, proprio mentre imperversava un violento temporale, lasciando un biglietto in cui annunciava «Mi ucciderò, non vi darò più preoccupazioni, non sarò più di peso in casa». I genitori l'hanno

Lucia Germinario, 19 anni

cercata dovunque, la polizia ha diramato fonogrammi di ricerca a tutti i commissariati ed a tutte le stazioni dei carabinieri ma ogni tentativo è stato inutile. E si teme che le minacce espresse nella lettera possano già essere state attuate.

Lucia Germinario infatti non è la protagonista di una «ragazzina» e neppure la vittima di una di quelle piccole delusioni d'amore che raramente portano ad un gesto irreparabile: il suo è il dramma di una malata, colpita dalla tisi e avvolta anche da turbamenti nervosi e psichici. Dopo esser stata in sanatorio, Lucia aveva dovuto essere ricoverata in un ospedale psichiatrico da cui era stata dimessa due settimane fa.

Ed ecco maturare l'idea del suicidio. La famiglia di Lucia è modesta, il padre è un manovale immigrato dal Sud, ci sono altri sei fratelli e sorelle, il più piccolo dei quali ha tre anni. Per quanto la trattino con ogni riguardo la ragazza sente di essere di peso e fugge da casa senza un soldo, senza un documento.

La madre ripone le sue ultime speranze nei giornali. Spera che qualcuno riconosca la giovane dalla foto o che essa cada sotto gli occhi della figlia stessa. Ma anche la madre ha il dubbio terribile che la fuggitiva non possa più accogliere il suo appello: «Lucia, torna a casa. Non è vero che tu sia un peso. Ti cureremo finchè sarai guarita».

Per compiere il colpo rubano un'auto

Ladri in pasticceria scoperti sul più bello

Stavano già caricando la refurtiva sulla macchina Scomparso un milione in un alloggio di via Spano

Una guardia notturna de «La Vigilanza» ha avvistato questa notte un furto in Borgo San Paolo. Erano le tre e il vigile, che si chiama Luigi Dark, stava facendo il consueto giro d'ispezione. Passando davanti al n. 110 di via Fréjus, presso la pasticceria Basso, notava due individui che stavano armeggiando sereno ad una macchina. Alla vista della guardia fuggivano precipitosamente. Il Dark li inseguiva ma non riusciva a raggiungerli. Tornato indietro si accorgeva che la saracinesca della pasticceria era stata forzata e sollevata a metà. Presso la porta, all'interno, erano accatastati alcuni sacchi di caffè, zucchero e dolciumi. I ladri erano stati interrotti a metà del loro lavoro: evidentemente stavano caricando il bottino sull'auto. Il vigile ha avvertito la polizia.

Anche la macchina di cui gli scassinatori si servivano è risultata rubata.

* In via Spano 4, ieri pomeriggio, è stato svaligiato l'alloggio del signor Luigi Milani. I ladri sono entrati durante la sua assenza aprendo la porta con una chiave falsa. Si sono impadroniti di gioielli, d'un apparecchio radio e di un fascio di banconote da 10 mila lire trovato in un cassetto, per un valore complessivo di oltre un milione di lire. Il fatto è stato denunciato al Commissariato di San Secondo.

* La polizia stradale ha fermato stamattina, alle 5, presso Settimo, un camioncino carico di tondini di ferro. A bordo vi erano due giovani che apparivano molto imbarazzati. Il libretto di circolazione non era intestato ad alcuno dei due: il camioncino risultava di proprietà d'una officina meccanica torinese di cui essi neppure sapevano il nome. Assicuravano di essere diretti a Chivasso per consegnare il materiale. Alla fine vennero accompagnati in Questura. Sono stati identificati in due pregiudicati. Naturalmente avevano rubato tanto il camioncino che i tondini.

BRUNO Danza - Valentino
GRANDIOSA SERATA
di apertura stagione estiva col
Complesso PETRINI
Canta: Sergio GARIGLIO
che incide esclusivamente per la Cetra

Il taccuino del lettore

◆ **L'Alitalia inaugura** un nuovo collegamento Roma-Praga in coincidenza con l'aereo che parte da Caselle. La linea permette di effettuare in giornata, il viaggio da Torino a Mosca e viceversa. I voli vengono compiuti due volte la settimana in ciascun senso: il martedì e il giovedì.

◆ **Sull'ordinazione meccanica** s'è inaugurato ieri presso l'Unione Industriale, l'VIII congresso dell'«ISO-TC 39» che riunisce sul piano mondiale eminenti tecnici. Il congresso è stato preceduto da riunioni dei gruppi di lavoro, organizzate dall'Unavia, il cui presidente è il noto progettista della Fiat, prof. Gobbiello.

◆ **L'Opera Montessori** ha organizzato a Torino dal 16 giugno al 20 settembre un corso di specializzazione didattica. Le iscrizioni per gli insegnanti, in piazza Bernini 12 al mattino.

◆ **La linea «N»** automobilistica dell'ATM, entrerà in funzione prossimamente per Venaria e corso Grosseto. Congiungerà le case INA di Venaria e i capolinea «C» e «32 sbarrato» a «B». Prezzo delle corse: L. 35.

◆ **Il prof. Pierre Massard** direttore del Centro internazionale di studi superiori della Bisaccia di Torre, tiene oggi alle 18 all'Università di v. Po 17, una conferenza sul filosofo Jean Bodin.

◆ **All'Università Popolare**, stasera alle 22 in via Principe Amedeo 39, «I sonetti» a cura del prof. Adolfo Ciarlo.

◆ **Il prof. Umberto Chierici**, sovrintendente ai monumenti del Piemonte istruttore il pubblico su «Monumenti del Piemonte». La conferenza ha luogo stasera alle 21,15 nel Salone del 500 all'Unione Industriale.

◆ **Gerald Sykes**, romanziere americano, parla alle 21,15 all'ITEIE, p. S. Carlo 197, su «Il pensiero americano sull'Europa». Traduce un interprete.

◆ **Problemi della CEE**: per questo ciclo stasera in via dei Mille 22, l'ing. Pratelli illustrerà i «Problemi generali dell'industria metalmeccanica». Intervengono nella discussione l'ing. Giustina e il comm. Merlanghi.

◆ **Per i maestri** di Asilmo Cattolica in via XX Settembre 83 alle 21: conferenza su «La mamma nel Vangelo».

◆ **Alla Bussola**, via Po 9, si inaugura oggi alle 17 una personale di Oscar Di Prata.

◆ **S'inaugura** oggi la scuola di Ponte Stura intitolata a Giovanni Battista Ghivardi. Appuntamento alle 17,30 in strada Cuorgnè 91.

◆ **La Corsia Universitaria**, diretta da Roberto Goitre, eseguirà per il corso di cultura musicale «L'Antiparnasso» commedia armonica a 3 voci del 1597. Il concerto si tiene all'Università popolare Don Orione, corso Regina Margherita 159.

◆ **Lavoratori per la Francia**: sono richiesti, maschili: «saldatori in oli tra i 22 e i 40 anni. La Germania richiede: intonacatori per carrozzeria, fabbri per costruzione serbatoi, elettroinstallatori, fabbri meccanici. Informazioni in via Cigna 5.

◆ **Allievi ed allieve** dell'Istituto Superiore di Educazione fisica terranno giovedì nella palestra di via Magenta 11 alcune dimostrazioni pratiche delle materie tecnico-addestrative.

◆ **Il Sindaco** inaugura domani alle 16 il primo ampliamento del Parco Europa di Cavoretto.

◆ **Al Carignano** stasera alle 20,45: commedia musicale «La Palummella scappa e vola» interpretata dal complesso della SET di Napoli. I telefonici partenopei restituiscono la visita dei Dopolavoro Stipel torinese che ha messo in scena «Telefonissimo 1960».

◆ **Oggi, martedì 17 maggio**, è il 138° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 4,27 e tramonta alle 19,28. E' la festa di S. Pasquale e di Restituta.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +18,9
MINIMA +17,5

Bollettino meteorologico: sereno incline; temporali media (notti): +17,6; ore 9: +18,1; press. 743; umidità 84%. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo variabile. Probabili temporali. Temperatura a Casellè: mass. +23; min. +13,3; ore 9: +17,1

Da giovedì al CORSO
SIGNORI SI NASCE
con
TOTÒ - PEPPINO DE FILIPPO - DELIA SCALA

MUSEO DEL CINEMA
PALAZZO CHIABLESE
Da OGGI, alle 17,15 e alle 21,15:
Documentari Britannici e Canadesi
COSI' SI VOLA (Inghilterra - BP - 20 minuti) - STORIA DELL'ELICOTTERO (Inghilterra - Shell - 1953 - 25 minuti) - LA POULETTE GRISE, di Norman Mc Laren (Canada - 1947 - 8 minuti) - BEGONE DULL CARE di Norman Mc Laren (Canada - 1949 - 10 minuti) - NEIGHBOURS di Norman Mc Laren (Canada - 1953 - 9 minuti).

ASTOR: domani
UN FILM DI MAURICE LABRO
LE canaglie
MARINA VLADY - ROBERT HOSSEIN - PHILIPPE CLAY - ERIKA GABEL - ARNOLDO FOA'

CRISTALLO
DOMANI
Titanus
LE SIGNORE
LE SIGNORE (un meraviglioso documentario)
CHELO ALONSO
NADIA GRAY
LIANA ORFEI
IRENE TUNC
DICE VALORI
I GIGANTI (un colossale documentario)
PAOLO FERRARI
LIVIO LORENZON
FRANCESCO ANILE'
PAOLO PANELLI
ENRICO MARIA SALERNO
con
TUTTI INSIEME

DOMANI al
Cinema IDEAL
RITORNA
IL MIRACOLO DEL TODD-AO
richiesto da migliaia di Torinesi che vogliono vedere o rivedere questa autentica meraviglia in:
SOUTH PACIFIC
di RODGERS e HAMMERSTEIN
TECHNICOLOR
e nel
sensazionale documentario:
Il miracolo del TODD-AO
Distribuz. 20th Century Fox
ECCEZIONALMENTE
Ingresso L. 400

DORIA: Domani
Johnny CARSON - Donald SINDEN
WHISKY SI, MISSILI NO

ARLECCHINO
OGGI
IL FRUTTO DEL PECCATO

se il fegato vuoi curar prendi
Epa clar
gradevoli sali digestivi e disintossicanti
nelle Farmacie
L. 350 - L. 600

VITTORIA
IMMINENTE
Sansone e Dalila
LAMARR - MATURE - SANDERS
LANSBURY - WILCOXON

OSTETRICA BELTRAME
Via Madama Cristina 76, 1° piano
Telefono 657-760 - TORINO

Mobili VASTO ASSORTIMENTO
UNVRAL
GARIBALDI 26
Via Stampatori, 9
NUOVA ESPOSIZIONE

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma
Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 46-686

ANNA e FRANCA C.
Crociere "Chiariva" - Mediterraneo - Oriente - Atlantico
Programmi: Franco Rossa, c. G. Cesare 15, t. 276-423

Vivace spiritosa divertente

Vivace spiritosa divertente... Era come se le avessero appeso quel cartellino al collo, fin da quando era bambina. Chissà come m'era cominciata la storia, non mi ricordava più. Certo è che sapeva fare ridere le amiche di mamma nei giorni di visita. La chiamavano in salotto apposta.

— Titina, raccontaci quella storiella... È la barzelletta delle due amiche?

Fin d'allora raccontava le barzellette. Ma era il modo con cui la raccontava che faceva ridere. Una vera piccola attrice comica, diceva qualcuno. Altri scuotevano il capo. Una buffoncella, pensavano. Un ragazzaccio, addirittura. Comunque il cartellino le era rimasto appeso al collo. Vivace spiritosa divertente...

Fosse almeno l'ultima delle tre sorelle! Ma no, è la prima. La seconda, Daniela, ha la specialità della bellezza, tanto è vero che è già fidanzata e si sposerà presto. La terza, l'ultima, Irene, ha la specialità dell'arte: scrive, disegna, dipinge, si fa perfino pagare per le sue illustrazioni, frequenta ambienti artistici, in casa non dà confidenza a nessuno e ha tutta l'aria di prepararsi una vita indipendente. Lei, invece, deve seguitare a fare la sua parte di monella spiritosa, dalla mimica espressiva, dal gesto vivace, dalla risata squillante. E' per questo che le amiche, alla vigilia di qualche ricevimento, dicono: — Titina bisogna assolutamente invitarla. Fa ridere tutti.

Ma intanto il tempo vola, gli anni passano... Quanti sono? Eh, venticinque ormai... Ci pensa con angoscia, chissà perché, proprio oggi, mentre torna da una partita di tennis, a mezzogiorno, seduta in un angolo del tram stracarico, dove sono saliti gli unici che non hanno la macchina. Lei, di solito, torna nell'automobile dell'amica Marisa...

Ornella le domanda, con quel suo fare indolente e beffardo, ma segretamente maligno, alzando il viso sopra la testa dell'amico Momo che siede fra le due amiche:

— Come mai Marisa non t'ha presa nella sua macchina?

Per non rispondere, Titina finge di scuotere dalle rina a una carezza di Momo, chissà che ridendo così forte non riesca finalmente ad attirare l'attenzione di Tealdi che li accanto, in piedi, tiene per la vita la sua sorellina, e intanto guarda pacatamente fuori del finestrino, con quei suoi calmi e dolci occhi azzurri di cui Titina non ha mai mai potuto incontrare lo sguardo. Non è ricco, Tealdi, è un giovane modesto, che lavora e provvede, pare, a sua sorella come un padre... Il suo amore sulle labbra di Titina e Momo le mormora all'orecchio un'incertà spaventosa.

— Ma che cosa ti dice? — interroga Ornella avido, sporgendosi tutta.

— Oh, una sporcheria qualunque...

E Ornella, che ha abbassato gli occhi delusa, dicendo naturalmente. — Ma è proprio quella che vorrei sapere, cretina — si alza, salutandola freddamente.

— Quando ci vediamo, Ornella?

Domani c'è una festa in casa di Ornella e Titina si aspetta di essere invitata, ma l'amica non si volta nemmeno, fa un gesto vago con la mano che non significa nulla. Scendono gli amici, scende Momo, scendono i Tealdi che non l'hanno salutata. Forse non l'hanno nemmeno vista...

Stanca, si rannicchia in se stessa, abbandonandosi alla sua tristezza, tanto nessuno dei suoi amici e lì a guardarla. E ricapitola la mattinata. Marisa l'ha tranata, chissà per qual capriccio, come una conoscente qualunque e nulla più, e ha preso nella sua macchina tutt'altra gente, senza neanche degnarsi di darle una spiegazione. Ornella non l'ha invitata per domani. Momo le ha fatto un complimento che è un insulto e i Tealdi non l'hanno salutata. Ella si domanda se, tra quelle donne che seggono come lei nei trani, quelle operaie, quelle impiegate, tutte quelle donne lavoratrici, ve n'è una che sia stata, in così breve tempo, abbeverata come lei di disagi e di amarezze, di lei che ha riso fino a un momento fa coll'aria fiera della gente elegante che passa la mattinata a divertirsi. Oh, poter cambiare destino, prendere un'altra strada...

Lì, davanti al grattacielo dove ella abita, una grossa macchina si ferma e ne scende papà, riverito dall'aurista. Papà è un funzionario importante, lo vengono a prendere e lo accompagnano in casa in automobile e i soldi che guadagna sarebbero molti, se non venissero spesi in casa tanto rapidamente.

— Oh, Enrica, come va? — Papà è il solo a chiamarla col suo vero nome. — Tennis? Brava.

Entrano insieme nell'ascensore, bisogna arrivare al sesto piano, sono soli, si può parlare.

— Papà — dice Titina con voce timida, fioca, — sono stanca di questa vita, vorrei impiegarmi...

Il padre la guarda dall'alto coi suoi occhi sfuggenti, che si fanno subito inquieti e che sembrano implorare: — Oh, per carità, non crearmi complicazioni, lasciami stare, sono così stanco... Dice, senza guardarla:

— Son cose da dire? Che cosa ti salta in mente!

— Papà, davvero, vorrei tanto cambiar vita, lavorare...

Chissà, pensa, se cambiassi, se lavorassi, forse Tealdi mi guarderebbe. Forse mi ama, in segreto... Ma non gli piacerà così come sono, ha ragione. Perché poi non è mica naturale quel non guardarmi mai mai...

Lacrimando addirittura, supplica il padre, aggrappandosi a lui.

— Un impiego, papà mio, un impiego, un qualunque piccolo impiego...

Lui sembra non sentire, scuote il capo vagamente, dice soltanto mentre escono dall'ascensore:

— Non ti far sentire da mammà, mi raccomando.

— No, papà, no, ma aiutami, aiutami...

La porta viene aperta e lei, entrando, si nasconde dietro il padre. Ma del resto nessuno la osserva, nessuno la sente. Qualcuno ha messo su un disco, e una musica sfrenatamente chiassosa si scatena per tutta la casa.

Carola Prosperi

Belinda Lee, com'è noto, si trova a Cannes insieme a Gualtiero Jacopetti. L'obiettivo ha colto l'attrice e il giornalista mentre sequestano occhiali alla Crolanto (Telefoto)

Biografia del fondatore della psicanalisi scritta da un inglese

Le caste lettere d'amore di Freud a Vienna sono diventate un best-seller

Lo scopritore della dinamica sessuale dell'inconscio fu in privato un uomo permeato di morale convenzionale e dei pregiudizi dell'epoca - Cinque anni di fidanzamento segreto, oltre novecento missive - In esse un solo cenno "spinto": paragona i piedi di lei a quelli di Venere, e poi si scusa

Dal nostro corrispondente

Vienna, martedì sera.

Uno dei libri più ricchi di indiscrezioni inedite sulla vita e sul pensieri di Freud (*Vita e opere di Sigmund Freud*), compilato dallo psico-analista inglese Ernest Jones, e tradotto dalla moglie di questi appositamente in tedesco per il pubblico austriaco, è divenuto in pochi giorni il *best-seller* più ricercato nelle librerie di Vienna. Qual è l'elemento particolare che, distinguendo questa biografia di Freud dalle altre, galvanizza oltre ogni previsione l'interesse dei lettori della città il cui grande medico compì, in mezzo secolo di ricerche, le più scabrose scoperte destinate a rivoluzionare la psicologia moderna?

La novità dell'opera di Jones consiste nel fatto che, in gran parte, esso indaga i rapporti che lo stesso scopritore della dinamica sessuale dell'inconscio intrattenne col sesso, con l'amore e con i sentimenti. E ciò che il biografo finisce per svelarci, risulta quasi, sotto un certo aspetto, deludente. Freud fu un fidanzato tenace, un marito fedele, un uomo ancorato rigidamente alla morale convenzionale, che in privato evitava con cura qualunque argomento equivoco. Per molti lati la moralità privata dell'uomo era permeata degli stessi pregiudizi dell'epoca, che potremmo definire vittorianamente bigotta, contro la quale si avvolgeva, con la forza d'urto demolitoria che conosciamo, l'attività dello scienziato.

Freud, appena laureato e praticante in un ospedale viennese, si fidanzò segretamente con la signorina Martha Bernays, di cinque anni più giovane di lui (il fidanzamento dovette essere tenuto incognito perché i genitori della Bernays consideravano il giovane dottore, con la laurea ancora troppo fresca, uno spiantato). In questi cinque anni Freud scrisse alla sua futura moglie più di novecento lettere.

Più che un epistolario d'amore è una voluminosa quanto ossessiva auto-analisi con cui l'eccezionale innamorato vivisezionava i sentimenti che provava per la fidanzata: si ha il quadro di una passione tormentosa, con una ricchissima tavolozza di sentimenti su cui lo scrivente trascorre dalle più elevate esaltazioni alla disperazione più profonda. In tutte queste lettere, come nota il biografo, si avvertono una carica passionale non comune e, nello stesso tempo, una capacità di «rimozione» degli istinti più accentuata che nella media degli uomini. Una forza sentimentale potente ma sempre platonica, insomma, caratterizza l'epistolario.

Un unico cenno, su 899 pur minime missive, al corpo della fidanzata: in un momento di abbandono improvviso, egli paragona i piedi di lei a quelli della Venere di Milo, subito però si pente e si corregge: «Perdonami l'oggetto un po' spinto del paragone, ma è che a quell'antica signora, come tu sai, mancano le mani». Il suo puritanesimo si fa talvolta molto rigido. Così avviene quando la fidanzata gli confida, ingenuamente, che una amica di lei si è «già praticamente maritata prima delle nozze»: Freud le risponde con una lettera secca, imponendole di rompere ogni rapporto con quella persona moralmente sospetta».

Quest'uomo rigoroso che escludeva la sensualità dalla propria sfera personale, doveva più tardi, e poi per tutta la vita, meravigliarsi dello scandalo e delle accuse che le sue scoperte continuarono a suscitargli intorno. Quasi a giustificarsi di avere incontrato il sesso sulla strada delle proprie ricerche, scrive ad un amico: «In un primo tempo io non riconobbi neppure la particolare natura della mia scoperta».

Il suo nome, come psichiatra, ha già raggiunto una certa notorietà a Vienna, ma è una notorietà sempre più gravemente compromessa e minacciata dall'inesorabile trasformazione dello psichiatra nello psico-analista. Freud accetta la situazione con stoicismo: «Rinuncio senz'altro — confida sempre allo stesso amico — alla mia incipiente popolarità di medico: ogni ora che trascorro a colloquio con un paziente, mi spinge sempre più conseguentemente a fondare le nevrosi su cause sessuali».

Il sospetto lo circonda negli stessi ambienti accademici, ove egli sperava di incontrare per lo meno la comprensione per i suoi disinteressati sforzi scientifici che gli stavano allenando la fiducia di tanti pazienti, influenzati dalle campagne contro quel medico che, si diceva, voleva scoprire in fondo a ogni uomo il mostro e l'assassino.

Troviamo in una lettera la pateticà cronaca di una conferenza ormai storica: quella in cui Freud lesse, davanti all'associazione degli psichiatri e neurologi viennesi, la sua famosa relazione sull'«etiologia dell'isterismo». Quella conferenza gli inimicò quasi tutti i membri della potente associazione.

«Senza sospettare di nulla, mi presentai davanti a quegli specialisti: il relatore — cioè io — aspettava d'essere almeno risarcito per danni materiali che egli si sarà volontariamente procurato col suo lavoro, dall'interesse e dal riconoscimento dei suoi propri colleghi. Trattai della mia scoperta come di un disinteressato contributo alla speranza, e speravo di ritrovare nei colleghi lo stesso atteggiamento distaccato. Ma non fu così. Il silenzio che seguì alla mia conferenza, il vuoto che si formò attorno alla mia persona, le allusioni che mi furono riferite da alcuni amici, mi fecero capire che m'ero sbagliato nella speranza che le osservazioni sul ruolo del sesso nelle nevrosi potessero venire accolte come una comune relazione scientifica».

Enzo Bettiza

Si cerca in Inghilterra un dipinto di Silvestro Lega

Londra, martedì sera.

Attraverso le colonne del «Times» l'addetto culturale dell'ambasciata d'Italia a Londra, prof. Gabriele Baldini, ha rivolto un appello ai collezionisti inglesi per ottenere informazioni sulla sorte toccata a un quadro di Silvestro Lega che dovrebbe trovarsi in Gran Bretagna. Il quadro rappresenta Mazzini morente. Uno studio eseguito a Pisa si trova ancora in Italia. Il quadro, pare, fu inviato in Inghilterra e venduto a Londra in un'asta pubblica.

CONSIGLI DEL MEDICO DIETETICO

I grassi e loro importanza nell'alimentazione dell'uomo

Sono necessari all'adulto nella misura di 30-50 grammi al giorno - E' consigliabile mangiarli crudi, per evitare che la cottura provochi il formarsi di sostanze dannose all'organismo - Da preferirsi (per chi abbia disturbi digestivi ed epatici come gli ipertesi, gli arteriosclerotici ed i sofferenti di calcolosi) i grassi vegetali e soprattutto l'olio puro di oliva

Si è oltre volte parlato degli alimenti proteici, accennando alla loro importanza nell'alimentazione dell'uomo, che alla percentuale in cui devono entrare a fare parte di una dieta completa e ben bilanciata.

Passiamo ora a considerare un altro dei gruppi alimentari e precisamente quello dei lipidi: dirò subito che, mentre per carboidrati e proteine la voce della scienza è concorde nel riconoscere l'importanza e nello stabilire in cifre precise la quantità in cui, a seconda dei vari casi, devono fare parte dell'alimentazione dell'uomo, non altrettanto si può dire per quanto riguarda i grassi.

Anzi, tenendo conto dei vari inconvenienti e degli innumerevoli disturbi (epatopatie, calcolosi, stasi ed arteriosclerosi, dispepsie ecc.) di cui un loro abuso è stato riconosciuto responsabile, si era persino pensato che la loro presenza nell'alimentazione non fosse indispensabile, tanto da potere essere rimpiazzata da un' equivalente valore calorico fornito da glicidi.

Studi ed esperienze condotte in questo senso hanno, invece, confermato la insostituibilità dei grassi nell'alimentazione umana, questo anche prescindendo dal fatto che essi sono, fra i gruppi alimentari, quelli che a parità di peso forniscono un maggior numero di calorie (proteine e glicidi sviluppano, bruciando nell'organismo, quattro calorie circa per grammo, mentre i grassi ne sviluppano nove), che sono fra i più importanti, se non gli unici veicoli di alcune vitamine come la A e la D oppure denominate liposolubili, e che, infine, la loro presenza conferisce gusto e appetitosità alla maggior parte dei cibi.

Infatti, nel corso di esperienze si è provato che, pur soddisfacendo il fabbisogno calorico e nutritivo di determinati animali con un'adeguata somministrazione di proteine e glicidi, questi continuavano a consumare la loro riserva di grasso fino a trovare in essa ciò che, laddove non sia stato chiaramente spiegato il motivo patologico per cui l'organismo debba bruciare, o meglio consumare, anche dei grassi, per potere soddisfare le sue esigenze energetiche, è evidente che questi, sia pure in quantità minima, sono necessari alla vita.

Altre esperienze, poi, hanno dimostrato anche che essi sono indispensabili alla crescita e alla salute, tanto che eventuali carenze possono essere responsabili di malattie della pelle, di lesioni renali ecc; e questo, ripeto, anche prescindendo dal fatto che essi si rendono indispensabili laddove, sia a causa del clima rigido che di lavori particolarmente faticosi, l'apporto calorico della dieta debba essere più ricercato del normale.

Dati, sempre dedotti da esperienze su animali il cui comportamento è stato elevato più simile a quello dell'uomo, hanno fissato in circa 10 grammi di grasso giornaliero la quantità minima di lipidi necessaria ad un adulto. altra, questa, che però deve venire almeno raddoppiata per potere raggiungere un limite, se così si può dire, di tranquillità.

Affermando, però, che una persona adulta e normale possa necessitare di circa trenta grammi di grassi al giorno (quantità, questa, contenuta in circa sessanta grammi di burro o meno di quaranta grammi di olio) è necessario tener conto che gran parte degli alimenti di uso comune e di origine sia vegetale che animale contengono dei grassi, i quali, fra l'altro, vengono più facilmente degli altri digeriti e tollerati dall'organismo umano.

Latte, uova, carne, pesce e frutta contengono tutti, infatti, nella loro composizione, dei lipidi, sebbene in quantità variabile, tanto che agli organismi più delicati e in particolar modo ai dispeptici, vien sempre consigliato di prenderne in quantità di grasso giornaliero o loro necessaria piuttosto sotto forma di alimento che non di condimento.

Questo anche perché spesso i grassi usati per la preparazione dei cibi vengono sottoposti a cottura e ciò conferisce al cibo quella qualità che può esser ragionevolmente in quanto stimola la secrezione salivare e gastrica, d'altra parte è anche causa di molti disturbi dell'apparato digerente e circolatorio.

Cercando, ora, di ricapitolare quanto è stato detto, si può giungere a queste conclusioni:

a) I grassi sono necessari all'uomo in una quantità che varia dai 30 ai 50 grammi giornalieri per persona adulta, valore questo che equivale a gr. 0,3 per chilogrammo di peso e a circa il 10 per cento delle calorie totali (ricordo che i valori dati per le proteine erano di 1 grammo per chilogrammo di peso, pari all'11 per cento delle calorie). Questa quantità naturalmente devono esser aumentate quando si tratti di persone che abitino in climi freddi o che siano comunque sottoposte a lavori particolarmente faticosi.

b) I grassi devono di preferenza venir mangiati crudi e sotto forma di alimento, per evitare che la cottura provochi il formarsi di sostanze particolarmente dannose all'organismo.

c) Sebbene i grassi animali e specialmente il burro siano ricchi di vitamina «A» si preferisce somministrare, sia a chi soffra di disturbi digestivi ed epatici, sia a chi tema un eccesso di colesterolo nel sangue (ipertesi, arteriosclerotici e sofferenti di calcolosi) i grassi vegetali e primo fra tutti l'olio puro di oliva.

Pare infatti che tutti gli oli, compresi quelli di pesce, posseggano nel confronto dei grassi animali un minor tasso di colesterolo e un maggior numero di grassi insaturi: così, questi, che secondo la ultima teoria della biochimica potrebbe spiegare la loro maggior tollerabilità e facilità di assimilazione da parte dell'organismo umano.

Renzo Lucchesi

Un industriale milanese ai ferri corti con l'Argentina

L'italiano vanta un credito di venti miliardi - Dal terzo del "Comet", al sequestro pósto ieri nel porto di Genova su una nave della repubblica sudamericana

Nostro servizio particolare

Genova, martedì sera.

(m.) Il giudice istruttore Leandro Secchi, del Tribunale civile di Milano, ha notificato ieri pomeriggio il sequestro del piroscafo *Rio Primero* appartenente alla «Flota da Estado Argentina». La nave era giunta ieri mattina nel porto di Genova, da Buenos Aires, con un carico di 8568 tonnellate di merci varie e cioè caffè, lana e cereali destinati al «silos» della nostra città. Il sequestro è stato effettuato su istanza del prof. Paolo Gronda di Milano, che vanterebbe nei confronti della Repubblica Argentina un credito di 19 miliardi e 600 milioni di lire.

Il prof. Gronda è in stesso che ha chiesto nei giorni scorsi, e ottenuto, il sequestro dell'aereo di linea argentino *Comet IV* che poi ha ripreso a volare in seguito alla requisizione operata dal nostro ministro della Difesa. Per quanto riguarda quest'ultimo episodio, il Ministero della Difesa ha proprio ieri precisato che, di fronte al sequestro emanato dal Tribunale, ha riconosciuto la necessità di non interrompere un servizio di pubblica utilità, come quello effettuato dall'aereo con il trasporto della posta e dei passeggeri, ed ha quindi prodotto un decreto di «requisizione» nei confronti del *Comet IV* argentino consegnandolo al pilota stesso per un periodo di 30 giorni durante il quale l'aereo effettuerà il volo Roma-Buenos Aires e ritorno.

La guerra tra il prof. Gronda e il governo argentino dura da più di dieci anni. Era incominciata quando a Buenos Aires dettava legge Perón. Nella primavera del 1943, il prof. Gronda, direttore della società «Gilpa» specializzata nella fabbricazione di nuove leghe di alluminio, mise piede sul suolo argentino. La situazione era favorevole perché proprio in quel momento Perón e i suoi collaboratori stavano studiando l'attuazione del «Piano di Fomento Industrial». Gronda si impegnò di costruire in Argentina un impianto per la produzione di alluminio, e ad esportarvi notevoli quantità di semilavorati. Perón autorizzò il Banco de Credito Industrial a concedere un finanziamento di 15 miliardi mediante apertura di credito presso la Banca Commerciale Italiana. Ottenuta la prima apertura, il prof. Gronda iniziò il trasferimento di un intero stabilimento da Civitavecchia in Argentina.

Come un colpo di fulmine arrivò la notizia del congelamento di un primo credito di un miliardo e 600 mila lire. Il governo argentino ritirò precipitosamente il credito. Perón diede ordine di arrestare alcuni membri della sua guardia e l'industriale milanese venne descritto come un truffatore.

Il prof. Gronda dovette appellarsi alla legge per avere quello che chiedeva: ed infatti ottenne dal Tribunale civile di Milano un sequestro conservativo contro lo Stato argentino sino alla concorrenza di un miliardo e 600 mila lire: e del sequestro entrarono quattro navi fra cui la *Rio Primero*.

Ora Perón non è più in Argentina, ma la vicenda tra quella repubblica e il prof. Gronda non è ancora conclusa. Il sequestro della nave a Genova e del *Comet* sono episodi di una guerra che dura da più di dieci anni.

I quadri di Coppi recuperati erano nel parco di Villa Carla

Nascoste in un ripostiglio quattro tele di Mancini, De Chirico, Lewis e della scuola francese del secolo XVII - Sequestrati anche sette tappeti persiani e cinesi ed un servizio d'argenteria - Probabili nuove perquisizioni - Un'inchiesta a carico di Giulia Occhini?

Nostro servizio particolare

Novi Ligure, martedì sera.

(c. s.) - Il ritrovamento di molti degli oggetti che mancavano all'inventario dei beni lasciati da Fausto Coppi segna un nuovo sviluppo nella vicenda ereditaria che si trascina ormai da molto tempo. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per sapere come mai quadri d'autore e servizi di argenteria sono stati nascosti nel punto in cui si trovavano e soprattutto per scoprire chi li aveva nascosti. E' naturale che le indagini comincino proprio dalla signora Giulia Occhini che, sia pure per proteggere l'avvenire del figlio suo e di Fausto Coppi, aveva interesse a celare gli oggetti. L'avventurata resta è perseguibile d'ufficio.

Soltanto oggi è stato possibile sapere come esattamente si è svolta la perquisizione a Villa Carla. Lunedì mattina, verso le 9, il capitano Notarangelo con i brigadieri Oliviero e Gallo, si recava nella villa e chiedeva della signora Occhini. Lei non c'era: si trovava a Gavi per assistere ad una Messa in suffragio di Fausto Coppi. Sembra un destino: tutte le volte che la signora si trova in chiesa, arriva qualche carabiniere per doveri di ufficio.

Il capitano Notarangelo, in mancanza della signora, ha fatto valere alla fidata cameriera Iva Baratteri il mandato di perquisizione firmato dal Procuratore della Repubblica di Alessandria, dott. Presio. Il magistrato aveva preso il provvedimento dopo aver ricevuto il rapporto dei carabinieri che nei giorni scorsi avevano interrogato il Occhini, la cameriera, il corridore Milano e lo zio di Coppi, Giuseppe, amministratore dei beni e procuratore generale del campione scomparso.

Il capitano Notarangelo e i due sottufficiali che lo accompagnavano cominciarono la loro ispezione dal piccolo parco e giardino che circonda la villa. Proprio qui, «nelle adiacenze della casa», come è stato comunicato ufficiosamente, si è potuto trovare parte delle cose che mancavano. Sembra che fossero celate in una specie di ripostiglio con un piccolo falso muro.

Di certo si sa che gli oggetti di maggior valore — probabilmente parecchi milioni — consistono in quattro bellissimi quadri d'autori di epoche pittoriche diverse: dal cromatico senso volumetrico dei Mancini, appartenente alla scuola napoletana dell'Ottocento, al moderno surrealismo di De Chirico, dal prezioismo fiammingo di Lewis all'idillica pastorale di un autore francese del '600 di cui non si è ancora potuta stabilire la identità. Inoltre sono stati ritrovati, sempre celati in ingegnosi ripostigli realizzati nelle stesse camere d'abitazione della villa (dove già era stata eseguita una prima perquisizione) magnifici tappeti annodati di grande valore per tinte e disegni (quattro persiani e tre cinesi) ed un servizio d'argenteria acquistato presso l'oreficeria Caldaroni di Milano.

Qualcuno afferma che si è rinvenuto anche il famoso medaglione di Fausto Coppi, ma i carabinieri lo hanno smentito. Essi d'altra parte sono di un riserbo assoluto. Si limitano a dire che «l'operazione non è ancora conclusa e che comunque dipende in tutto e per tutto dal procuratore della Repubblica di Alessandria».

La signora Giulia Occhini, contrariamente al solito, non rilascia dichiarazioni. Continua a ripetere: «Io non ne so niente. Sono arrivata a casa che i carabinieri se n'erano già andati. Non so niente».

E' una donna stanca e sfiduciata. Sa che l'eredità di Coppi si è ridotta quasi a nulla per le grosse passività di cui è gravata e l'avvenire, specialmente per il piccolo Fausto, che il dott. Locatelli ha voluto assurdamente riconoscere come suo, non è certo roseo.

Una mostra a Novara

Venti pittori riuniti intorno a un libro di Emanuelli

Novara, martedì sera.

La mostra che in questi giorni alla galleria «La strada» in cinquanta i dipinti d'una ventina di pittori novaresi di varia notorietà, ponendoli sotto il titolo «Uno di New York» e venti pittori», intorno al *Manhattan Bridge* di Franco Gentilini, vuol essere anche un omaggio ed una testimonianza verso l'opera con la quale Enrico Emanuelli è tornato alla narrativa: il romanzo intitolato appunto «Uno di New York», ambientato a Novara dove Emanuelli è nato, per il quale lo scrittore ha anche avuto il Premio Bagutta.

Ma il libro diviene poi anche «pretesto» se si guarda alla realtà, di quegli stessi nomi di espositori, alcuni noti anche in campo nazionale: Ajmone, Baldini, Balsamo, Bonfantini, Celestino e Severino Soratti, Bozzola, Cairanti, Valvari, Gino Capra, Deuss, Negrisria, Paramento, Parini, Tolletti, Polver, Rizzoli, Scarenzi, Tencaioli, Toscani e Vannaghi.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, in acuito a Giove e trigono a Nettuno; opposizione con Plutone; Venere in trigono a Saturno. Atmosfera benefica e di concordia; ispirazioni e intuizioni che vi condurranno al successo. Armonica ripresa funzionale dell'organismo. Potenziamento spontaneo. Tipi: Pesci, Cancro, Scorpione.

Pesci - *Lavoro:* iniziate pure i vostri passi in campo lavorativo. Evitate di cedere al disfattismo e mantenetevi fiduciosi nel domani. *Vita affettiva:* non perdete di vista i vostri progetti, cedendo alle cattive idee e alle depressioni psichiche. *Salute* tonificatevi; alzate il tasso del cortisone per dare impulso al vostro fisico.

Cancro - *Lavoro:* sul piano sociale avrete più adulazione che sincerità. Guardate ogni cosa con cuore e mente distaccati. *Vita affettiva:* bisogna credere nella esperienza di chi dice di volervi bene. Contentatevi di quello che vi possono dare. *Salute:* fate della ginnastica per dare al circolo sanguigno nuove energie.

Scorpione - *Lavoro:* non sarà facile riuscire in tutto come desiderate, però avrete degli sviluppi e potrete gettare delle idee programmatiche concrete: ci sarà l'aiuto e il buon consiglio di una donna. *Vita affettiva:* pace per il cuore, reso al mantenerà equilibrato, ma in serata darà segni di diffidenza. *Salute:* tenete i nervi al caldo e bevete delle bibite diuretiche.

Per i nati dall'Ariete: il nervosismo vi roderà, pregiudicando parecchio rose. State forti e tenete ben saldi i nervi. Bevete della camomilla alla menta. Vi distenderà e farete meglio ogni cosa. Toro: un difficile incarico verrà risolto in poco tempo, grazie all'intervento di una persona autorevole. Intanto potenziate il sistema nervoso vegetativo e gli intestinali. Gemelli: l'affettuosità di un gruppo di amici vi darà la forzatura necessaria ad affermarvi nel vostro ambito sociale. Lavorate spostate gli appoggi degli altri, richiesta di lottare con forza deficienti. Fragile e dimostrativi dei figli d'Ercole. Bevete qualcosa che dia impulso ai surreni e che vi schiarisca la vista. Vergine: alcune situazioni in sospeso verranno favorite dal sesso gentile, ma dovete diffidare e svolgere il lavoro secondo il vostro criterio. L'affetto di qualcuno vi opprime, è utile liberarvene. Bilancia: una situazione scabrosa sarà risolta con tenvole smorzatiche. Spostamento o viaggio in buona compagnia. Evitate le correnti d'aria. Scorpione: le vostre supposizioni si riveleranno infondate e azzardate, perciò vi mancherà il terreno sotto i piedi. Per ora dovete contentarvi dell'affetto che vi possono dare. Capricorno: non potrete allontanarvi come desiderate, dovete scrudire ogni resa con energia e dinamismo. I massaggi servirannno anzi alle vostre extremità. Acquario: conviene lasciar correre senza interferire. L'unione frenerà turberebbe la vostra vita affettiva. Invito da accettare.

T. Falconieri

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-111

Alfieri (7ª Festival dell'Operetta): ore 21,15 «Il paese dei campanelli».

Nuovo: domani ore 20,45 «La Traviata» di Verdi. Mo O. De Fabritiis.

Teatro dell'Olimpia: 21,15 «Pane vivo» di F. Mauriac. Ult. repliche.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): alle 17,15 e 21,15 documentari britannici e canadesi.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 11-12 e 21-1 Mo Mario Ancinno; c. Anna Maria Peretti.

Ariecchino: ore 21,15 due Compagnie: Peppino di Capri e Zeroni.

Bruno (Valentino): ore 21 danze.

Castelfino Danze: ore 21 «Cino and his Friends».

Eden Danze (A. Nota 2, t. 41-765): ore 21 Quintet Piero Bertasi.

Fare Club: ore 21 Renghel Gualdi.

Fenis: Café chantant, Medici 112

Gaudio Danze: 16,30 e 21 A. Neve.

Gay (via Pomba 7): ore 17 e 21 Orch. Boccaccio; c. Pipos d'Andori e Salvador. Lezioni di ballo.

Gran Naga Danze: 21 Travaglio, Mollywood: ore 21 Compl. Pugno.

La Cicala Danze: ore 21 Ferrarone

La Serenella: Umberto, c. Rudy. Disco 200 Cav. 250 comun. compr.

Mazenga Danze (p.za Massaua 9): 21 Olietto Torino, c. G. Galassi.

Principe: 21 Compl. Piero Pasano; cantano M. Cavanna e M. Benny Trocadero: ore 21-2 «I 5 Circo».

Columbia Danze: 22-4 Attrazioni.

Esterli Club: Bonazzelli. Attrac.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il seduttore» A. Sordi, Lea Padovani e J. Pierreux.

Astor: «Il principe fusto» con Maurizio Arena, Lorella De Luca

Corso: «Il mondo di notte» tech. tecnicolor, inizio 14.30; ult. 22,15

Cristallo: «L'inferno addosso» S. Luparini, Jeanine Ull. giorno.

Doria: «Il rossetto» Pierre Brice, Georgia Moll, F. Germi, G. Darvi

Ideal: «Pallottola senza nome» ec. col., A. Murphy. Ult. giorno.

Lux: «La valle dell'Eden» cinescope warnercolor, James Dean

Nazionale: «Il tempo si è fermato» e «Traversata Antartide» a col. Pomeriggio lire 400.

Vittoria: «Il bolo» con Robert Taylor, Tina Louise, Finr Farber

Azistan: «Improvvisamente l'estate scorsa» E. Taylor, K. Hepburn

Arlecchino: «Il frutto del peccato» cinescope con Sandra Dee

Augustus: «Ombre bianche» tech., Anthony Quinn, Yoko Tani Viet

Betrapal (ex-Chiarella, via Principe Tommaso 1, t. 652-470): «Noi due» F. Buzzanilcos, S. Gabel, Totò

Nazionale: «I vampiri del cassos, S. Hamill, Mari. Viet. ingr. ult.

Torino: «La diritta» P. Panelli, Mondaini Valeri Carotenuto. A. 16

Alessandra: «La moglie sconosciuta» ec. col., Sal Mineo, C. Carrere

Capitol: «Spionaggio sotto 4 bandiere», Roger Hanin, C. Vanel.

Fard: «La moglie sconosciuta» ec. col., Sal Mineo, Christine Carrere.

Fiamma: «Cuore d'oro», Simone Signoret, Serge Reggiani.

Hollywood «Lalla figlia della tempesta», col. R. Ramberg, Hansen.

Kolbi: «Un juke-box per Maria» riv M. Ferrero-A. Bazzi 16,15-21,15

Plim: «Le cameriere» Pom. L. 200

Massimo: «I magistrato», J. Bazard, J. Suarez, Perier di Zampa

Principe «Lalla la figlia della tempesta» tech. con Erika Ramberg, Joachim Hansen.

Rossini: «Lalla figlia della tempesta», col. R. Ramberg, J. Hansen.

Stadium: «Il magistrato» J. Bazard, J. Suarez, Perier. di Zampa

Adriano: Assenzare per il patibolo

Alcione: «Questo corpo tanto desiderato» Riv I Mariana 15,15-21,15

Alpi: «Casa di Madame Kora» R. Hossain, Antonella Lualdi. Viet.

Lo Forte: «Lalla la figlia della tempesta», tecnicolor con Erika Ramberg e Joachim Hansen.

Regina Sterminatore della prateria

Asti: «Sono nero del dottor Satana», E. Rathbone. Viet. Ap. 10.

Olimpia: «Clandestini frontiera».

Poi: «Sfida al tramonto».

F. Nuova: «Femmina ribelle» e «Terrore non ha confini».

S. Felice: «Congiura al castello», Rooney, Francis muto parlante.

Esperia: «Babbo cane» Douglas

Giardino: «Diavoli Montecassino, Italiana «Cavaliere della tempesta Miraflori: «Querela dei giganti».

S. Rita: «Il ragazzo d'oro» Williams Holden, Barbara Stanwyck.

Vittoria: «Donne verso l'ignoto» Robert Taylor, Denise Darcel.

Elisa: «Cavalcata della risata», con Stanlio e Ollio.

Fejna: «Frusta della Camargue», tech., Guy Madison, R. Fleming.

Nuovo: Ordine di uccidere. Mario S. Paolo: «Fantasma di Jess il bandito», J. Ireland, A. Dvorak

Belgio: «Occhio alla penna» tech.

Corallo: «Non voglio morire».

Susa: Hayward, Oscar 1950.

Eridano: «L'ultima battaglia del generale Custer», technicolor.

Orpea: «Fronte della violenza».

Radium: «I ragazzi del juke-box» Fred Buscaglione, Tony Dallara.

Vitt. Veneto: «Notte senza legge».

Astra: «Imputazione omicidio», con Alan Ladd.

Bernini: «Il capitano soffre il mare», Alec Guinness.

Elios: Ragazza sul delfino, tecn.

Excelsior: «Donne all'inferno».

Attila Geck, Eva Ingeborg.

Maestoso: «I amanti di Jess il bandito» in technicolor

Ideal: «Non voglio morire», Susan Hayward, Simon Oakland.

Star: «Nemici di terra, ac. S. Baker, D. Reife.

Adua: «Infamia sul mare» Mason

Aurora: «Solo Dio mi fermerà», Gerard Landry, M. Carotenuto.

Brenta: «Via di un gangster».

Edelweiss: «Rocce rosse».

Fortuna: «Falco di Hong Kong».

Major: «Il diavolo nello specchio» O. De Havilland, Bogarde. Viet.

Nord: «I tre banditi» tecnicolor con Randolph Scott e M. Sullivan.

Palermo Albero della vendetta, col.

Sociale: «Pistole calde a Tucson».

Sante: «Albero degli impiccati», tec. ac. G. Cooper, Schell, Maldon.

Cobirla: «Mostro dell'astronave».

Colosseo «Lalla la figlia della tempesta» J. Hansen, Ramberg, tec.

Continentale: «Texas» Leula Maclano, Sonia Riamano.

Ulara: Colosso di New York, vist.

Italia: «Furore di vivere» Francoise Arnoul, Violetta minori.

Odeone: «Obiettivo Burma» e «Terra contro dischi volanti».

Piemonte: «Rattaro nero» tecnicolor con N. Patrick e M. Craig.

San Carlo: «Delitto in blu».

Speria:

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di quste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** (via Roma 80, Torino) *per contanti o vaglia, o mediante accredito nel conto corrente postale numero 2/3246 Torino. Esse risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica relativa all'annuncio, non l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in* **Cuba fissa**, *il doppio della tariffa di rubrica.*

Tutti gli annunci vengono pubblicati su « **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera***». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere [illegible] *i lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo nell'avviso la frase:* **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . Torino**, *computare per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione aggiunto il solo della cassetta in lire 180 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La corrispondenza indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbano essere inviate per Posta e sono respinte se assegnate a cassette mancate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI
L. 300 per parola

APPIOLTORI alla casa del Buon Mirto troverete gli arredi più particolareggiati. Corso Giulio Cesare 29. 182

CATENE aciare e nazionali per auto moto, trattorie, Varesago, Mazzini 53, Telefonare 871-715. [illegible]

CHIUSURI, boccettaie, lucchetti, tubi gliss. Fabbricante pluriali e lucchetti. Richiesta, corso S. Maurizio 35, Torino. 0

COMPRO contanti lavoro parrucchia mobilio popolaresco [illegible]. Telefonare 600-674.

DUPLICATRICE Ral Rotary M 2 come nuovo vendo conveniente. Telefonare 597-745. 4401

FABBRICA cassette per lettere, scuri medaglie, interruttori tenda, impegno SPAT, via Bicocca 3, telef. 372-483.

LAMIERE quadrate nere e zincate, tubi e grezzi, lastroni spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 288-883. 263

MOTORI trasformatori alternatori [illegible] gruppi elettrogeni. Laparin, Volone Sovietico 157. 7865

MOTORI-UTTORI, motori elettrici, autoferranti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, [illegible] Stephan chiusi. Ubertazzi. Telefonare 22-743. 6944

OCCASIONISSIME macchina lavorazione legno nuova semimuova, stupenda vendo Mallei. Telefonare 597-701. 23353

ROTTAMI, forniture ferro, metalli, acquisto. Ferrero, Quittengo 40. Telefonare 280-067. 4881

SVENDO due scale antiquario come nuove, (tre tronchi) sviluppo m. 13. Telefonare 284-918. [illegible]

TELERAL-RAMOTTONI aria, olio. Motori-interruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica. [illegible] 32, tel. 898-811. 6246

TRASFORMATORI consegna pronta saldatrice provvista motori, alternatori, Gnamo, Ing. Pavisa Agliotta, telefono 31-360. 271

VENDO dischi ghisa tondi grezzitati spessori ferro. Via Follenzo 30. [illegible]

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

A prezzi modicissimi artigiano esegue lavori decorazione appartamenti. Telefonare 316-125. A39388

DECORATORE tinteggia alloggi 5000 vani, anche sabbiatura, facilitazioni rateizzo, cura, solleciudine. Telefonare 396-810. A39125

MOBILIFICI Principe Amedeo 33 C, Giuseppe Verdi 38 R, prezzisimi causa cessazione commerciale eccezionale occasione, Vantaggiosissima occasione, Visitateci, risparmierete. Rimettesi pagasio alloggio licenza. 17199

RICEVIALI [illegible] e Fascicoli » lussi musicali causa vista autorizzato mutuo, E. Massimo 42. 450

RIMODERNAMENTO completo alloggi, pavimentazioni, pavimentazioni, opere murarie, impianti idraulici, elettrici, riscaldamento infissi, decorazioni. Telefonare [illegible] A40614

SOC. CAPITALI CERCANSI! BILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A abitanti Torino e Provincia, impiegati, operai, concedesi prestiti rimborsabili 10 rate mensili. Prestiti massimi su autoveicoli. Serietà, segretezza. **AFIA**, Piazza [illegible] 12, Torino, tel. 50-632. 214

A acquirenti e proprietari alloggi concediamo rapidissimo mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. « Ete », corso Umberto 5. 16847

A acquirenti, a proprietari auto, a lavoratori, impiegati, pensionati, artigiani, rassegni Torino e Piemonte, concediamo prestiti personali immediati, rimborsabili 10 mesi. Prestiti massimi in porte ore su autorizzazione anche ipotecarie. Mistichi, serietà, segretezza. Fin.Co Tor., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefono 47-546. 30313

RADIO elettrodomestici cedo ottimo compenso, ottima combinazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3090 — Torino ». [illegible] 300.000 [illegible] mio utilizzare gratuito 10.000.000 per affare sicuro, ridicuro lasso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7277 — Torino ». A40378

RILEVERei gestioni negozio vendibile generi consumo massimo 1.500.000. Telefonare [illegible]-502. 83

RILEVERei laboratorio zona residenziale. Intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7306 — Torino ». A40340

SALUMERIA avviata vasta zona nuovi clienti familiari cedesi. Telefonare 43-061.

TABACCHERIA presso Torino [illegible] 700.000 cedesi 8.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3194 — Torino ». A40378

TINTORIA centrale redditizia dimostrabile cedo 450.000. Telefonare 382-953.

TORREFAZIONE bar [illegible] concedo alloggio, centralissimo avendosi ivi pranzi e cenze. Telefono 779-435.

TORREFAZIONE ingresso minimo avvedutissima 80.000 giornaliere cedesi 5 milioni [illegible] dilazionando. Corso Cavour 23

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 300 p.p.

A acquirenti e proprietari alloggi concediamo rapidissime mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. EPIP, corso Re Umberto 2. 18649

A Cumiana vendesi casa giardino con frutteto. Telefonare 963-492. A42037

A S. Bartolomeo Cervo, Diano Marina a pochi metri dalla spiaggia vendonsi alloggi signorili, impianto riscaldamento particolare. Telefonare 851-493, 290-474.

ABBIAMO, Madonna Cristina 61, alloggi terreno-lugno, liberi occupati. Facilitazioni. Visite 17-19. 30946

AFFABILI subito, alloggetti signorili ambienti corso Siracusa 39 angolo Sebastopoli, altri affittasi, mutuo, garages. Pomeriggio. 439

AGGI Terme vendesi terreno fabbricabile centralissimo mq. 2000. Rivolgersi Pubblimar Cuneo 331. Faccolli.

ACQUISTASI affittasi alloggio signorile, piano elevato, tripli servizi, casa nuova zona Crocetta, mq. 260 circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4374 — Torino ».

ACQUISTASI alloggio moderno 3-4 camere ascensore 1-2 piano soleggiato, zona Campidoglio [illegible], verniciato. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino.

ACQUISTERei in casa precollinare nuova due alloggi 170 mq. cadauno. Telefonare 827-712. [illegible]

ACQUISTO casa signorile 150-200 mq. [illegible] alloggetti signorili. Tel. 780-982.

BAVALLERA, Balzaso 21, Savonarola (Crocetta) [illegible] mensile 500.000 cedesi 1.700.000. 374

BAVALLERA Balzaso 21, Cuneo, verniciato, rendita moderno, mutuo pure cedesi 1.000.000. 374

CAUSA malattia vedo avviatissima bottiglieria centrale. Rivolgersi Villa, c. Farini 3.

CEDESI appartamento alloggio 8 vani centralissimo parzialmente subaffitto. Telefonare 40-803. A40568

CEDESI licenza produttiva Rivalgersi Bianchi, corso Casale 61. A40821

CEDESI artistichissimo bar coloris vini caffè superalcoolici. Via Bormanasca 24, telefonare [illegible] A40180

CEDESI bar trattoria superalcoolici condizione impegnativo, ottimo affare. Telefonare 203-048. A39180

CEDESI Forno Nuova avviato chiosco vendita rivenditoria calze ragioni familiari. Scrivere Ighina, corso Vittorio 55, Torino. A40555

CEDESI negozio corso Francia ampia vetrina, licenza abbigliamento confezioni maglieria volendo trasferibile intermediari. 795-780 ore pasti. A40544

CEDESI pasticceria centrale attrezzatissimo, forte lavoro pasta fresca. Telefonare 683-678. A40670

CEDESI salumeria-gastronomia avviatissima ottimamente modernamente posta pieno sviluppo 2.000.000. Rapa, Garibaldi 3 telefonare 48-038. A39542

CEDO oppure gerenza avviata profumeria con accreditata signora. Ottima posizione. Telefonare ore pasti [illegible] A40367

CENTENARIA casa produzioni enologiche farmaceutiche associerebbe collaboratore capace. Telefonare 682-434. 274

CERCASI 25-28 anno, serio, presentato indipendente, disposto collaborare con persone sole, ramo commercio. Eventuale buona rimunerazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4252 — Torino ».

CERCASI gerenti pratici per bar, alloggio, piazza aperture. Telef. 779-435.

CERCO gerenza pratici piccolo bar, bigliardo moderato contenendo, oppure vendo. Telefono 287-278. A39984

CHIAVARI pasticceria 3 camere sul mare [illegible] Pomeriggio Milano, piazza Leonardi 5. Telef. 9028. 34418

CLIENTELA grandiosa semicentrale 100 mila giorno [illegible] 5.000.000 [illegible] serviziale gerenza. Telefonare 512-589.

DROGHERIA buona posizione causa famiglari cedesi direttamente 1.500.000 telefonare 853-136; A39727

ELETTRODOMESTICI, casalinghi, negozio vicinanza Torino, centro commerciale primissimo, cedesi per ritiro commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 152 — Torino ». [illegible]

FARMACISTA, caratteristica erboristeria offresi possibilità cedibili. Cavaliere, Sabiuto 21, Torino. 276

FORTISSIMAMENTE reale autorizzandi affare 100.000.000 annui cauzo condizionatissimo. Telef. 885-962. 276

FORTISSIMAMENTE vendo 750.000 olio spese fronte mercato. Casalegno, 2, Chivasso 47. 276

FRUTTA verdura privilegio moderno ad unità giorno cedesi 2.500.000. Telefonare 512-589. 404

GERENZA bar angolare, bigliardo, tabaccheria, oppure cedesi dilazionando. Gattuso, Arsenale 43. 403

LATTERIA, galanteria, bellissimo posticino qualunque lavoratio, cedesi. Cavaliere, Saluzzo 31. 1914

LOARO cedesi lavanderia falegnameria con macchine 320.000. Telef. 821-830; Torino. A38085

MOTIVI familiari cedesi avviatissimo avviatissima tintoria. Telefonare, pasti, 260-478. A39164

NETTEGGIATORE ripartizioni cedesi. Telefonare 64-677. A41743

NEGOZIO tessuti confezioni filatorio vendo tutto oppure solo [illegible] trasferibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7241 — Torino ». A40084

OFFICINA meccanica 10 operai attrezzata ottima clientela [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 4407 — Torino ». A41019

OTTICA Fuso Gerenda trasferenda avvista centrale, cedesi ritiro quantitativo buone condizioni (4.700.000) trattabili. Bertello, Fiastelo. A39530

PANETTERIE L'Ufficio Cauliere e Real tratta esclusivamente panifici e rivendite zone. Saluzzo 72, tel. 552-526. 30446

PANIFICIO pasticceria cedesi per ritiro commercio, oppure darebbesi gerenza persone abilissime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6393 — Torino ». A38974

PENSIONE [illegible] adiacenze via Nizza, utili elevati 7.200.000. Telefonare 61-078. 403

PER affare rapido investitissimo cedesi [illegible] 20 [illegible] cedesi: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

PERITA a tornari, spiali, paraspiali, impiegati, [illegible] di grandi aziende Piemonte e Genova, somma rimborsabili 10 rate senza partecipazione dolore lavoro, in Soc. Ilma, via del Mercanti 12. Telef. 40-878. 11366

PRESTITO 1 milione cercasi forte interesse, garanzia, restituzione un anno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3426 — Torino ». A40085

PRESTITI a bancari, statali garantiti impiegati, salariati residenti Piemonte e Liguria, nazionali, Ilma, via Mercanti 12, Telef. 40-870. 11366

PRESTITI immediatamente per acquisto alloggi, negozi, autonomi, garantiamo tutte combinazioni commerciali, industriali. Com. FAI, Cavour 7, tel. 538-831. 239

PRESTITI personali, immediati, rimborsabili 10 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autoveicoli in porte ore, anche ipotecarie. Modestia, serietà, segretezza. Fin.Co.Tor., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefono 47-546. 30313

RADIO elettrodomestici cedo ottimo compenso, ottima combinazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3090 — Torino ». [illegible] 300.000 [illegible] mio utilizzare gratuito 10.000.000 per affare sicuro, ridicuro lasso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7277 — Torino ». A40378

RILEVERei gestioni negozio vendibile generi consumo massimo 1.500.000. Telefonare [illegible]-502. 83

RILEVERei laboratorio zona residenziale. Intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7306 — Torino ». A40340

SALUMERIA avviata vasta zona nuovi clienti familiari cedesi. Telefonare 43-061.

TABACCHERIA presso Torino [illegible] 700.000 cedesi 8.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3194 — Torino ». A40378

TINTORIA centrale redditizia dimostrabile cedo 450.000. Telefonare 382-953.

TORREFAZIONE bar [illegible] concedo alloggio, centralissimo avendosi ivi pranzi e cenze. Telefono 779-435.

TORREFAZIONE ingresso minimo avvedutissima 80.000 giornaliere cedesi 5 milioni [illegible] dilazionando. Corso Cavour 23

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 300 p.p.

A acquirenti e proprietari alloggi concediamo rapidissime mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. EPIP, corso Re Umberto 2. 18649

A Cumiana vendesi casa giardino con frutteto. Telefonare 963-492. A42037

A S. Bartolomeo Cervo, Diano Marina a pochi metri dalla spiaggia vendonsi alloggi signorili, impianto riscaldamento particolare. Telefonare 851-493, 290-474.

ABBIAMO, Madonna Cristina 61, alloggi terreno-lugno, liberi occupati. Facilitazioni. Visite 17-19. 30946

AFFABILI subito, alloggetti signorili ambienti corso Siracusa 39 angolo Sebastopoli, altri affittasi, mutuo, garages. Pomeriggio. 439

AGGI Terme vendesi terreno fabbricabile centralissimo mq. 2000. Rivolgersi Pubblimar Cuneo 331. Faccolli.

ACQUISTASI affittasi alloggio signorile, piano elevato, tripli servizi, casa nuova zona Crocetta, mq. 260 circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4374 — Torino ».

ACQUISTASI alloggio moderno 3-4 camere ascensore 1-2 piano soleggiato, zona Campidoglio [illegible], verniciato. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino.

ACQUISTERei in casa precollinare nuova due alloggi 170 mq. cadauno. Telefonare 827-712. [illegible]

ACQUISTO casa signorile 150-200 mq. [illegible] alloggetti signorili. Tel. 780-982.

chi sa lavorare

Chi "sa" lavorare
sa anche interrompersi
per un momento di completa distensione:
un bicchiere di latte
è quel che ci vuole
per ricaricarsi di energia.
Per un rapido ricupero,
nello sforzo fisico e mentale,
ecco il latte:
l'alimento più completo e genuino
che ci offre la natura.
Ed è anche una bevanda deliziosa:
un piacere vederlo, un piacere assaporarlo.

per lavorare meglio piu' latte

COMITATO ITALIANO PER IL LATTE E DERIVATI

APIA - LINEA AI

ACQUISTO [illegible] mori negozio don vitrine [illegible] commercialissima. Telefonare 885-282. A39972

ACQUISTO, affitto camera cucina [illegible] terzo vicinanze Porta Nuova. Scrivere: Zerbola, corso G. Cesare 81. [illegible]

ACQUISTO in Torino terreno centrale o periferico per costruzione casa civile. Pagamento contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 363 — Torino ». 346

ADIACENTE Politecnico, alloggio tre camere, bellissima cucina, bagno, convenientissimo vendesi. Telefonare 811-400.

ADIACENZE corso Fiume via Montanaro, n. 23 bis vendesi alloggio 3 camere, cucina servizi piano primo. Visite martedì, giovedì, sabato ore 17-19. 78

ADIACENZE corso San Maurizio, via Giulio Cesare 28 vendonsi alloggi, napoli [illegible] ed occupati. [illegible]

ADIACENZE piazza Statuto via Alpignano 14 in bella casa vendonsi alloggi liberi ai occupati, Visite martedì, mercoledì, venerdì ore 17-18. 78

ADIACENZE piazza Statuto via Alpignano 14 in bella casa vendonsi alloggi liberi ai occupati, Visite martedì, mercoledì, venerdì ore 17-18. 78

ADIACENZE Porta Nuova, via Maratti, vendesi alloggio 6 camere cucina, termo centrale, [illegible] ann. Tel. 532-803.

AFFARE, privato vende alloggio rosa 4, Rita camera libella. Ore 9-13 [illegible] telefonare [illegible] A41440

AFFARE 1.000.000 occorrenti camera cucina reddito 10 %. Telefonare 53-912.

AFFARE 1.200.000 centralissimo camera cucina, [illegible] 10 %. Telefono 53-912.

AFFARONE a S. Bartolomeo del Cervo, v. Moreno angolo Aurelia, vendonsi alloggi anche abitati 1-2 camere a 1.250.000 trattabili per camere, informazioni. Telefonare 280-458. A40575

AFFITTASI alloggio [illegible] Cuboni, 5 camere, cucina, doppia entrata, adatto studio, laboratorio, abitazione, 30.000 mensili. Pulotti, telef. 806-607. 597-774. 57

AL migliar offerente vendonsi soffitte, alcune signorile, Maria Vittoria 36.

ALLOGGETTO camera, cucina terzo, bagno, piano rialzato vendesi 1 milione 900.000. Telefono 779-435. A39902

ALLOGGI abitabili subito 2-3 camere cucina terzo bagno necessario, vendiamo, via Tunisi 67, telefono 53-912. 345

ALLOGGI liberi occupati 1-2 camere servizi vendo. Telefonare 730-844. A40503

ALLOGGI bellissimi 100.000 camera, sicuri abitarli, Bottonaccio 35, visibili lunedì, mercoledì, venerdì. Telefonare 597-774, 279-196. A40341

ALLOGGI signorili, via Calandra 16, vendonsi prossi aprile. Telef. 538-152.

ALLOGGI signorili 3 camere più servizi, 2 camere più servizi, ascensore piano, vendesi, Crocetta. Geom. Cantatore, telefonare 554-307. 87

ALLOGGI signorili [illegible] via Monginevro 25 (S. Rita) 3 camere libelle servizi, ogni confort. Volendo mutuo Enti Previd. Abitabili primo giugno. Visitabili

ALLOGGI signorili ultima costruzione via Calandra 16, vendonsi. Telef. 538-551.

ALLOGGI tre camere cucina grandi giardino impresa vende. Corso Racconigi [illegible]

ALLOGGIO abbiccolo 3 camere, cucina, servizi e camera indipendente vendonsi via Genova 64. Visite martedì, giovedì, sabato ore 10,30-12. 78

ALLOGGIO via Principe Tommaso, tre camere, cucina, grande entrata, bagno completo, termo centrale, cellino reddito, eventuali 8.700.000. Pulotti, tel. 806-607, 597-774. 57

ALLOGGIO 3 camere, servizi, autorimessa, giardino in palazzina signorile due [illegible] Porta Nuova. Posta [illegible] 5.

ARTI, massimo 2 chilometri piazza Affari acquisto [illegible] contanti 3 giornate terreno soleggiatissimo con o senza casa. Luce acqua. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4334 — Torino ». A40900

AUTORIMESSA modernissima 3 entrate 60 posti signorile, 300 macchine, vendesi, accettando in pagamento terreno centrale, semicentrale. Pagando la differenza in più del terreno in contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7239 — Torino ». A38930

AUTORIMESSA semicentrale grandissima capacità 200 macchine [illegible] ottima attrezzatissima vendo proprietà muratore reddito 8 per cento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 218 — Torino ».

BELLISSIMO alloggetto nuova costruzione doppia esposizione su piazza, Barriera Milano, completo servizi vendo. Telefonare 552-960. 208

CAMERIERI alloggio 4 camere Torino con cucina dintorni con giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4378 — Torino ». A39442

CAPPELLINAI 3 vendonsi alloggi 1-2 camere servizi, casa nuovissima, mutuo, saggio basso, 1.700.000 per [illegible]. Telefonare 752-927. A39675

CASA borgata Vittoria, 90 camere [illegible] rini, reddito 9, vendo 24.000.000 mutuo 9.000.000. Crocetta, Bogino 10. 225

CASA di [illegible] economico signorile, recente costruzione 170 mq., [illegible] libera gravata di mutuo. Telef. 56-752, 81-568. A40809

CASA con negozi sono villaggio residenziale Val San Martino, composta di due alloggi separati, due negozi con accessori, due garages e giardino, affittasi [illegible] 3741

IMPRESA acquisterebbe terreno centrale semicentrale, buona posizione, pagando contanti oppure parte contanti e parte grandiosa rateizzazione autorizzata su cuneo signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7235 — Torino ». A38808

IMPRESA acquista terreno centrale semicentrale, permesso edificio. Telefonare 46-578 304

IMPRESA cuneo terreno proprio approvato. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3422 — Torino ». A40554

IMPRESA vende alloggi bellissimi 3-4-5 camere, prezzi modici. (Chiarglio, S. Farelli). Telefonare 753-772. A38818

IMPRESA vende alloggi moderni 4 camere tinello cucinino servizi. Via Cimbria 2. Mirto, facilitazioni. Tel. 753-824.

INDUSTRIALI corso Francia meraviglioso posizione vendo terreno facilitando pagamento possibilità frazionamenti, esposizione stabilimenti. Telef. 53-501.

ITALGAS, Banda Teresa 3, Torino, cerca alloggi liberi, occupati, signorili, economici in qualsiasi zona. 348

ITALGAS, S. Teresa 3, vende via Lucania 12 (Campidoglio) alloggi signorili 2-3 camere, servizi, liberi e occupati, alto reddito, minimo anticipo, lunghe rateazioni. Visite ore 15-17. 30

ITALGAS S. Teresa 3 vende (in Lungo Dora Agrigento 33 (allacciamo via Cigna, Farfina). Non capitalizzerete i Vostri risparmi acquistando alloggi moderni, accuratamente rifiniti, rate pari affitto. Orari reclami per impiego capitali, Ore 15-17

LA APAI vi consiglia l'acquisto di alloggi di 3-4 camere servizi sul Palazzo Feschiere, corso Peschiera 847-849. Facilitazioni, mutui, lunghe rateazioni. APAI, via Andrea Doria 12. Telefono: 312-172. 521-613. 308

LE Chiuse 60-62 zona Statuto vendonsi belli accuratamente alloggi 3-4 camere servizi, pronti subito anche locale pianterreno primo piano uso ufficio, area libertà ingresso indipendente strada. Telefonare 46-575. 320

LOCALE semicentrale mq. 250, ingresso autonomi, mutuo, vendesi. Telefonare 372-852. A40679

LOCALI negozio magazzino laboratorio vendonsi liberi via Cernaia 6 (piazza Crispi). Visite lunedì, mercoledì, venerdì ore 10,30-12. 78

MURI saggio due aperture mq. 90 su corso, adatto qualsiasi genere, vendesi G.400.000. Telefonare 53-912. 145

MURI bar con annesso alloggio, 480.000 reddito, 5.000.000 Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 222

NEGOZI negozi, adatti qualsiasi genere, ottimo impiego, zone diverse, vendiamo. Beltramo, telefono 53-912. 246

NEGOZI importante complesso case popolari ina, adatti tutti generi, vendonsi, affittasi. Pomeriggio corso Siracusa 37. 439

NEGOZI zona commerciale Farella vendonsi convenientissimo, Telefon. 791-734 ore pasti. A40329

NEGOZI recentissi liberi, occupati zone diverse vende Cons. FAI, Cavour 7. Telefono 537-496. 239

NEGOZIO angolare su corso Sebastopoli vendo proprietà muraria, adatto anche deposito, volendo affittasi 5%. Telefonare 53-501. 18741

NEGOZIO con alloggio libero vendo affitto. Laini 5. Telefonare 43-720.

OCCASIONE vendesi via Nizza alloggio signorile, recente costruzione 2 camere, salone, doppi servizi, libero subito. Mutuo, lunga dilazione pagamento. Telefonare 43-814. 340

TERRENO collinare viale Regina 98 ottimo progetto ellittia già approvato vendesi. Telefonare 42-312. [illegible]

TERRENO industriale mq 20 [illegible] frontale strada zona Mongalieri. Tel. 394-100.

TERRENO [illegible] pertinenze contingenti Parella, Valpiana, Valsalice, vendesi, permesso. Telefonare 538-687. 97

TERRENO industriale zona Quadrilatero [illegible] vendesi. AIAV, tel. 524-285

TERRENO fabbricabile zona Cimitero Torino-Moncalieri, mq. 1702 vendesi blocco 1.000.000 eventuale permuta, pagamento dilazionato. Telefonare 823-948. Ufficio Tecnico, corso Vittorio 2. 173

TERRENO precollinare vendesi permesso costruzione villa, area vendesi. Telefonare 761-062. A40841

TERRENO precollinare 700 mq. corso Giovanni Lanza, posizione invidiabile, permesso costruzione villa. Tel. 761-948 ignora scrivere Cermelo, Madici 22.

TRANA vendo casetta civile mobiliata con garage, 5000 mq. giardino, frutteto. Telefonare 83-340. A39102

VAL San Martino, villaggio residenziale, vendonsi villette 4, 5, 6 camere servizi, garage, giardino, pagamento dilazionato o mutuo fondiario agevolato (a contanti o ribasso parziale ritenuto determinante. Telefonare 553-836 ore pasti A40343

VENDESI alloggio camera libella cucinino ottimo servizi, via Arduino. Tel 882-398.

VENDESI alloggio signorile cinque vani doppi servizi corso Vittorio senza piano ascensore 5.000.000 trattabile. Espa. Orbinati 3. A39642

VENDESI casa con giardino di grande estate. Belmonte, via Dante Alighieri.

VENDESI casa otto camere, terreno 4 vigneto 200 tavole pianeggiante, fabbricabile Previdente panoramico a Guarene d'Alba. Acqua, comodi trasporti, passato pullman. Scrivere: Publi-Rio, casella postale 32, Alba. 23742

VENDESI con mutuo appartamenti casa 3 piani zona Regio Parco Tel. 30-809.

VENDESI o affittasi immediato mq. 20 corso Mondelleri, Tel. 689-852.

VENDESI Pino d'Asti bellissima villa arredata signorile, giardino Tel. [illegible]

VENDESI terreno strada della Ubaudia n. 32, Martinetto, Tel. 280-870, 762-883.

VENDESI terreno strada Settimo, centrale, fognatura e altri servizi. Telefonare 280-887. A40045

VENDESI via Cibrario camera, cucina. Telefonare 738-125, ore 19-21.

VENDO alloggio 3 camere servizi terrazza, 2a piano, cess. [illegible] zona S. Rita. Telefonare 267-033. A40322

VENDO alloggi. Trattasi direttamente. Telefonare 760-694. A42041

VENDO ex-3 centrale sul terreno fruttato sherri 700, via della Consolata 66, Torino. A39415

VENDO casetta 4 camere cucinino giardino, Zona Stupinigi, Borgaretto. Telefonare 362-796. A40070

VENDO casetta composta alloggio 2 negozi giardino [illegible] Telefonare 206-707. A39611

VENDO centrale 6 camere servizi adatto ufficio abitazione anche servente terreno. Telefonare 535-965. A39402

VENDO direttamente camera tinello cucina. C. Cadore. Telefono 382-521.

VENDO quota costituzione ditta alloggi alla-tre camere tinello cucinino bagno terzo successore. Via Arduinna 12 interno 6. 140/54

VENDO due camere tinello servizi zona Santa Rita. Telefonare 361-390.

VENDO 3. Paolo due camere cucina. Telefonare 383-954, Carancina.

VENDO casa in Torino, corso Giovanni 267. Via Vicoforte 11. A40685

VENDO solitia centrale luminosa due vani 500.000 trattabile. Telefon. 551-345 Fiorio. A40147

VENDO terreno m. 2000 zona industriale Grugliasco. Telefonare ore pasti 781-018.

VENDONSI alloggi signorili 3-4 camere, tinello, cucinino, negozi. Corso Racconigi 164. 70

VENTIMIGLIA ed, cinta terreno industriale zona Stoppinigi, forza notevoli, acquisti opportunissimi, vendo 1700 mt. trattabili. Fascheris Luigi, via C. Alberto 26, telef. 341-520, Giraudi, Torino.

VIA Silvaz 6, alloggio ottimo affittasi 35.000 vendo. Telefonare 42-720 6

VIA Cialdini alloggetto composto 3 camere cucinetta vendesi 1.250.000. Telefonare 307-761. 30366

VILLA graziosa vendesi, 10 vani, tripli servizi, ampio scantinato, garage. Telefonare 887-723. A39583

VILLA precollinare signorile nuovissima panoramica sereno, 7 camere doppi servizi riscaldamento giardino garage vendesi. Telef. 44-625. 290

(Continua a pag. 6)

MO. BRE. T. - Mobili di fiducia
VIA FRANCHI 23 ed ESPOSIZIONE al n. 50
Vi presenta le più grandi e assolute novità nel campo del MOBILE. Visitateci senza impegno d'acquisto. Regali agli Sposi - FACILITAZIONI

ZURLETTI
riparazioni di orologeria per la Clientela esigente

ALLOGGIO 3 camere cucina primo piano, 5. Secondo, 1.850.000. Tel. 513-401.

BOCCALE bella casa via Villa della Regina 7 vendonsi alloggi liberi ai occupati. Visite martedì, giovedì, sabato ore 17-19. 78

ANTICIPANDO 600.000 rimanenza rateazioni pari [illegible] vendesi [illegible]. Telefonare 588-560. [illegible]

APPARTAMENTI [illegible] affittasi vendiamo, buon reddito. Telef. 773-181. 753-032. [illegible]

APPARTAMENTI signorilissimi, esclusivi, recentissimi, ogni grandezza, [illegible] ing. Bernasi vende piazza Adriano 11. Rotonda Rivarolo, Visibili ogni giorno (domenica 10-12). Telef. 772-812. 213

APPARTAMENTO signorile vendesi mia Crocetta 6 camere doppi servizi doppia entrata volendo divisibile. Tel. 854-782

APPARTAMENTO 3.500.000 Crocetta camere 2 cucina termo salta bagno quarto piano senza ascensore. Telef. 767-614.

BELLISSIMO 3 camere [illegible] primo piano, 5. Secondo, 1.850.000. Tel. 513-401.

BOCCALE bella casa via Villa della Regina 7 vendonsi alloggi liberi ai occupati. Visite martedì, giovedì, sabato ore 17-19. 78

ANTICIPANDO 600.000 rimanenza rateazioni pari [illegible] vendesi [illegible]. Telefonare 588-560. [illegible]

APPARTAMENTI [illegible] affittasi vendiamo, buon reddito. Telef. 773-181. 753-032. [illegible]

APPARTAMENTI signorilissimi, esclusivi, recentissimi, ogni grandezza, [illegible] ing. Bernasi vende piazza Adriano 11. Rotonda Rivarolo, Visibili ogni giorno (domenica 10-12). Telef. 772-812. 213

APPARTAMENTO signorile vendesi mia Crocetta 6 camere doppi servizi doppia entrata volendo divisibile. Tel. 854-782

APPARTAMENTO 3.500.000 Crocetta camere 2 cucina termo salta bagno quarto piano senza ascensore. Telef. 767-614.

BASETTA alto vani garage giardino vendesi B. Mauro, via Castelverde 12.

BELLET ufficiali pubblicazioni legno costruzione disegno chiesia. Garbarino, Cavagnolo 20. A37381

CENTRALISSIMA nuova costruzione splendida posizione corsi alberati (corso Re Umberto, angolo Malacrida) vendonsi signorili alloggi da 4 a 10 camere e servizi, grandi [illegible] superbi. Soi maggiore entrata, indicazioni per affari importanti, rappresentanze. Binocolini, Re Umberto 5. 203

CENTRALISSIMO vendo 6 camere cucina terzo piano 3.800.000 Telefonare 520-060. A40280

CENTRALISSIMO 1a camere, servizi, via Barbaroux 9; tre camere, servizi, corso Massimo 16; due camere, servizi, corso Savona 16 vendesi senza intermediari. Telefonare 46-216. A37395

CENTRALISSIMO possesso terzo ottimo reddito cambio con alloggio riviera Levante. Telefonare 590-801. A40629

CERCO terreno semicentrale, pagamento contanti. Villetta o terreno villino. Tel. 811-877

CHIVASSO vendesi [illegible] fabbricato civile industriale su strada statale. Telefonare [illegible]. 306

COOP. FAI, Cavour 7, la più attrezzata organizzazione immobiliare si offre il più [illegible] di alloggi. Lunghe [illegible] lazioni. Interpellateci senza impegno. Telefoni 537-496, 538-831.

COPPERMINTI alloggi Crocetta, Parella, S. Paolo vendiamo. Stillo, Magenta 18.

CORSO Agnelli vendesi alloggio signorile piano rialzato, 3 camere, cucina, [illegible] ottima posizione. Mutuo, rate pari affitto. Telefonare 46-314. 340

CORSO Francia via Millesorre angolo Fabro presentiamo signorili alloggi in costruzione stabile fra giardini e alberate. Mutui [illegible]. Impianti centrali. Soi. FAI, Cavour 7. Telefono 538-831.

CORSO Marconi 82 ha vendesi ultimi ultimi 2 negozi, magazzino 200 mq. modernissimi. Telefonare ore pasti 651-360, visite salone mercati prossimi. 340

CORSO Montevecchio angolo Monginevro alloggi taglia piccola e media prossima Cons. FAI, Cavour 7. Mutui tranquillanti. Lunghe rateazioni. Telef. [illegible]

CORSO Raffaello verso Valentino, quarto piano senza ascensore [illegible] 4 camere, cucina, bagno, terzo particolare, più 4 camere in due alloggetti o quasi tutti il salone, soprasalvabile, grande cantina, vendesi [

L'ombra della "psicosi scolastica,, su due milioni di famiglie

Dai genitori il primo aiuto ai ragazzi che affrontano gli esami

Indispensabile, durante la preparazione, una atmosfera serena
I candidati debbono evitare ogni sforzo disordinato e puntare quasi esclusivamente sulle materie in cui sono più deboli

Roma, maggio.

Ormai mancano pochi settimane. Nelle case già si sta delineando quella che la scienza ha definito la «psicosi degli esami». Secondo le più recenti inchieste, questa delicata e difficile atmosfera che investe ogni membro della famiglia è largamente diffusa. Non meno di due milioni di famiglie in Italia stanno affrontando una situazione che di giorno in giorno diventa sempre più angosciosa in quanto i genitori da una parte e i loro figli dall'altra sono alle prese con un problema basilare di vita.

Questa nostra piccola inchiesta di fine d'anno scolastico, si propone di divulgare giudizi ed indirizzi di eminenti pedagoghi per offrire un quadro sereno del problema che metta in condizione sia i genitori sia i loro figli di liberarsi dalla nociva psicosi degli esami, contribuendo a diffondere una maggior e forte coscienza del momento che consentirà a chi avrà seguito i consigli offerti di trovarsi a proprio agio senza aver sprecato energie e subito il travaglio di crisi.

Abbiamo accennato ad alcune domande che i genitori si pongono di questi tempi e cioè: «Riuscirà nostro figlio a superare gli esami? Che cosa dobbiamo fare per aiutarlo? Ma ha veramente bisogno di essere seguito oltre che nello stato fisico anche in quello psicologico e spirituale?».

Molti genitori condannano i loro interventi in una pericolosa superficialità. Ritengono cioè che basti aver cura della salute dei figli o della loro immediate esigenze senza tener conto di molti, troppi altri problemi ad esse strettamente connessi. Altri invece si lasciano coinvolgere dal panico dei ragazzi e reagiscono in modo diverso: alcuni esagerano nell'accondiscendere ai loro alibi precostituiti (spesso i ragazzi arrivano di convincere anche se stessi, commettendo un errore imperdonabile, che i professori sono troppo esigenti, che proprio non ce la fanno per ragioni fisiche, ecc.); altri invece esagerano in senso contrario, vale a dire minacciano i figli di provvedimenti drastici in caso di bocciature. In entrambe le ipotesi i risultati saranno negativi per il novanta per cento dei casi.

Gioveranno ai genitori alcune indicazioni che riteniamo utili per risolvere il problema che va sotto il nome di «psicosi degli esami» o al unisce molte volte a quello di «complesso della bocciatura». Ed ecco i pratici e semplici consigli.

Anzitutto creare nell'ambito della famiglia un'atmosfera serena e quasi spensierata. Da parte della madre, colei che sta più vicina nelle ore della giornata al ragazzo, sarà facile seguire una linea di condotta affettuosa, senza esagerazioni per non mostrarsi debole, in modo da dimostrare al figlio molta fiducia nei suoi studi e nella fatica che si è sobbarcata. Il padre, nelle poche ore che, dopo il lavoro, può dedicare alla famiglia, cerchi da parte sua di mettersi a disposizione del ragazzo per quanto egli gli può chiedere e comunque la sua conversazione sia sempre improntata ad una reciproca stima non disgiunta da un profondo e spontaneo sentimento di maschia tenerezza che il ragazzo apprezzerà in somme grado. E' raccomandabile che durante le ore di studio nella casa si osservato un silenzio ripossante, senza con ciò trasformarsi in personaggi funerei.

Aiutare lo studente dal lato affettivo ma venirgli incontro anche da quello psicologico. Naturalmente egli tenderà a parlare spesso degli esami o dei professori, delle difficoltà incontrate, avrà momenti di scoraggiamento o altri di passionale euforia. Occorre saper ascoltare a volo questi stati d'animo e farli propri partecipandovi o aiutando il figlio a superare i momenti di sconforto senza eccedere in quelli euforici.

Evitare i rimproveri scioccherelli e «ingenerosi», i quali cioè che si richiamano al periodo precedente. Per esempio: «avevi tanto tempo prima e adesso il sei ridotto all'ultimo momento»; «se invece di andare al cinema e con amici per nove mesi avessi dedicato un po' più di tempo allo studio, ora non ti troveresti con l'acqua alla gola»; «qual o te se sarai bocciato!» e così via. Il passato è passato, quel che conta è solo l'avvenire.

Seguire attentamente la salute fisica dello studente, preoccuparsi se egli accusa cefalea, stanchezza generale ecc. E' sperabile che i genitori saggi abbiano, fin dal principio della primavera, fatto sottoporre il figlio ad accurate visite mediche per aiutarlo con opportuna cura. Comunque non si faccia, cosa che purtroppo avviene spesso, di testa propria: con la scusa che quella cura di fosforo ha fatto bene a Caio la si propina anche al proprio figlio senza aver consultato il medico. Se in prossimità degli esami il ragazzo denuncia chiaramente un forte esaurimento, sarà consigliabile impedire che continui a studiare ed eventualmente fargli sostenere gli esami dopo un paio di settimane di completo riposo, magari all'aria aperta, dicendogli: «Fa' quello che puoi, non preoccuparti di niente». In molti casi i risultati sono stati soddisfacentissimi.

Ed ecco ora alcuni consigli ai ragazzi, che possono valere anche per i genitori ove essi leggano questo articolo.

La preparazione agli esami, di qualsiasi grado essa sia, è una cosa seria ma non si deve mai sopravvalutare il problema e crearsi ombre accettando le chiacchiere dei compagni; la commissione è formata da professori esigentissimi, chi ha fatto male gli scritti ha perduto gli orali, ecc.

Fare un'assennata selezione delle materie, per puntare su quelle in cui ci si sente più «deboli». Se in matematica, ad esempio, si è molto bravi e si ha una spiccata attitudine, mentre in latino si zoppica, puntare su questa materia dedicandole più ore di studio. Non lasciarsi prendere dal complesso che «non c'è niente da fare», «non mi entra in testa», «non riesco a ricordare» e così via.

Evitare gli eccessi in quanto le possibilità fisiche e intellettuali di assorbire e «digerire» lo studio non sono illimitate. Studiare quattordici ore al giorno significa sprecarne almeno metà sottoponendosi ad uno sforzo controproducente. Il limite massimo che gli psicologi indicano è dalle nove alle dieci ore al giorno.

Non isolarsi mai. C'è chi ripassa bene in compagnia, chi trova utilità adoperando il registratore che «ripete» la materia annunciata a voce alta, chi prende appunti e li ricolloga con cocciona. Comunque alternare lo studio a brevi passeggiate, leggere i giornali, ascoltare la radio, magari non rinunciare a qualche spettacolo. La televisione no. Stanca troppo la vista ed insegna ben poco.

Cercare di distribuire bene il proprio tempo nella giornata: c'è chi rende meglio al mattino e chi alla sera: adattarsi quindi alla proprie attitudini.

Non fare uso in modo assoluto di tranquillanti o stimolanti ma alimentarsi bene, fare una vita metodica e riposata, ricorrere a spremute di frutta ed a nutrizione razionale.

n. c.

Il principe Ilario Ruspoli con la sua nuova amica Nicole Tessier al lido di Castelfusano. Nicole Tessier è una parigina venuta a Roma con ambizioni cinematografiche

Un noto medico romano denunciato per colpa

Morì alla prima iniezione di una nuova cura dell'artrite

I sanitari chiamati finora a pronunciarsi sul caso hanno dato pareri contrastanti: due di essi hanno escluso la responsabilità del collega prof. Corelli; opinione opposta ha espresso invece il prof. Canuto di Torino - Il giudice istruttore, in imbarazzo, ha chiesto una perizia di altri quattro clinici

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Quale responsabilità può essere attribuita penalmente al medico il cui paziente, al quale ha praticato una nuova terapia non ancora autorizzata, muore durante la cura? Il problema non è originalissimo, ma ugualmente interessante soprattutto perché questa volta sfortunato protagonista di una vicenda giudiziaria ancora lontana dalla sua conclusione è il prof. Ferdinando Corelli che due anni or sono fu tra i medici chiamati al capezzale di Pio XII morente. Il caso è delicato e per risolverlo il giudice istruttore del Tribunale di Roma ha chiesto il parere di quattro illustri docenti medici — il prof. Luigi Villa di Milano, il prof. Antista Fieschi di Genova, il prof. Maiunna di Bologna e il prof. Maimone di Pavia.

La vicenda ha preso origine dalla morte, avvenuta il 24 ottobre 1956, della signora Lea Grossi, moglie di un medico romano, Enzo Winkler. La signora, sofferente di una forma artritica, tre giorni prima di lasciarsi praticare la nuova terapia suggerita dal prof. Corelli era, tranne l'artrite, in perfette condizioni di salute. Il professor Frugoni, che l'aveva visitata più volte, l'aveva avvertita: «Non si faccia illusioni. Lei è destinata a non guarire anche se la forma di artrite di cui soffre non è affatto pericolosa». Ed altri medici le avevano confermato la diagnosi. Sennonché la mattina del 1° ottobre 1956, la signora Lea incontrò al capezzale del padre il prof. Corelli la cui serietà professionale era nota. Le fu spontaneo chiedere al docente universitario qualche ragguaglio sulla propria malattia. «Venga da me — le avrebbe suggerito il professore — e in quindici giorni lei guarirà». Questo sostiene il vedovo, medico anche lui: secondo le sue affermazioni il prof. Corelli avrebbe praticato alla paziente una nuova terapia, la quale presupponeva un ciclo di iniezioni.

La signora Lea Grossi in Winkler il pomeriggio dell'11 ottobre 1956 entrò nella clinica consigliatale dal prof. Corelli e la fu subito praticata una endovenosa. La sera la signora fu colta da una febbre fortissima con punte superiori ai 40°; gli assistenti tentarono di fare qualcosa, ma il professore s'era allontanato da Roma e quando rientrò era ormai troppo tardi. Lea Winkler era morta.

'In cosa consisteva quella iniezione? Il problema sostanzialmente è tutto qui. «Si tratta di una normale endovenosa di plasma — ha spiegato il prof. Corelli al magistrato quando fu denunciato dal dott. Winkler — perché intendevo iniziare la nuova terapia non appena fossi rientrato a Roma, dopo un paio di giorni». «E' chiaro che la morte di mia moglie — ha ripetuto il dr. Winkler — deve essere attribuita a quella endovenosa che non conteneva del semplice plasma, ma quel famoso siero di cui il prof. Corelli parlava per guarire l'artrite. E se fosse vero che la terapia doveva essere iniziata dopo un paio di giorni perché mia moglie venne fatta ricoverare subito in clinica?».

Vi è un nesso di causalità tra la morte e quella iniezione? E soprattutto quale è stata la causa della morte di Lea Grossi in Winkler? Il problema, anche se molto delicato, è tutto qui. Le spiegazioni che ognuno dei medici hanno dato del caso sono diverse. Il prof. Gerin e il dott. Carella, dell'istituto di medicina legale di Roma, hanno affermato che la causa della morte è da attribuirsi ad una forma di epatite acuta in concorso con insufficienza renale, per cui è da escludersi qualsiasi responsabilità del prof. Corelli.

Il prof. Giorgio Canuto dell'istituto di medicina legale di Torino, invece, incaricato dal magistrato di esprimere un suo giudizio sul caso giunge a conclusioni del tutto opposte, affermando che effettivamente 'l prof. Corelli era da considerarsi responsabile non avendo tenuto in alcun conto dello stato di salute della signora. Sennonché i difensori del prof. Corelli hanno presentato subito una consulenza dei professori Puntoni e Palmieri che hanno escluso alcuna responsabilità del medico curante. Ed allora?

Il giudice istruttore dott. Pecchiai, dopo avere a lungo riflettuto, ha deciso che soltanto altri medici potevano essere in grado di risolvere un problema così complesso ed ha affidato a quattro illustri docenti scelti in quattro diverse città l'esame del caso prima di trarre le conclusioni giuridiche.

Guido Guidi

Vittime dei primi caldi

Due morti annegati a Matera e a Caltanissetta

Matera, martedì sera.

Il caldo ha fatto la sua prima vittima. Si tratta del 15enne Giovanni Ruggeri, che dopo aver mangiato, si è tuffato in acqua in un laghetto artificiale in località «Carrara Bianca». Egli è scomparso immediatamente sott'acqua senza che alcuni suoi amici, rimasti a riva, se ne accorgessero. Il cadavere è stato ripescato dopo alcune ore di sondaggi.

Caltanissetta, martedì sera.

Un ragazzo è rimasto preda del fondo limaccioso del fiume Salso, in territorio di Caltanissetta, ed è annegato dinnanzi agli occhi di quattro coetanei. Il 14enne Filippo Sferlà, inesperto nel nuoto, si era tuffato, per trovare sollievo dal caldo, nelle acque del Salso assieme ad altri quattro compagni. Ad un certo punto egli è rimasto invischiato nel fango ed è sparito nelle acque del fiume, senza che i suoi amici potessero far nulla per soccorrerlo.

Il vigili del fuoco hanno recuperato il cadavere del ragazzo dopo lunghi scandagli.

Nella fase conclusiva l'inchiesta sull'assassinio del commissario Tandoj

Stasera la scadenza dei termini legali per il «fermo» dei sospetti ad Agrigento

Fra poche ore il Procuratore della Repubblica dovrà tramutare in arresto la provvisoria detenzione del presunto sicario e dei suoi complici oppure ordinarne il rilascio - Per il dott. La Loggia c'è tempo fino a domani - Il neurologo legge "Il Gattopardo,, ed assicura che uscirà di prigione anche senza l'intervento del suo difensore avvocato Delitala

Nostro servizio particolare

Agrigento, martedì sera.

Questa sera scadono i termini di legge per il «fermo» degli agricoltori e dipendenti dell'ospedale psichiatrico di Agrigento, tra i quali dovrebbe trovarsi l'esecutore materiale dell'assassinio del commissario Tandoj; domani tale termine scade per il dott. Mario La Loggia che, secondo le indiscrezioni trapelate da Palazzo di Giustizia o della Questura, sarebbe sospettato dagli inquirenti come mandante del delitto.

Extra questi termini il Procuratore della Repubblica dott. Ferretti, che ha ritenuto nei giorni scorsi di adottare il provvedimento di «fermo», deve prendere una decisione: o tramutare il «fermo» in arresto, motivandolo con un preciso capo di imputazione, oppure ordinare la scarcerazione dei sospettati, non avendo trovato elementi a loro carico.

Ieri sera negli ambienti della Questura il riserbo, già notevole nei giorni scorsi, era divenuto assoluto. Nessun funzionario aveva voluto rilasciare dichiarazioni di sorta. Il fatto era stato interpretato come indizio di un certo smarrimento che avrebbe colto gli inquirenti alla vigilia di una decisione tanto importante. Ma a tarda ora il Procuratore della Repubblica, che sabato si era recato in famiglia a Palermo per il week-end e vi si era trattenuto anche tutto ieri «per importanti accertamenti», è rientrato ad Agrigento e si è dimostrato tranquillissimo, convinto che la pista che sta seguendo è quella giusta.

A parte questo particolare, già di per sè indicativo, l'ipotesi della scarcerazione appare alquanto improbabile. Si ricorda a tal proposito una dichiarazione che il Questore di Agrigento aveva fatto subito dopo il delitto, quando le indagini erano iniziate nel modo più assoluto. Egli aveva detto: «Non abbiamo ancora fermato nessuno; però il giorno in cui sarà operato un fermo, considereremo pure un arresto». E' evidente che tale affermazione non poteva avere un valore assoluto; ma essa stava ad indicare che la inchiesta sarebbe stata condotta con particolare prudenza e meticolosità.

Si osserva, però, che proprio per questa meticolosità nel vagliare tutti i particolari, domani il Procuratore della Repubblica potrebbe non essere ancora in grado di trarre le sue conclusioni. Per completare le indagini il magistrato potrebbe allora ordinare l'arresto dei fermati per imputazioni minori, senza scoprire le sue carte, e terminare così l'inchiesta. Si parla di ritrovamenti di armi nelle case degli indiziati, che giustificherebbero un mandato di cattura per detenzione abusiva di mezzi d'offesa.

Ma si è sempre nel campo delle ipotesi, in questa vicenda, come s'è detto, poco o'è di sicuro. La delicatezza degli argomenti giustifica il silenzio che circonda il procedere delle indagini; e tale silenzio ha favorito il nascere e diffondersi di pettegolezzi che non sempre corrispondono alla verità.

«Amici», conoscenti, e anche nemici si sono fatti premura di divulgare quelli che sarebbero stati i rapporti tra la famiglia Tandoj e La Loggia. S'è parlato di torbide situazioni, di vicende vitee, di relazioni ambigue e di altre cose del genere. Di tutto questo, l'unico fatto che da ieri avrebbe una conferma, diciamo noi, ufficiale, è quello che il dott. Mario La Loggia avrebbe ammesso, nel corso di un ulteriore interrogatorio, di essere l'amante della vedova del dott. Tandoj. Secondo indiscrezioni (ma fino a che punto attendibili?), il psichiatra avrebbe fatto questa «confessione» dopo che gli sarebbe stata mostrata una lettera intima di Lelia, sequestrata in casa sua.

Ma ammesso che anche tutti gli altri particolari della passata «rivelazioni» corrispondano al vero, si sarebbe di che giustificare un delitto? E' a questo interrogativo che è divenuto difficile dare una risposta. Nelle ultime ore, la «voci» su altri retroscena, di ben diversa natura, sono andate acquistando forza.

Quante cose «sapeva» Tandoj! Su quanti delitti politici aveva indagato nella sua qualità di capo della squadra mobile! Quanti misteriosi fatti di sangue, legati indubbiamente alla politica, sono avvenuti negli ultimi anni in Sicilia, e sono rimasti impuniti! E' una serie che inizia nel 1948, quando, in piena campagna elettorale, un esponente della d. c., l'avvocato Vincenzo Campo fu trucidato ad Alcamo; poi, nel 1949, a Palermo, fu ucciso il segretario della C.g.i.l. Accursio Miraglia; e nel 1951 fu la volta del sindaco d. c. di Alcamo della Rocca, Eraclide Gruzio; e poi seguirono, nel 1955, fu assassinato un candidato d. c. alle elezioni politiche, Guido Montaporto; ed infine, nel 1956, il ragionier Guasto, vice sindaco di Licata, perse la vita in un agguato.

Su tutti questi fatti il dott. Tandoj aveva indagato. Era riuscito a catturare i presunti assassini del Miraglia; ma poi aveva dovuto rilasciarli e venne denunciato per sevizie. Aveva promesso: «Un giorno o l'altro qualcuno la pagherà». Troppe cose «sapeva» Tandoj: per questo potrebbe essere stato eliminato. Ma come La Loggia può essere coinvolto in una simile vicenda? In assenza di dichiarazioni degli inquirenti è impossibile dare una risposta. Forse su questo piano, il Procuratore della Repubblica è in possesso di importanti elementi; forse, invece, gli sono venuti meno i motivi dei suoi sospetti.

Roma contava che nei giorni scorsi proprio il dott. Ferretti avesse dichiarato ai giornalisti «In questa storia cercate la donna». E allora i due moventi, quello «passionale» e quello politico, come potrebbero conciliarsi? Forse che Tandoj minacciasse gravi rivelazioni per indurre i rivali (in amore e in mafia) a desistere?

Entro poche ore tutto dovrebbe essere chiarito. Il magistrato, nel prendere le sue decisioni, dovrà rivelare quanto è in sua mano, convalidando o facendo cadere i castelli di supposizioni che il nervosismo dell'attesa fa costruire sempre più arditi ed apparentemente saldi.

Mario La Loggia, intanto, in carcere, si mantiene tranquillo. Passa il tempo leggendo; nei giorni scorsi ha riletto I Promessi Sposi, ieri si è fatto portare Il Gattopardo. Si dice sereno, sicuro che la giustizia non potrà che provare la sua estraneità innocenza e ridimensionare i fatti che sarebbero stati dati in pasto al pubblico arrendamento deformati. Ha appreso che suo fratello, l'on. Giuseppe La Loggia, gli ha scelto come avvocato il prof. Giacomo Delitala; ma, commenta, vedrete che non ne avrò bisogno. A questo punto non resta che attendere le imminenti decisioni del magistrato.

b. l.

Lelia Motta (a sinistra), vedova del commissario Tandoj, nelle vesti di crocerossina durante una funzione religiosa

Una parentesi tra i film del Festival

Gli ospiti di Cannes nel porto di Marsiglia

La gita organizzata per assistere al primo giro di manovella di "Fanny,, Cocteau festeggiato con la proiezione del "Testamento d'Orfeo,,

Nostro servizio particolare

Cannes, martedì sera.

Ieri, dopo aver assistito in rua d'Antibes, all'edizione integrale ed inedita del «classico» di Renoir *La règle du jeu*, siamo partiti — una trentina di giornalisti di vari Paesi con a capo Georges Cravenne, mastro di Françoise Arnoul — per Marsiglia. Ci aspettava il primo giro di manovella del film tratto dalla famosa trilogia di Marcel Pagnol, *César, Fanny, Marius* di cui si è fatto una trama unica e che è prodotto e diretto da Joshua Logan, il regista di *Pic-nic* e *South Pacific*.

Fanny, una gloria marsigliese così caratteristica e locale, così legata all'un'aria e ad una lingua, sarà dunque trasformata in «gloria mondiale» da un regista americano. Questa è l'intenzione di Logan: ce l'ha detto ieri ricevendoci al porto dove si stava per girare la prima scena del film, quella della partenza del giovane Marius a bordo del trealberi *La Malaisie*, evocatore di orizzonti esotici e lontani.

Per questo film Logan si è assicurato un cast di gran richiamo: Leslie Caron, Charles Boyer, Maurice Chevalier, Horst Buchholz (il giovane attore tedesco che ha girato tanti film accanto a Romy Schneider) e l'operatore Cardiff, quello di *Guerra e pace* che dopo questo film farà solo più il regista. In una parte secondaria c'è perfino il noto tenore romano dei «Metropolitan», Salvatore Baccaloni.

Sul porto di Marsiglia c'era dunque un sole che scottava. Leslie Caron è arrivata con un paio di pantaloni gialli e bluse gialla e rose rosse, un cappellone di paglia arancione e il suo sempre stupefacente sorriso. Sarà, in altri panni, un'incantevole Fanny. Chevalier compiace una macchietta riuscitissima con abiti grossolani da vecchio ricco di provincia, pantaloni neri a righe, gilet, cappello «marsiglia» marrone, passo di traverso. Boyer per la circostanza porta i baffi, è tricchecchile ma non floscio e perdere la sua aria di gentiluomo. Il giovane Horst Buchholz è talmente bello che da anni fa sognare le ragazzine. Infatti, ce n'erano a frotte fuori dalla cinta del porto che l'aspettavano per farsi dare l'autografo. La scena è stata girata tre volte sullo sfondo così pittoresco della città vecchia.

Il giovane Marius si è finalmente imbarcato per i suoi nuovi destini; regista, aiuti registi, operatore hanno smontato le attrezzature e tutti, com'è d'uso, si è andati ad innaffiare il primo giro di manovella. Grandioso ricevimento all'hôtel di Noailles con le notabilità marsigliesi al completo. Joshua Logan, che aveva cambiato in gran fretta la maglietta marinara a righe con un completo abito blu, e la bella moglie facevano gli onori. Pagnol, Legion d'onore all'occhiello, sorrideva arguto, cordiale. *Whisky* e champagne scorrendo in abbondanza, il tono si è fatto subito molto allegro e la partata marsigliese non ha trovato ostacoli al suo fluire.

A Cannes, ieri, oltre a presentare i film di turno, il commovente *Sujata* dell'India con la bellissima Nutan e lo avvedere *La sorgente*, il più violento di Bergman, ha onorato Cocteau con la proiezione del *Testamento d'Orfeo* nel quale appaiono fuggevolmente tutte le celebrità di oggi. Era presente il poeta-scrittore e tutte le autorità gli facevano corona.

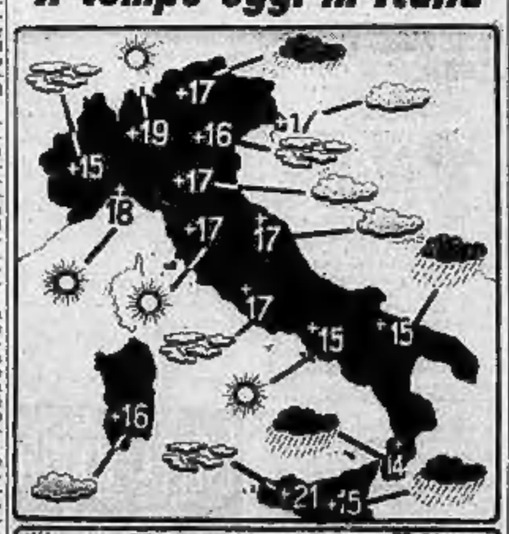
La delegazione sovietica ha ritirato il suo terzo film *La lettera mai spedita*, col pretesto che non è pronto. In realtà, è facile immaginare che, al punto in cui si trova la sua quotazione per i due ottici, film precedenti, l'Urss non voglia rischiare di perdere la «palma d'oro».

Stasera, per la proiezione dell'*America vista da un francese* sono stati invitati i principi di Monaco, il soprano Maria Callas, Elsa Maxwell. Forse verranno anche Mel Ferrer, Picasso e Chagall. E' arrivato Trevor Howard, uno degli interpreti del film inglese *Figli e amanti*: si parla di lui per il gran premio d'interpretazione maschile.

Intanto a Golfe Juan, che dista pochi chilometri, fervono i preparativi per l'inumazione temporanea della salma di Ali Khan. Questa cronaca trista s'inserisce fatalmente in quella frivola del Festival perché dalla terrazza del Carlton all'ora dell'aperitivo non si parla d'altro che di Ali Khan è giunto ieri per organizzare i preparativi. La sepoltura avverrà venerdì con carattere di provvisorietà. Ali avrebbe lasciato scritto che desidera che la sua tomba sia situata presso la moschea di Salamis, da lui costruita in Siria.

Maria Rossi

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

quando c'è la salute c'è tutto

e la salute c'è sempre mangiando "Pizzaiola" la mozzarella della salute

piace e fa bene a tutti:

alla nonna
che per l'età richiede cibi delicati e leggeri

alla mamma
che per conservare la linea vuole alimenti non troppo grassi

al papà
che per lavorare non deve affaticare lo stomaco

ai bimbi
che la considerano più un premio che un alimento

alle cuoche
per preparare semplici, gustose vivande

Pizzaiola

LA MOZZARELLA DELLA SALUTE

1850 Locatelli 1960

ANCHE CON "PIZZAIOLA" BELLISSIMI REGALI

MOBILI ARTIGIANI

Sede: Corso Vittorio Emanuele, 15 - Telefono 18-981
Succursale: Corso Cairoli, 14

UNO DEI PIU' VASTI E COMPLETI ASSORTIMENTI DI MOBILI IN OGNI STILE - SOFFIONE - SALOTTI
FABBRICAZIONE PROPRIA
FACILITAZIONI PAGAMENTO

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 105 p.p.

(Continua da pag. 6)

VIA Madri vendiamo ultimi alloggi 1-3 camere. Telefonare 538-305.

VILLA pedinetta Crema, panoramica, soleggiata vendesi 50.000.000 trattabili. Telefonare [illegible] A40090

VILLA panoramica 10 vani ogni confort, garage, abitazione custode, tennis, parco, vignale, dintorni Alessandria, libera subito vendesi direttamente proprietario. Scrivere a Pubblicità Stampa 5193 — Torino ».

VILLA precollinare panoramica, moderna, comoda tram, due alloggi mq. 120, ben mobiliata, ampissimo garage, cantina, giardino 1200 mq. vendesi 24.000.000. Scrivere a [illegible] Stampa 345 — Torino ». 24297

VILLA Valentino panoramica 5 camere garage giardino Rocca, telef. 89-791.

VILLAGGIO Alberoni prevendesi, vendonsi terreni, alloggi signorilissimi in palazzine tavernillari 4-5 camere, riscaldati. Rivolgersi cantiere, Strada Alberoni 18.

VILLETTA moderna, magazzinetti, rimessa, giardino cinto, vendo subito Rivalori. Telefonare 341-213. A40140

VILLETTA centro paese Rocca, Canavese, comodità, 6 vani, garage, 2 piani (terreno vendiamo 2.000.000. Angelo Pinna 9. 24

VILLETTA perla vicinanze Torino, Scrivere a Pubblicità Stampa 259 — Torino ». 133

VILLETTA collinare, nuova costruzione, corso Kossuth, vendesi. Telef. 46-578.

ZONA Rernini ultimi signorili alloggi vendo Cons. FAI, Cavour 7. Tel. 519 811.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A Ricaldo o dintorni cerco villino 4 o 5 camere più servizi con piccolo scoperto. Telefonare ore pasti 234-705.

ABBIGNACHANDONI villetta appena ultimata signorilmente arredata, ottimamente posizionata, Pino Torinese per mancata locazione estiva. Telefonare 592-681.

AFFITTERei camera cucinetta comunicante, signora vicinanza Torino ass. giardino. Scrivere a Pubblicità Stampa 4273 — Torino ». A29412

AFFITTERei subito alloggetto possibilmente servito, qualunque zona, cantinato. Telefonare 49-431.

AFFITTERei acquisterei venture annuo piano, periferia, piano terreno, alloggio camera quattro servizi eventuale. Telefonare 92-061. A40793

AFFITTERei vani 4 servizi casa nuova preferenza zona Francia 2 persone. Si occuperanno 2 nostri nipotini. Telefonare 852-536. 20146

AFFITTERei 12 locali terreno o villetta, preferibile paraggi Rivoli. Tel. mattino 761-561. A41419

AGENZIA Austin cerca alloggi da affittare, Vinzaglio 12, telefonare 60-062.

ALLOGGETTO mansardina signore cameretta luminosa uso studio pittore affittasi, arredatissimi, preferibilmente zona Po-Cairoli-Vittorio. Telefonare 38-550.

BANCHIERE cerca affittare locali lussuosi mq. 300, uffici, alloggi, locali aquisto. Telefonare 47-140. A40581

CERCASI alloggio libero provvisti mesi paraggi Stadium Primula 3-4 stanze servizi circa 30.000 mensili. Scrivere a Pubblicità Stampa 2612 — Torino ».

CERCASI alloggio prima seconda piano 3 camere tinello zona centro, A. Paolo, Cavoretto, Borgaglietti. Telef. 33-504.

CERCASI alloggio signorile preollinare oppure zona Crocetta 6-7 camere doppi servizi. Telefonare 596-983 ore ufficio.

CERCASI capannone 700-1000 mq. uso industriale con carroponte e impianto elettrico, zona Mirafiori Lingotto. Telefonare 660-541. A40500

CERCASI locali centrali semicentrali riscaldamento o semiriscaldo lungo anni signorile, ammezzato o semiseminato lungo adatti alloggiarvi con deposito ecc. ed servizi complessivamente circa 500 mq. Telefonare 871-013. A40772

CERCASI villetta oppure alloggio signorile 6-7 camere zona collinare presso Torino. Telefonare 806-663 ore ufficio.

CERCASI zona precollinare villa 10-16 vani servizi idonea pensionato. Scrivere a Pubblicità Stampa 7316 — Torino ».

CERCO centrale alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare 538-856.

CERCO in affitto alloggio una-due camere servizi. Telefonare 831-382. 512

CONIUGI pensionati referenziati cercano camera cucina; alloggetto mansardato. Telefonare 668-755. 426

DINAMICA ditta internazionale cerca alloggio signorile 6 camere, cucina, doppi servizi, anche centrale o semicentrale, per subito o massimo fine giugno. Telefonare 519-247 A41140

DISTINTO impiegato, affittasi in zona tranquilla e alleggerita ammobiliata, qualunque zona di Torino o vicinanze, purchè conveniente mente. Scrivere a Pubblicità Stampa 7343 — Torino ».

FAMIGLIA giovanissima due persone adulte referenziata cerca soleggiato ampia camera libello cucina servizi, piani alti, preferenza 5, 16, 24, C. Battaglini. Scrivere a Pubblicità Stampa 3137 — Torino ». A35421

FUNZIONARIO affitterebbe giugno 2 locali servizi alloggio [illegible] Gran Madre Superbigliette. Telefonare 81-708.

LABORATORIO uso falegnameria mq. 100-150 cercasi fra corso Francia e Alpignacopoli. Telefonare 886-340. A29064

LOCALI officina affitta mq. 400-500 zona Lingotto-Mercalieri. Tel. 507-631.

LOCALI cerco complessivi 10.000 mq. coperti 5000, paraggi Mirafiori Santunione. Telefonare 760-061. A40841

PER 1o [illegible] coniugi referenziati cercano camera cucina non lusso, comodo tram. Telefonare 70-826. A30450

PIEMONTESE [illegible] alloggio in cui sorta 1° giugno zona Mirafiori Grugliasco. Scrivere a Pubblicità Stampa 6270 — Torino ». A40182

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A Mirafiori camera libello 15.000; 2 libello 18.000 (prima bagni). Tel. 883-735.

A persona sola affitto camera servizi 5500 libera. Telefonare 778-414.

A Regina Margherita corso Francia affittasi bene inserzionista ridicina non numerosi, anche piccolo vasto con alloggio adatto anche ufficio. Telefonare 781-538.

A P. Rita centro casa signorile mitera completamente ammobiliato alloggi di una, due fre camere, tinello, cucinino, bagno, ascensore, riscaldamento, rivolgersi portiere stesso fabbricato 126.

A 12.000, 14.000, 16.000, 20.000 alloggi Arsenale 42, telefono 579-035.

ABBIGNANDOVI alloggi 10.000 13.000 16.000 20.000, Savoia 19. Tel. 46-911.

ADIACENZE Sabotino Perazzo 12 affittasi camera cucina servizi. Rivolgersi portineria. 383

AFFITTASI alloggi ammobili mitito 2-3 camere cucina bagno lavoro riscaldato ascensore, via Tunisi 67, telef. 63-912.

AFFITTASI negozi locali piano rialzato, seminterrato, primo piano mq. 800 adatti grandi laboratori silenziosi, magazzini. Telefonare 44-435. 290

AFFITTASI appartamento 2-3 camere terzo bagno ascensore laboratori ad appartamenti adatti libera professioni. Piazza Toti ang. corso Chieri, Valle in loco. Telefonare 520-257. A40031

AFFITTASI negozi uso industria silenziosa mq. 50-70. Telefonare 783-696.

AFFITTASI 1° gennaio locali nuovi bassi mq. 100 cortile indipendente mq. 32 adatto magazzino oppure piccola officina silenziosa. Telefonare 780-413.

AFFITTASI parrucchiera camera indipendente, terreno civile, piccolo magazzino, tram. Telefonare 890-052. 24

AFFITTASI 2 mansarde, 2 soffitte 3 locali. Telefonare 70-913 A38906

AFFITTASI corso Duca locali mq. 300, adatto laboratorio abbigliamento ecc. Telefonare 696-838. A41503

AFFITTASI garage privato via Asiago. Telef. 625-360. 197

AFFITTASI lindo alloggio centrale al quarto recente [illegible] Prezzo onesto, due letti, tinello, cucina, doppi servizi, quarto piano. Autorimessa. Scrivere a Pubblicità Stampa 6257 — Torino. A39983

AFFITTASI negozio a reiva, via Genova 64, eventuale trasformazione primi mesi [illegible] visite martedì, giovedì, ore lieto, ore 10.30-12. 78

AFFITTASI oppure vendesi alloggi signorilissimo soleggiato, panoramico, zona Francia, corso Tassoni, grande veranda, salone due camere, cucina, guardaroba, doppi servizi. Telefonare 777-955.

AFFITTASI privatamente ammobiliatissimo camere bagno garage. Rita, strada d'Marcours 70 (Madonna del Pilone). 67

AFFITTASI via Desenzano 72 garage vicinissimo corso Sempione. Tel. 42-068.

AFFITTASI [illegible] in [illegible] servizi rimessa nuovo, Telefonare 60-567.

AFFITTASI 1° luglio soleggiatissimo 4 vani cucina nuovo bagno 3° piano. Telefonare 36-856. A39756

AFFITTIAMO locale industriale moderno mq. 200 [illegible] frequentante centro. [illegible] Angelo Pinna 9. 2

AFFITTO corso Francia 17.000. [illegible] Tel. [illegible]

ALLOGGIO [illegible] cucina bagno, [illegible] 15, affittasi libero. Telef. [illegible]

ALLOGGIO via San Secondo 3 camere cucina servizi libera affittasi 25.000. Prima del 1° ottobre 28. 30443

AMMOBILIATO affittasi signorile ottimi. Telefonare 385-536 preferibilmente ore pasti. A41511

AUTOTRASLOCHI abitazioni attrezzatissimi automezzi, rapidi trasporti, prezzi modici. Aveita, telefono 30-063. 158

AUTOTRASLOCHI città, Italia centro settentrionale, mezzi attrezzatissimi, personale specializzato, risparmierete. Dal, telefonare 21-096. 126

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino-provincia, personale specializzato, garanzie. Telefonare 372-732. Cinzori.

BAIROLI 12, adatti ufficio laboratorio 150 mq. garage trasformazione. Telefonare 512-436. A39100

CAMERA pianterreno ingresso particolare uso ufficio riscaldata, San Secondo 55, affittasi. Rivolgersi Colzoni, telefonare [illegible] A39023

CENTRALISSIMO Bavarese, Accanto 1, tre camere cucina doppi servizi, terrazzi, libero subito affittasi. Tel. 520-501

IN palazzo signorile centralissimo affittasi 4-5 locali uso ufficio ed eventuale abitazione. Ingresso indipendente. Rivolgersi cortile via S. Francesco d'Assisi 20 bis. 15463

LOCALE industriale, nuovo moderno, 600 mq. adattabile qualsiasi industria affittasi [illegible] Francia. Telef. 700-746.

LOCALI industriali mq. 300, 500, 1500. Rivolgersi via Leoni 40, [illegible] Lily. Telefonare 284-822. A40215

MEDIONE Campagna affittasi cascina 4 vani, 2 grandi cantine, garage, cortile, terreno, adatta magazzino con ufficio. Scrivere a Pubblicità Stampa 4325 — Torino ». A39979

MAGAZZINO causa ReNuovo 5 mq. 35 forza, acqua, affittasi 13.000.

NEGOZIO affitto via Monte [illegible] 10.000 [illegible] Tel. 383-845.

OLTRE Piacenza affittasi locale mq. 300 ufficio, garage. Telefonare 451-039.

PROPRIETARIO affitta zona semicentrale-strada, 2 camere 5000. Tel. 581-700.

RE Umberto 34 - via Legnano, affittasi salone mq. [illegible] divisibile doppi servizi uso laboratorio silenzioso uffici scuola. Telefonare 83-830, dopo ore 17.

SEMIARREDATO luminosissimo mansardino riscaldato servizi ingresso carraio adatto industria artigianato libero marzo quadri 200 affittasi. Via Maroncia 35, Collegno, telef. [illegible] 700. A39933

TRASPORTI veloci con [illegible] città, provincia. Principe Tommaso 12. Telefonate 60-561. 12342

VENTIMIGLIA a bordo mare, nuova costruzione in corso lavori, vendesi completo arredamento per esercizio bar ristorante, dancing pisellina. Proprietà imprenditore [illegible] F. Segreti, via Hamburg 43, telefono 21 606. 24303

1500 affittasi a persona sola ampia camera, soleggiata paraggi Cairoli. Rivolgersi Silva via M. Vittoria 21 dalle 11 alle 12. A40412

LOCALI PER VIE] ECC. L. 100 per parola

ALBISOLA Mare affittasi maggio-15 giugno [illegible] mobiliato, giardino. Telefonare 656-412. A40283

ALASSIO, Milanesina, trasferita in via Diaz, Costruzione modernissima. Offre soggiorno ideale per tranquillità, vista mare, panoramico. Ottimo trattamento.

ANNA di Tarzia affittasi [illegible] alloggio moderno vicino mare adatto per persone. Telefono 741-836. A39082

BARDONECCHIA vendesi alloggio soggiorno due [illegible] cucina bagno terzo centrale. Scrivere a Pubblicità Stampa 7121 — Torino ». A38343

CHIAVARI Marina affittasi alloggio nuovo sul mare stagione estiva L. [illegible] Telefonare 775-214. A39330

LOANO, via Mazza 58, quattro camere servizi, giugno luglio. Informazioni telefonare 289-369. A39103

CINTURIGLIANO Hotel Rex, Riviera ligure mare ogni comfort. Visitatissimo Santa Corona, [illegible] moderni, interpellateci.

EL d'Aosta, St. Vincent, appartamento in chalet [illegible] ultimo ambienti, tutte comodità, splendida posizione, affittasi stagione estiva. Marcantonio, St. Vincent (Aosta), tel. 22-31.

VARAZZE Albergo Italia completamente sul mare confortevole, maggio giugno 3500. A29617

VARAZZE alloggio ammobiliato giugno trentamila. Telefonare 278-260, Torino.

VARAZZE pensione Argentina ottimo trattamento 50 metri dal mare. Telefonare 77-702. A39617

VARAZZE pensione Ristorante Lungo mare S. Caterina 22. Telef. 77-662.

VARAZZE, [illegible] ottimo ambiente familiari, stabilimento mare, appartamenti, camere, pensi moli giugno-settembre. Vallino-Bonani. 20909

VIGEVANESE Azola vendesi 4 camere cucina bagno riscaldamento 1.500.000 trattabile. Scrivere Ardi, via Trento 14, Orbassano.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALASSIO Albergo Alliori, tel. 40-220. Hotel risalito 40-540 lavoro. Albergo Monterey Di proprietari De-Cell' Toricino, piazza Savoia. Telef. 44-036. 278

ALASSIO Isolino (Valle Gressoney) villeggiatura gratis concorso Circolato De-Cell' risalito scontino ogni lire 300 di acquisto. 278

ALBISOLA «Pineta», Lavagna, Maggio 1350, giugno 1480, luglio e dal 21 agosto 1850, settembre 1400. Tutto compreso. 24303

ALBISOLA, Albergo Esperidor. Tel. 141. Vasi comodo, vicino mare tranquillo. Stagione giugno. A40287

ALBISOLA Mare e Liguria e via Cima vicino mare, giardino, familiare. Telefonare 693-432. A40291

BELLARIA, Pensione Belcampanello, ottima trattazione, vasti parco, prezzi modici, interpellateci. 24582

BELLARIA, Pensione Milanese, cucina bolognese prezzi modici, autoparco gratuito propria. 24199

BELLARIA Albergo [illegible] riscaldamento, centrale, Viale parco. Prezzi modici.

BELLARIA, Pensione Giovanna. Giugno 1000, luglio 1400, agosto 1500 tutto compreso. 23433

BELLARIA, Pensione Eeorni centrale, sul mare, buona cucina, buona stagione 1960, alta stagione 1700-2000. Tutto compreso. 22218

BELLARIA, Villa Fiorita sul mare. Spiaggia privata, parco ombreggiato.

CATTOLICA, Hotel Savoia, al mare, moderno, camere con ogni comfort. Prezzi interessanti.

DIANO Marina, Pensione Italia, trattamento signorile spesa, vita Montecarlo. Interpellateci. A39000

HOTEL a Ginevra « Rhone », spiaggia, tel. 24-022. Stupenda acqua corrente calda e fredda. Moderno e confortevole, trattamento familiari. A42316

LAVAGNA, ottimo Rapallo, villa Rosa, soggiorno tranquillo sereno agli sposi, [illegible] ombreggiato, spiaggia riservata. Telefonare ore Lavo 40. [illegible] Lily. Telefonare 284-822. A40215

MILANO Campagna affittasi casetta 4 vani, 2 grandi cantine, garage, cortile, terreno, adatta magazzino con ufficio. Scrivere a Pubblicità Stampa 4325 — Torino ». A39979

PIEMONTE villa Franca, centralissima. Giugno settembre 1300 compl. Piccolissima proprietaria. 24270

TORREPEDREA, Villa Verdi, prima linea, giugno settembre 1100 tutto compreso. Moderna, confort. 22207

VARAZZE, Pensione Riviera Monia, telef. 77-181, sul mare. Ottimo trattamento. 23636

VARAZZE, Pensione Tavernetta sul mare, giardino, ombreggiato. Ristorazione familiare. A39688

VARAZZE, soggiorno familiare, ottimo trattamento per bambini. Telefonare, Torino, 235-282. A40265

VARAZZE, Soggiorno Familiare Ida, via Piave, Acqua corrente, televisione, Cucina. 23635

VARAZZE, Pensione Villa Canali. Telefono 77-403, Ambiente distinto, confortevole. Interpellateci. 24093

VARAZZE, Soggiorno Villa Negrazzani, via Carli. Tel. 77-580. Vicino mare.

VARAZZE, Pensione Regina, tutti Vi terrà, familiare, Giardino tranquillo. Privati modici. 24091

VIESERA Rimini Pensione Mimosa sul mare, giugno settembre 2000; luglio agosto 1500. 24563

VIESERA Villa Grandi, vicinissima mare, giugno settembre 1000, luglio 1200, agosto 1400 completo. 23207

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

A Chieri, Collegio maschile «Tapellino, accetta alunni vacanze estive preparazione esami riparazione, spiaggia riservata. Telefono 25-35. A40361

ECONOMATORI, pensionati con l'insegnamento Piemontese diventerete tecnici, corsi individuali economici, interpellateci. Via Saluzzo 11 bis, tel. 824-218.

ADDONCIATORE, pellettieri, diventerete frequentando Scuola Maria, Sant'Anselmo 16. Telef. [illegible] 13623

ALLA Rinascente scuoletta internazionale school con una accurata preparazione a un insegnamento emerito, conseguirete il diploma di estetista massaggiatrice per una professione indipendente e altamente qualificata. Corsi diurni e serali. Via Lauro 10, telef. 47-670. 40

ALL'ISTITUTO Clark, 1° giugno inizio corsi estivi stenografia, dattilografia, computisteria, lingue, giuste contributi, lezioni individuali preparazioni esami. Via Roma 294, telefono 50-324.

ALL'ISTITUTO Orestia, Corsala 22, Corsi diurni, serali [illegible] dattilografia, computisteria, paghe, contributi, contabilità meccanizzata. 148

BENLITZ, via S. Teresa 3, telef. 553-970, aperta tutto l'anno per lezioni lingue straniere private collettive. Traduzioni.

ESTETISTA massiccre rizzi serali corsi intensivi. Telefonare 634-218, moderna scuola insegnamento. 219

ESTETISTE, professione elegante redditizia. Vialibera in più terrazza rinomata scuola d'Italia per eccellere Arlene, Fascino impiego. Corso Matteotti 21, tel. 511-688

FREQUENTANDO rapidi corsi esame-ster avrete possibilità impiego. Prospettiamo illustrato gratis. Complementer, via Cavour 1. 1366

HAWA, un nome, una garanzia. Scuole internazionale segretariato, periodo prova gratuito, impiego assicurato frequentando corsi diurni o serali. Giulitti 5. Telef. [illegible] 600.

MAWA, un nome, una garanzia. Scuole internazionale segretariato, periodo prova gratuito, impiego assicurato frequentando corsi diurni o serali. Giulitti 5. Telef. [illegible] 600. A40297

PIEMONTESE [illegible] alloggio in cui sorta 1° giugno zona Mirafiori Grugliasco. Scrivere a Pubblicità Stampa 6270 — Torino ». A40182

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE [illegible] magazziniere [illegible] qualsiasi lavoro fabbrica offresi. Telefonare 845-716. A40297

AUTISTA con 102 offresi presso ditta o privato per commissioni od eventuale rappresentanza. Telefonare 263-074. A39823

CAPO reparto 35enne lunga laboratori meccanici stoppe cerca migliorare disposto trasferirsi offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 2428 — Torino ». A39141

CAPOFFICINA trentaseienne ottima organizzatrice esperienza decennale meccanica precisione et in serie, referenze, offresi serio ditta. [illegible] Pubblicità Stampa 4341 — Torino ». A39183

CASSIERA signora 28 anni bella presenza [illegible] referenze uso scrivere, Scrivere a Pubblicità [illegible] 7280 — Torino ». 43184

CHIMICO laureato giovane, conoscenza prodotti per concerie offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 240 - Torino ».

CORRISPONDENTE inglese francese, stenodattilografia importantissima lavori ufficio eccezionalissimo, Telefonare 490-481.

DATTILOGRAFA l'Enver valentissima offresi primo impiego. Telefonare 41-026 ore pasti.

DIPLOMATA [illegible] contabilità [illegible] offresi serio ditta. Scrivere: Tosco & Nicola (33) Ivrea.

DIRIGENTE ufficio vendite apparecchiature, impianti condizionamento termico offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2415 — Torino ». A40058

DIRIGENTE tecnico 35enne energico, preparata attrezzature, macchine automatiche, lunga esperienza ufficio, cicli lavorazione, offresi serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7220 — Torino ».

DISEGNATORE progettista esperto macchine ufficio calcolatore offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7283 — Torino ».

FUNZIONARIO impiegato 30enne ore libere offresi massimi doppio lavoro serio, potente auto massima trasferta. Telefonare 593-301.

GALVANOTECNICO offresi consulenze tecniche intallazioni impianti, insegnamento. Specialista in galvanizzazione zinco alluminio quale costituzione stampo, struttura deposito colorazione ecc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6337 — Torino ».

IMPIEGATA giovane seria disponibile ore libere offresi presso studio mezza-sera oppure villeri, massima precisione referenze. Tel. 361-689.

IMPIEGATA Porta [illegible] offresi contabilità meccanografia referenze uso macchina. Telefonare 61-816.

PERITO agrario vecchissima pratica ufficio cognizione vino, Telef. 662-360.

PERITO industriale cerca occupazione serale preferibilmente presso acciaierie. Telefonare 80-363 dopo le ore 18.

PRODOTTISTA capo reparto, impiegato condizionamento termici esaminerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3415 — Torino ». A39999

QUINCHERIE primo impiego, buona commerciale, diplomato, ragioniere, offresi per piccola industria. Telefonare 308-811. A39978

RAGIONIERA contabilità ricalco partite, contributi, corrispondenza, fatturazione accorrebbesi. Telef. 677-983. A40518

RAGIONIERA Ditta contabile tutti lavori ufficio, offresi. Telefonare 578-434.

RAGIONIERE lunga pratica impiegherebbesi provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3426 — Torino ». A40596

RAGIONIERE ventiseienne pratico organizzazione produzione meccanica et corrispondenza commerciale offresi migliore ditta. Scrivere « Pubblicità Stampa 6380 — Torino ». A40450

RAGIONIERE 30enne milanese primo impiego cerca sistemazione possibilmente ramo commerciale, mai pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8138 — Torino ».

RAGIONIERE, milanese, pratico contabilità industriale [illegible] offresi adeguata remunerazione, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4329 — Torino. A40633

RAGIONIERE [illegible] 30enne, ottima esperienza amministrativa, contabilità, [illegible] offresi. Telefonare 758-743. A29086

RAPPRESENTATO rappresenta 45enne ufficiali contabile, magazziniere, incaricherebbesi [illegible] preso ditta. Telefonare 376-166. A39244

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Rinviato per l'infortunio dell'italiano

Forse al 15 giugno il match fra Ortiz e Loi

Notizia a sorpresa da San Francisco: Duilio Loi (nella foto, prima dell'incidente) ha dovuto sospendere definitivamente la preparazione per il confronto del 1° giugno con Carlos Ortiz, per il titolo mondiale dei pesi welters junior. Il campione d'Europa, in un concitato scambio di colpi con uno dei suoi «sparring-partners» si è infortunato al pollice della mano destra, quella stessa mano che già ebbe qualche guaio nell'ultimo confronto italiano con Jacques Nervi a Roma. Data l'importanza del combattimento con Ortiz, il procuratore Sierr Klous ha preferito chiedere il rinvio del «match». Forse si tratterà di un ritardo di quindici giorni

Dilettanti a Torino

Un'interessante manifestazione dilettantistica di boxe è in programma stasera alle 21 nell'ex-circo del Cral De Angeli di via Foligno 105. Il peso leggero Lionetti, campione piemontese, salirà sul ring opposto ad uno dei migliori allievi del maestro Corsova, il tecnico Sabri, mentre — sempre fra i leggeri — Armando Sorda si misurerà con il combattivo Biscisi. Altri incontri di rilievo quelli fra i pesi medi Lingueo e Sardone e fra i piuma Vallese e Lazzari, mentre il programma è completato dai seguenti combattimenti: Nervi: Mazzagan-Tarricone (mosca) e Mariello-Battara (gallo). Bilettanti: Dietri-Martino (gallo), Citro-Valentino (piuma), Sorrenti-Ricca (leggeri) e Penna-Tiengo (welters leggeri).

La verità (secondo i protagonisti) sull'attuale strana crisi del Torino

Intervista con i dirigenti Marando, Cillario e con l'allenatore Senkey - Attesa per il Messina

La sconfitta del Torino a Novara ha destato sorpresa e disappunto negli ambienti granata proprio perchè è venuta dopo una lunga serie di risultati consecutivi utili, ventisei in ventiquattro. Parlare però di crisi non è giusto, in quanto la squadra è tuttora in testa alla classifica, ed è facile prevedere che conserverà ancora la brillante posizione conquistando con pieno merito il diritto alla promozione in serie A.

Dirigenti, tecnici ed anche i giocatori tendono ora di ridurre a giuste proporzioni gli incidenti avvenuti in occasione della partita di Novara per concludere in bellezza un torneo condotto con tanto merito. Si discuterà se mai sarà quando, conclusa la lotta sui campi, sarà possibile esaminare ogni questione con calma ed in tranquillità. Ai giocatori verrà comunque riconosciuto il merito del brillante torneo finora disputato e così pure a Senkey ed Allemo che hanno curato la preparazione degli atleti. L'allenatore ieri sera ha detto che spera che tutto si appiani facilmente per concludere il campionato in bellezza. I giocatori naturalmente non desiderano entrare nella questione, che ha riguardato influenze pro Gerbaudo e Ferrario tanto più che essa di per sè è già abbastanza delicata e potrebbe aggravarsi con dichiarazioni pubbliche. «E' un episodio — diceva Ferrario — che dobbiamo tutti dimenticare presto. La nostra squadra ha bisogno di unità non di discussioni».

Nella direzione del sodalizio il vice-presidente Cillario ha dichiarato: «Non siamo mai andati d'accordo come in questo periodo». Si osserva però che Gerbi, uno dei vice-presidenti si è allontanato dalla società per «divergenze di opinioni».

Infine il presidente Marando, da Montecatini dove si trova in cura, ha dichiarato per telefono: «Non ritengo la situazione del Torino più complicata di quella di molte altre squadre. E' logico che tra i dirigenti non tutte le opinioni siano identiche, ma è comune la passione per la società. Mercoledì farò una breve scappata in sede e parteciperò al raduno fissato per i soci. A pochi giorni dalla promozione in "A" la squadra troverà da parte di tutti calore che le sono accanto una salda comprensione ed un caldo incitamento».

Questa sera alle ore 17 intanto il vice-presidente Barera terrà nella sede sociale una conferenza-stampa ai giornalisti.

Le discussioni sugli episodi della scorsa settimana non distolgono comunque i dirigenti rimasti in sede dallo studiare la situazione in vista del potenziamento della squadra per la prossima stagione. E' stata costituita un'apposita commissione formata dal presidente comm. Marando e dai vice-presidenti Barera e Cillario. I tre hanno già esaminato la situazione finanziaria e sono alla ricerca di una forte mezz'ala destra. E' presto per fare dei nomi, ma è certo che il «nuovo» sarà elemento di grande classe e di sicuro rendimento.

Contrasto di espressioni dopo la partita Novara-Torino: da sinistra, Udovicich, Mazzero, Zanetti e Sosa (foto Moisio)

Un raduno festoso dopo la conquista del titolo

John Charles oratore

Da contravvanti a cantante ed infine a parlatore: il «gigante buono» dei bianconeri non riserva le sorprese solo ai portieri avversari - Preparazione alla trasferta di domenica a Bari

Aria di festa negli ambienti bianconeri per la conquista dell'undicesimo scudetto. La vittoria finale della Juventus, in base alle ultime vicende del campionato, appariva ormai scontata, ma il fatto d'aver la certezza matematica dell'ambito successo e la circostanza che lo scambio simbolico di consegna alla proprio avvenuta nell'incontro diretto con la squadra detentrice del titolo, non può che riempire di legittimo orgoglio tutta l'entourage juventino.

Domenica sera l'avvenimento è stato festeggiato con un pranzo al quale hanno partecipato giocatori e dirigenti. Non è stato un pranzo ufficiale, anche perchè i giocatori saranno impegnati in campionato, per dovere di correttezza sportiva non possono abbandonarsi ad eccessi che ne potrebbero diminuire l'efficienza, ma si è trattato di un raduno a carattere quasi familiare allo scopo di esprimere la gioia per l'assicurata vittoria in campionato.

Questo raduno conviviale ci ha permesso di scoprire un Charles oratore. Il «gigante buono» non è di loquacità come un parolaio: quando nel 1957 venne in Italia, egli si affermò subito come un formidabile contravvanti; recentemente il galloso rivelò doti canore non comuni, tanto che ha inciso alcuni dischi; ora la fisicità per la conquista dello scudetto gli ha permesso di mettere in mostra innegabili qualità oratorie.

Nell'atmosfera di letizia che si era venuta creando fra i convenuti si volle che qualcuno dei giocatori prendesse la parola, e poichè tutti si schermivano fu Charles a rompere gli indugi e ad alzarsi in piedi per dire le parole di circostanza. Nonostante la difficoltà causata dalla sua non perfetta conoscenza dell'italiano, egli seppe sbrigarsela con tanta disinvoltura che fragorosi applausi accolsero la fine del suo discorso. E così Charles si è acquistato la fama anche di buon parlatore.

Per festeggiare l'avvenimento il presidente della società dottor Umberto Agnelli ha fatto dono al vice-presidente Giordanetti ed ad alcuni suoi più stretti collaboratori di un cronometro d'oro.

La Juventus ha ripreso la sua normale attività sotto la guida di Parola, dato che Cesarini si è recato a Pordenone e non sarà di ritorno che giovedì. Per l'incontro col Bari, squadra in lotta per la retrocessione, i dirigenti juventini metteranno in campo la formazione migliore pur dando il dovuto di correttezza sportiva e altrettanto faranno per quello col Palermo; per la partita con la Sampdoria ci potranno essere delle varianti.

La comitiva della Juventus, accompagnata dal vice-presidente Giordanetti partirà venerdì alla volta di Bari.

Sarà possibile allora provar alcuni giovani della squadra juniores, quella che ha recentemente vinto la «Coppa De Martino». E' presto per far dei nomi, ma è certo che Cesarini e Parola vorranno dar ai giovani migliori la soddisfazione di giocare in prima squadra. Mazzia, Leoncini, Cavallito, Romano sono elementi che potranno servire in un prossimo futuro. Logico quindi collaudarne la loro capacità, per aver positivi elementi di giudizio. Campionato, Coppa Italia, sarà smichevoli: un'attività intensa che servirà per concludere bene la stagione.

Oerter: disco a m. 59,17 miglior misura stagionale

New York, martedì sera.

Nel corso di una riunione di atletica leggera svoltasi a Travers Island il «fuoriclasse» americano Al Oerter ha realizzato la migliore prestazione mondiale dell'anno nel lancio del disco raggiungendo m. 59,17. Lo statunitense scorso Al Oerter aveva già raggiunto i m. 58,10. Il primato assoluto è attualmente in possesso del polacco Edmund Kalkowski con m. 59,31.

* Stasera si riunisce l'assemblea dei soci della Cuneo Sportiva. L'importanza dell'assemblea biancorossa è data dal fatto che verranno consegnate le azioni agli azionisti mentre il presidente geom. Novara farà la relazione morale e finanziaria.

Per non fare il soldato

Leopardi: fuga in Uruguay

VICENZA, martedì sera.

Un fatto clamoroso ha messo a rumore gli ambienti sportivi della nostra città: Roberto Raffaele Leopardi, l'italo uruguayano del Lanerossi Vicenza è fuggito ieri improvvisamente alla volta dell'America. Il giocatore ha dato l'annuncio di questa sua inaspettata decisione al presidente ing. Maltauro con una lettera di cui ecco il testo:

«Egregio signor presidente, lei non può sapere con quanto dispiacere io sia costretto a scriverle questa lettera. Dopo aver pensato tutta la notte, senza dormire, ho deciso di non presentarmi al servizio militare italiano e di tornare in Uruguay per procurarmi le carte che dimostrino che io non debba fare il militare in Italia. Mi dispiace immensamente di lasciare lei, i dirigenti del Lanerossi, il signor Lerici, i miei compagni di squadra e tutti i tifosi di Vicenza. Non mi sono mai trovato così bene come con il Lanerossi e mi vengono le lacrime a lasciare voi vicentini. Ma io voglio tornare a Vicenza e parto solo per procurarmi le carte. Non capisco perchè mi vogliono far fare il militare a ventisette anni in Italia. Se sono cittadino italiano perchè pago le tasse e faccio il militare, perchè non sono anche per il calcio considerato italiano? Se sono uruguayano perchè devo fare il militare in Italia?

«Signor presidente: almeno lei mi capirà. Appena arrivo a Montevideo le scriverò perchè voglio tornare a Vicenza. Se sbaglio, mi perdoni. Ma sono sicuro che tutti voi mi comprenderete. Con tanto dolore saluto voi tutti».

Leopardi avrebbe dovuto presentarsi alle armi domani di sabato per iniziare il servizio militare, ma i dirigenti della società gli avevano ottenuto una proroga di quarantotto ore e ieri, alle 14, avrebbe dovuto partire alla volta del CAR di Como, ma durante la notte precedente l'uruguayo ha maturato la sua decisione di fuggire in America. Leopardi aveva firmato un contratto di due anni col Lanerossi, ma considerando che in base alle ultime disposizioni delle autorità sono militare non avrebbe potuto giocare in campionato, evidentemente si è spaventato ed ha preferito tornarsene in America.

DOPODOMANI DA ROMA, CENTOQUARANTA CICLISTI IN GARA

Scatta il Giro dell'incertezza

Il calendario 1960, troppo pesante di avvenimenti, ha confuso finora campioni e mezze figure senza riuscire a scolare i veri valori - Tocca alla corsa a tappe italiana mettere un po' d'ordine, lanciando alla ribalta gli assi - Ultime novità: Van Est al posto di Brankart - Bahamontes non sarà al via

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, martedì sera.

Il ciclismo ha fretta. Una volta, anni gare che si rispettasse aveva la sua brava preparazione che durava qualche giorno. Poi, quando la corsa era stata disputata, fioriavano i commenti, vincitore e battuti tenevano a lungo il campo nelle discussioni. Il modernismo, ora, sembra essere arrivato anche nel mondo delle due ruote, i cui responsabili, quest'anno, hanno semplicemente permesso che si mettesse troppa carne al fuoco. Le competizioni si scolpono una dopo l'altra, spesso addirittura contemporaneamente e l'attenzione dei tifosi è frustrata dagli avvenimenti che hanno preso un ritmo pazzesco, senza capo, nè coda. Il ciclismo ha fretta, ed è un male anche per gli atleti, assumo onestamente riesce più a capire, nella confusione, quali sono le gare che un campione perde perchè poco o nulla gliene importa della vittoria, e quali invece le gare che perde per il fatto stesso e pacifico della superiorità di un avversario.

C'è, tuttavia, l'incertezza di chi non sa più da che parte voltarsi. Scatta dopodomani da Roma il Giro d'Italia ed è mancato quasi il tempo di dare uno sguardo un po' approfondito alla gara, al suo percorso, ai suoi attori. Abbiamo dovuto aino a ieri parlare delle competizioni in atto, anche se queste competizioni, si può dire di pedalata in pedalata, concorrevano ad ogitar le acque di un mare già mosso. C'era il Giro di Spagna, la Vuelta. Abbiamo letto le cronache. Troppi colpi di scena, gli assi capeggiati da Gaul non si sono mai preoccupati dell'ordine d'arrivo. Il lussemburghese, ad un certo punto, ha ripreso la strada di casa, mentre Bahamontes, spirito balzano, ha tirato la corda, piangendo un giorno fuori tempo massima, fermandosi a prendere a schiaffi un tifoso e pretendendo poi di esser tenuto regolarmente in gara.

Pochi dati di fatto sicuri sono venuti alla ribalta anche nella Quattro Giorni di Dunkerque, qualcuno di più ha detto invece il Giro di Romandia, decisamente positivo per Anquetil, per Venturelli e per Pizzoglio. Anquetil e Venturelli sono apparsi già in buona forma, mentre il giovane sr-avoiere piemontese ha confermato i suoi meriti più che discreti. Nencini e Defilippis son rimasti tra le quinte. Nencini sono da smaltire la troppa fatica accumulata nelle gambe d'apertura. Defilippis, invece, ha continuato l'allenamento. Deve decidersi, però. O considera l'allenamento come finito (e sarebbe davvero ora), oppure le schiere dei suoi sostenitori sono destinate a sfoltirsi.

Peggio che andar di notte in Milano-Mantova, una delle competizioni più confuse ed arruffate alle quali abbiamo dovuto assistere. Un pasticcio solenne l'hanno già combinato gli organizzatori includendo lungo il tracciato quello salita che pareva un sentiero da capre: il resto, prendendo lo spunto proprio da quest'intoppo, l'hanno fatto i signori campioni, ai quali non è parso vero l'occasione per mascherare una prudente ritirata, poco o nulla strategica. Van Looy, che ha un po' di tempo a questa parte deve sentirsi malato di mania di persecuzione, si è arreso subito, entrando furibondo in una osteria. Baldini ha continuato piano piano ed ha raggiunto Mantova, senza ritener però necessario presentarsi regolarmente all'arrivo. Ai fischi del pubblico, c'è poco da obiettare, non ci si abitua, ad Brocle ha passato bene di entrare una buona dose. Tutte classe, fin qui. Perchè, con il suo andamento strano e burrascoso, la Milano-Mantova è mancata ai suoi impegni della vigilia, senza dir nulla di chiaro sul grado di forma del campione belga e della campionissima irlusta. Tra le malinconiche osservazioni dettate dalla corsa: Baffi ha perso la sua abitudine di vincere una tattica di saggia prudenza. Perciò, il Giro d'Italia che prende l'avvio dopodomani sembra la prima corsa della stagione. I campioni sono ai nastri ed i tifosi li aspettano con ansia. I tifosi non hanno più voglia di assistere alle mirabolanti imprese degli assoluti, anche Vanaelle non è accorto dalla povertà degli applausi che l'hanno salutato quando è salito sul podio dei vincitori. I tifosi vogliono i campioni all'opera, i tifosi sono stanchi di aver pazienza nell'attesa che gli assi ritrovino quasi per miracolo quell'Araba Fenice che si chiama forma. Il Giro d'Italia è un banco di prova ideale. Basta avere forza nei garretti, basta aver animo coraggioso di buon combattente, sapere di soffrire e di tener duro, anche se la fortuna non sempre è amica.

Passiamo alle novità dell'ultima ora. Gli organizzatori della Gazzetta dello Sport hanno annunciato ieri sera alcuni cambiamenti in qualche formazione: la Philco si è vista costretta a sostituire il malcapato Brankart e Graf; al posto di Brankart correrà l'anziano olandese Van Est (quello che un giorno divenne famoso in un Tour perchè, vestito della maglia gialla fu privo in discesa, onde a finire in un burrone producendosi soltanto qualche scalfittura), mentre al posto di Graf scenderà in campo Ippoliti. Gaiioni vestirà la maglia della Ghigi (succe di Sarti che avrebbe dovuto passare professionista nell'occasione; nella San Pellegrino, Ricci è ammalato e gareggerà Taddeucci. Vicato Bahamontes, invece. Lo spagnolo non avrebbe dovuto essere in lizza, ma si sa che si è parlato parecchi, a stare alle indiscrezioni, Van Looy l'avrebbe desiderato al suo fianco. La iniziazione di Bahamontes nella compagine di Rik, composta di sei belgi e di quattro spagnoli, avrebbe però suscitato malevoli pettegolezzi, dal momento che don Federico non è troppo simpatico a qualche collega iberico. Bahamontes inoltre ha poi combinato quel po' po' di guazzabuglio nella Vuelta e sul suo capo pendono ancora minacce di squalifica. Ragion per cui, si è deciso per il meglio: il vincitore del Tour resterà al palo.

Due cifre, tanto per finire. I corridori saranno 140. I giornalisti 80, di cui 19 stranieri, ai quali sono da aggiungere numerosi colleghi che seguiranno la competizione soltanto per alcune tappe.

Gigi Boccacini

Pambianco e Nencini durante una tappa della scorsa corsa

Rik Van Looy e Rino Benedetti: due velocisti al «Giro»

S'incontrano stasera Bruno Scarabellin e l'«anziano» Friso

Titolo italiano dei massimi in palio sul ring di Padova

Titolo italiano in tono minore, stasera ad Abano Terme. Il veneziano Bruno Scarabellin, campione nazionale dei pesi massimi, metterà volentieri in palio la sua corona contro il padovano Federico Frico. Un confronto fra veneti di indubbia importanza campanilistica, ma di scarso interesse per quanti non sono tenuti a considerare la rivalità strettamente.

Scarabellin, dotato di discreta abilità tecnica e di notevole potenza ma «handicappato» da una accentuata fragilità, è tuttavia favorito dal pronostico, ma se dovesse per caso vincere Frico, nessuno avrebbe da stupirsene. L'avversario colosso padovano ha una resistenza, uno spirito agonistico ed una coscienza professionale che molti possono invidiargli e potrebbe trovare nel suo temperamento la molla capace di rovesciare il pronostico contrario.

Sia l'uno che l'altro sono però dei mediocri rappresentanti della nostra pugilato: la situazione nella categoria dei pesi massimi non subirà quindi sensibili modifiche sia che vinca il padovano, sia che il veneziano conservi il suo titolo. V'è da dire comunque che Scarabellin ha già in tasca il contratto per misurarsi, titolo in palio, con Cavicchi e che quindi la conferma del veneziano sarebbe accolta con soddisfazione negli ambienti bolognesi.

Giordano Campari lavora a cottimo. L'ex-peso piuma pavese, divenuto ormai un ottimo peso leggero, ha messo sotto con estrema facilità tutti gli avversari che hanno avuto la temerarietà di provare la secchezza del suo pugno. Soltanto Nedo Biasigi — ci sembra — è riuscito a terminare in piedi il suo combattimento con lui. Campari nuova edizione che ancora venerdì scorso ha liquidato in due riprese il tedesco Manfred Neuke, che vantava pure un pareggio con Loi. A distanza di soli quattro giorni Giordano — ormai pacificamente considerato come il più probabile sfidante del campione d'Italia Vecchiatto — salirà ancora sul «ring» del Palazzo dello Sport di Pavia per vendicare stasera l'amico e rivale Luigi Cesioldi.

Quest'ultimo si è visto fermato nella sua continua ascesa fatta di vittorie prima del limite, da un'inopinata sconfitta ai punti subita ad opera dell'esperto e furbo francese Jackie Chaveau. Toccherà appunto al pugile transalpino offrire la controprova della sua abilità e del suo mestiere sfidando i pugni terribili di Campari, il quale — malgrado la fama dell'avversario — appare ancora una volta favorito dal pronostico.

* Oggi, allo sferisterio di Acqui, per il Gran Torneo «Spumante Saccaro», incontro di pallone elastico tra la squadra di Massa Carrara e Giusti-Delpiano.

Finale della Coppa dei Campioni domani sera alla televisione

Collegamento televisivo (in Eurovisione) domani per la finale della «Coppa dei Campioni» di calcio.

La gara verrà effettuata a Glasgow, fra la compagine spagnola del «Real Madrid» e quella tedesca dell'«Eintracht».

La ripresa diretta avrà inizio alle ore 19,11 e si protrarrà fino alle 21,10.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Deve affrontare giovedì la cittadina di Sarzana

Novi cerca assi di ping-pong per vincere a «Campanile sera»

E' giunta notizia che gli avversari sono fortissimi nel gioco scelto dalla Rai tv Per il resto i novesi hanno grande fiducia: i loro esperti hanno fatto molte prove - Fra i loro portacolori quasi un sosia del presentatore Silvio Noto

Nostro servizio particolare

Novi Ligure, martedì sera.

Finalmente, dopo una lunga attesa, è venuto il turno per la nostra città di sostenere l'allegra tenzone di «Campanile sera». L'invito da parte della Rai per successive sugli schermi televisivi al posto della sconfitta Bondinò era nell'aria fin da sabato, ma non ancora in forma definitiva e sicura. Soltanto ieri sera è giunta la conferma ufficiale della direzione Rai-tv di Milano con l'annuncio che oggi sarebbe arrivato lo squadrone dei tecnici guidati dal regista per organizzare lo spettacolo di giovedì sera.

Novi Ligure è nata in Italia soprattutto perchè Coppi è venuto ad abitare qui nei giorni tempestosi in cui si separava dalla moglie per unirsi alla signora Giulia Occhini e perchè qui il «campionissimo» è deceduto. Per molti italiani Novi è quasi sinonimo di Villa Carla. Una preghiera è stata rivolta dalla Rai agli organizzatori locali: di non accennare minimamente alle disgrazie e complicazioni cicliche che sono scaturite da quel caso più tanto dolorosamente sofferto. Tutt'al più sarà lecito rendere un omaggio ai due fra i massimi campioni del ciclismo internazionale: Coppi e Girardengo. A proposito di Girardengo: quasi sicuramente egli si troverà fra gli esperti nel pannello per le gare sportive.

Gli esperti scelti con cura dal comitato organizzatore presieduto dalla professoressa Giuseppina Severo, preside del liceo Andrea Doria, sono circa duecento. Essi saranno divisi in tanti gruppi, a seconda delle materie e dei rami di cui hanno par-

Il prof. Giuseppe Trucchi esperto al pulsante per l'attualità

Noto, diciamo la verità: il novese è più bello e più posato). Il geom. Renzo Gozzoli, impiegato in una grande azienda. E' un enciclopedico, pronto a sostituire l'uno o l'altro dei suoi colleghi.

Portavoce e quindi rappresentante ufficiale di Novi è il prof. Franco Maiocchi, insegnante di lettere. Egli dimostra sufficiente fiducia nella vittoria di Novi. Ha guidato le prove eseguite finora e ha constatato che tutti sono ben preparati. Nei «pensatoi» ha fatto sedere accanto studenti e professori in gara di emulazione.

Il gioco sportivo è già stato scelto, consisterà in due incontri di tennis da tavolo (ping-pong) da effettuarsi nelle due piazze, di Novi e di Sarzana, fra giovani nati e residenti nelle rispettive città e che non abbiano ancora compiuto i vent'anni. Qui è giunta voce che i sarzanesi sono fortissimi e quindi ci è preoccupati. Si stanno esercitando, specialmente nelle scuole, giovanotti e ragazze che sappiano bene il gioco e che siano in forma.

m. c.

Il professor Franco Maiocchi sarà il portavoce di Novi

Carlo Ballo si batterà al pulsante sulle materie culturali

ticolare esperienza e conoscenza. Saranno sistemati alcuni nel «pensatoio» istituito nel collegio San Giorgio e altri nel «pensatoio» preparato nella sala della Biblioteca civica. Gli «esperti tecnici» invece affolleranno il palco che si sta erigendo nella unica e bella piazza del paese.

Più che sui pensatoi e sugli esperti l'attenzione di tutti si pone su coloro che andranno a Milano per rispondere alle domande a pulsante. Per la parte culturale è designato, il dottor Carlo Ballo, incaricato di chimica e direttore della locale scuola per apprendisti. E' un giovanotto bruno, dalla fronte molto alta, pronto e deciso. In lui hanno tutti grande fiducia.

Per l'attualità entrerà nella cabina milanese il prof. Trucchi, un dinamico insegnante di educazione fisica che studia lettere all'Università di Torino. E' appassionato a tutti gli sport, al cinema, alla rivista, al teatro e a chi sa quante altre cose.

Come riserva è stato scelto quasi un sosia di Silvio

Pampanini messicana

Silvana Pampanini come apparirà nel film «Sole d'amore» da lei girato lo scorso anno nel Messico e che sarà tra breve presentato anche in Italia

— STASERA ALLA TV —

OGGI SUL VIDEO

18,45-16,05: Telescuola: Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale. Primo e secondo corso.

17-18: La tv dei ragazzi: Telesport - Il L'Alfiere: Settimanale per i ragazzi.

18,30: Telegiornale - Gong.

18,45: Una risposta per voi: Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori.

19,10: Concerto sinfonico diretto da Carlo Franci: Liviabella: «Le sette parole di Cristo» per solo, recitante, coro misto e orchestra. Tenore: Amadeo Berdini. Voce recitante: Valerio Degli Abbati. Gershwin: «Un americano a Parigi». Orchestra sinfonica di Roma.

19,35: Avventure di capolavori: «I Don Chisciotte di Daumier», a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato.

20,05: Chi è Gesù? a cura di Padre Mariano.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21: Perry Mason: «Un cliente inconsueto», racconto sceneggiato. Regia di Buzz Kulik. Interpreti: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper.

22: Souvenir: Programma musicale per i turisti di ogni paese, con Teddy Reno. Complesso diretto da De Martino. Regia di Lino Procacci.

23: Cinelandia: Rassegna prodotta da Sandro Paloscia.

23,30: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 13,30: Telescuola - 16,05: Circuito ciclistico a cronometro (dal velodromo olimpico di Roma) - 17-18: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: «Sganarello o la figlia del re», da Molière e da antichi racconti italiani - 20,15: Made in Italy - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Il Vantaggio - 22,15: Questa democrazia - 22,45: Arti e scienze - 23,05: Telegiornale.

Claudio Villa parla del suo viaggio in Russia

Il cantante sarà l'ospite di "Souvenir" - Cinque chitarre per altrettante turiste straniere - Ancora un'avventura con Perry Mason in attesa del ritorno di "Giallo Club"

Roma, martedì sera.

La sesta puntata di Souvenir registrata venerdì scorso, avrà come ospite d'onore quello che viene ormai definito «il cantante della distensione»: Claudio Villa, rientrato da pochi giorni da una lunga tournée in Russia. Villa racconterà alcuni episodi del suo viaggio e canterà due canzoni.

Cinque turiste, rastrellate per la via di Roma da Teddy Reno — una svedese, una norvegese, una danese e due scozzesi — hanno chiesto come souvenir una canzone romantica. Cinque cantanti-chitarristi sono stati convocati per accontentarle: Armando Romeo, Ugo Calise, Rino Salviati, Sergio Centi ed Elio Mauro. Nel corso della trasmissione Teddy Reno presenterà poi una nuova giovane cantante da lui scoperta. Ci sarà infine la storia di una «turista-sentimentale» che viene affidata ad un istituto di bellezza e ricompare alla fine della trasmissione completamente trasformata.

La settima puntata di Souvenir viene registrata oggi con una settimana di anticipo. Subito dopo la troupe si trasferirà a Milano: dovrà realizzare le ultime tre puntate negli studi di corso Sempione perchè gli studi di Roma sono stati assegnati a Buone vacanze e al Novelliere, e per Souvenir non c'era più posto.

* *

Avremo ancora un'avventura con Perry Mason: ormai una pennellata di giallo non mancherà più sulla tela della settimana televisiva. Valanghe di lettere testimoniarono la delusione dei telespettatori quando Giallo Club fu sospeso; altre valanghe testimoniano la loro soddisfazione ora che nella ricetta del programma si ricomincia a mettere, con l'infallibile detective, un pizzico di suspense.

Gli autori di Giallo Club sono intenti al lavoro per allestire altre sei puntate della trasmissione in onda tra la fine di giugno ed i primi di agosto. I primi tre episodi sono già pronti e si intitolano «Arsenico per due», «Primo premio la morte» e «Ultimatum». Naturalmente ci sarà il tenente Sheridan non meno infallibile dei suoi colleghi americani; ci saranno il sergente Steve, l'agente Mills, il direttore del Club e tutti gli assassini e i cadaveri che un tranquillo telescherzo come il nostro può ospitare. Cambierà soltanto il regista: Daniele Stefani, impegnato con Buone vacanze, sarà sostituito da Mario Landi o Guglielmo Morandi.

e. m.

«Cinelandia» in Israele intervista Paul Newman

(a. m.) Dopo l'edizione di Cannes Cinelandia se ne concede stasera un'altra: la cinepresa si trasferisce in Israele per un servizio filmato sulla lavorazione di Exodus con Paul Newman. Il protagonista, intervistato, risponderà ad una serie di domande sul film, sul cinema in generale e sulla sua carriera.

Successivamente Pobiettivo di Cinelandia ci porterà sul set del film I dialoghi e ascolteremo le dichiarazioni del regista Francesco Rosi, di e della protagonista Betsy Blair. Concluderà il programma la prima puntata di un servizio dedicato alle vampe del cinema: dalle origini fino a Greta Garbo.

Alla tv dei ragazzi

La scrittrice di Lascia o raddoppia narra la storia americana

Una novità curiosa e interessante presenta oggi L'Alfiere, il settimanale della «Tv dei ragazzi»: Giovanna Ferraro, la simpatica «scrittrice» di Lascia o raddoppia tivùtiva una serie di puntate in cui narrerà la storia degli Stati Uniti d'America, servendosi di antiche illustrazioni, fotografie, inserti cinematografici tratti da film storici o d'avventura.

Quarto numero dell'Alfiere sarà quindi completato dalla rassegna di una specialità di atletica leggera; per la rubrica «1960, anno olimpico», e la terza puntata della «Conquista del Polo» a cura di Bruno Ghibaudi.

— I DISCHI —

La voce di Pertile «tenore di Toscanini»

Ricostruito in microsolco un recital del celebre cantante

Aureliano Pertile

Per gli appassionati d'opera lirica segnaliamo un microsolco di 25 cm. che non dovrebbe mancare in nessuna discoteca: un recital ricostruito dai 78 giri di Aureliano Pertile. Lo ascoltino soprattutto i giovani questo «tenore di Toscanini», di sensibilità superlativa, vibrante e versatile nel diventare personaggio intelligente, emotivo, preciso, vero maestro del «bel canto». Il disco della Voce del Padrone, uscito da pochi giorni, comprende brani dal *Cid*, dalla *Manon* di Puccini, dalla *Favorita*, dal *Puritani*, e dall'*Elisir d'amore* quella «Furtiva lacrima» in cui la dizione, la musicalità e la personalità di Aureliano Pertile appaiono oggi ancora forse insuperati.

* *

Camille Saint-Saëns è noto agli amatori di musica soprattutto per l'opera *Sansone e Dalila* o addirittura soltanto per la *Danza macabra*, quando invece nella sua lunga vita ha lasciato ai posteri oltre duecento composizioni. Bene ha fatto, dunque, la Philips a dedicare a Saint-Saëns un microsolco di 30 cm. contenente tre brani per violino e orchestra: *Introduzione e Rondò capriccioso* op. 28 (che ha fornito idea anche per alcuna canzonetta), *Havanaise* op. 83, e il *Concerto n. 3 in si min. op. 61*. L'orchestra dei Concerti Lamoureux è diretta con delicata ricerca di colori da Jean Fournet, ma soprattutto è interessante riascoltare in questo consigliabile disco il suono, il virtuosismo e le finezze del violinista Arthur Grumiaux: un solista che anche nelle incisioni non cerca inutili primi piani da divo, ma che bada alla egregia interpretazione.

* *

La London ha pubblicato un 30 cm. con dodici brani interpretati da Eartha Kitt, cantante poliglotta, ballerina, attrice, scrittrice, disco-ripresa intitolato *The fabulous Eartha* in cui la giovane donna di colore merita davvero l'aggettivo di «favoloso». Eartha Kitt canta tra l'altro *Shalom*, *Love is a gamble*, *Mack the Knife* (dall'Opera da tre soldi), *Shango*, *Pierre va tomber*, *Ki m'aton*, con dando conferma del suo gusto e della sua comunicativa a coinvolgendo e divertendo anche quanti non sono iniziati al jazz.

* *

Rapida segnalazione di tre 45 giri di un cantante che va sempre più affermandosi: Fausto Cigliano. Egli ha inciso per la Cetra in questi giorni: *Ich liebe dich*, *La donna che vola*; *Good bye Maria*, *Be mine signorina*; *Luna nuova sul Fuji Yama*, *Due sigarette*. Sono tutte canzoni d'amore che Cigliano sembra voler interpretare all'orecchio delle ragazze per farle sognare.

pug.

TEATRO ALFIERI — Il 7° Festival dell'Operetta riprende stasera con «Il paese dei campanelli» presentato dalla Compagnia di Enrico Dezan con Anna Galiena. Domani sera «Acqua cheta».

CIRCOLO DELLA STAMPA — Domani, alle 18,30, presentazione dei modelli, intonati ai temi delle vacanze, della Casa «Lungo il Cornolio» e della Boutique «Alber». Presenterà Elsa Zanetti.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

«L'accusatore pubblico», tre atti di Fritz Hochwälder, alle 21 sul Naz.

Mike Bongiorno presenta «Il saleadanaio», alle 20 30 sul Secondo

MARTEDI' 17 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3. Torino m. 7. I). — Ore 14-14,15: Giornale - Borsa di Milano - 14,15-15,05: Trasmissioni regionali - 16: Per i ragazzi: «Quasi non Kala», radiocronaca di Pely silvestri - 16,30: La giornata di uno scienziato: I. «Mario Gioseno» - 16,45: Ginnastica rieducativa - 17: Giornale radio - 17,20: Corso di lingua inglese - 17,40: Curiosità di ogni genere e da tutte le parti.

Ore 18: Lettere parlate: «Sole», a cura di Franco Archinelli (1). Dialogo di Antonio Usai - 18,15: La comunità umana - 18,30: Passo che vai, ritmo che trovi: I. Francini dalla bocerza al pigmeo - 19: La voce dei lavoratori - 19,30: La prima del cinema e del teatro - 20: Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale.

Ore 21: «L'accusatore pubblico», tre atti di Fritz Hochwälder. Interpreti: Roberto Villa, Germana Paolieri, Tino Carraro e altri; regia di Enrico Colosimo (ripresa per l'Italia). Il protagonista di questo dramma è Wenger, il pubblico accusatore, nel quale l'uomo sul quale si accumulano tutte le tremende responsabilità dei massacri compiuti, in nome della giustizia, dalla Rivoluzione Francese, in realtà, Fouquier è sollevato da ogni genere di responsabilità: egli è stato soltanto un funzionario scrupoloso che eseguì degli ordini e che spera ardentemente di liberarsi, un giorno, del suo ufficio incarico per poter servire la Repubblica in maniera migliore. Quando Teresa Tallien chiede a Fouquier di intervenire in favore di quel tragico vigliacco perdido della Rivoluzione, giudice e strumento, che minacce e ricatta, tenendo convinti a prendere all'assalto prezzo, senza ricorrere neppure il nome dell'accusato. Ma non a Tallien l'onore di eliminare: sulla sua è proprio Fouquier a trovarsi chiuso nella trappola che si è già solo preparata.

Ore 22,45: Notiziario Italia: avvenimenti e manifestazioni di casa nostra e fuori - 23: Natale Rondolo e il suo complesso - 23,15: Giornale - Pianisti: complessi diretti da Carlo Esposito - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5. Torino m. 1. II. Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14: Trattino - 14,02: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - La canzone del giorno - 15: Canzoni e ballabili - 15,30: Giornale - 15,45: Novità e serenate internazionali.

Ore 16: Concerto in miniatura: pianista Paul Badura Skoda: Chopin: «Scherzo n. 4 in mi maggiore op. 54»; «Barcarola in re bemolle maggiore op. 57» - 16,30: Fantasia di motivi - 16,45: Le avventure del microsolco: incontro con Fausto Cigliano e Iolanda Rosola - 17: Il leggione: rassegna del radiodramma a cura di Franco Soprano.

Ore 17,30: La Radiosquadra presenta da Camerino: Il battaferri, rassegna di attualità a cura di Luciano Ricceri - 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,36: Ballate con noi - 19,05: Almanacco musicale - Una canzone al giorno - 20: Radiosera - 20,20: Zig-zag.

Ore 20,30: Mike Bongiorno presenta: **Il saleadanaio**, quiz-campionato per famiglie. Orchestra Mojetta; realizzazione di Adolfo Perani - 21,30: Radiosport - 21,45: La conquista dello spazio.

Ore 22: La Coppa del jazz. Terzo girone, prima trasmissione - 22,45-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino II, m. 219,5. Torino m. 7. III). — Ore 17: Musiche di ballegio di R. Gliere e F. Poulenc - 18: La storiografia musicale - 19,30: La rassegna: Cinema - 19,45: Musiche di L. Leo, A. Scarlatti, R. Marcello - 20,15: Scienza, filosofia e tecnica nel pensiero contemporaneo - 20,45: L'indicatore economico - 21: Concerto di noti vecchi musiche di Mendelssohn e Sibelius.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Cavalieri della ribalta presentano: IV. Il filarmonico dei personaggi - 22,05: L'opera in U. Settembrini - 23,05: Recenti trattati per la radio: William Piccard: «La fede del buon pensiero» - 23,25: Concerto musicale di B. Scarlatti.

MERCOLEDI' 18 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 11: La radio per le scuole - 11,35: Musica operistica - 12,10: Carosello di canzoni - 12,25: Allalone complesso - 13: Giornale - 13,30: Gli arti e gli strumenti - 14: Giornale - Buon lavoro - 14,30: Musiche da film e riviste - 20,30: Giornale - 21: Concerto dell'Orfeo di Vienna - 21,40: Il rimorchio del cinque - 22,25: Musica leggera - 23,15: Giornale - Pianissimo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Notizie del mattino - 10: Il giorno della lirica - 11: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore della 13 - 13,30: Primo giornale - 14: Trattino - 14,30: Secondo giornale - 15: Galleria del Disco - 16,30: Terzo Giornale - 16,40: Album fonografico - 18: Galleria del jazz - 18,30: La canzone del giorno - 18,30: Presentazione del 43° Giro d'Italia - 19: Le canzoni a Angelini - 19,30: Per-ne - 19,30: Giornale del pomeriggio - 19,35: Arabesco musicale - 20: Radiosera - 20,30: In due si vive meglio - 21,30: Radiosport - 21,45: Fantasia di motivi - 22: I concerti del Secondo Programma - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 17: Musiche di Stravinsky - 18: La Rassegna - 18,30: I Corali per organo di J. S. Bach - 19,15: Panorama delle idee - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di vari vera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Gli amici», tre atti di N. Giovannetti - 22,45: Musiche di Mestovardi e Frescobaldi - 23,40: Concerto.

Al Museo del cinema

Nuovi documentari britannici e canadesi

Una seconda serie di cortometraggi e documentari britannici e canadesi sarà visibile, da oggi a domenica, sullo schermo del Museo del Cinema, nei due spettacoli quotidiani della sala, alle 17,15 e 21,15.

Il programma, realizzato come il precedente, con la cortese collaborazione del Consolato Britannico di Torino e dell'Ambasciata canadese in Roma, comprende i titoli seguenti:

COSI' SI VOLA (Gran Bretagna, 29 minuti). E' un ampio disegno animato di Halas e Batchelor, che esaurientemente illustra l'evolversi dell'aviazione dalle origini ad oggi.

STORIA DELL'ELICOTTERO (Gran Bretagna, 25 minuti). Rassegna dello sviluppo del volo ad ala rotante dai tempi di Leonardo da Vinci alle sempre più diffuse e pratiche applicazioni attuali.

LA ROULETTE ORIBE, di Norman McLaren (Canada, 8 minuti). Breve cortometraggio a colori con il quale l'estroso cineasta canadese illustra la tradizionale barcarola napoletana, cantata da Anna Malenfant.

REGINE DELL CAKE, di Norman McLaren (Canada, 15 minuti). Il trio di Cesare Peterson accompagna colori forme disegni tracciati su pellicola trasparente non riquadrata.

NEIGHBOURS, di Norman McLaren (Canada, 8 minuti). Una delle più tipiche creazioni grafiche del McLaren, nella quale rifugge la sua comune abilità.

IL FILM DELL'ORRORE
OCCHI senza VOLTO
UNA STORIA ALLUCINANTE CHE STRINGE IN UNA MORSA DI TERRORE
OCCHI senza VOLTO
UN FILM ADATTO SOLTANTO PER SPETTATORI DAI NERVI SALDI E DAL CUORE FORTE
OCCHI senza VOLTO
Prossimamente al Nuovo Cinema
PRESENTATO DALLA LUX FILM

LURISIA (CUNEO) altitudine m.m. 700
STABILIMENTO IDROTERMALE
per la cura delle malattie del ricambio
Acqua Oligominerale Santa Barbara
la più leggera e gradevole delle acque da tavola
SERVIZIO III GRAN TURISMO - SABATO - DOMENICA E GIOVEDI' DA TORINO A LURISIA DAL 15 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE
Informaz.: GENOVA: XX Settembre 29, tel. 53-575 - 54-954
TORINO: Venturi, via Palestrina n. 49 - Telefono 280-380

Grande Esposizione MOBILI LA MOBILIARE Via BELLEZIA 19 (MUNICIPIO)

..... PRENDETE UNA DECISIONE
PERCHE' IL 15 GIUGNO 1960 SCADE L'OCCASIONE FAVOREVOLE PER CAMBIARE IL VOSTRO VECCHIO FORNELLO CON UNA MODERNA CUCINA A GAS:
Royal-Oaks
Prezzo listino L. 43.000
Sconto ritiro vecchio fornello L. 7.000
PREZZO NETTO L. 36.000
Con il nuovo gas di Torino a 4200 calorie, è una nuova cucina a gas, cucinerete meglio risparmiando di più: vantaggio per tutta la famiglia!
ASSISTENZA CONTINUA GRATUITA E SPIEGAZIONI SENZA MAGGIORAZIONI.
PROGAS
VIA S. TOMASO 24 VIA XX SETTEMBRE 45 CORSO G. CESARE 99 PIAZZA GARIBALDI 1

SE DOVETE ACQUISTARE UN FRIGORIFERO, SCEGLIETENE UNO CHE SIA:
moderno
efficiente
sicuro
ACQUISTATE UN FRIGORIFERO:
NORGE
IL FRIGORIFERO DI FAMA INTERNAZIONALE PRIMO NELLA SUA INCONFONDIBILE LINEA CALIBRATA.
5 MERAVIGLIOSI MODELLI da 125 - 155 - 170 - 185 e 230 litri a partire da L. 72.000 in poi
RIVOLGETEVI CON PIENA FIDUCIA AL:
RIVENDITORE AUTORIZZATO
AVRETE COSI': LA GARANZIA ORIGINALE DELLA CASA, ED IL PREZZO MINIMO RIGOROSAMENTE FISSO, NELL'INTERESSE DELLO STESSO CLIENTE.
Puntando su NORGE colpite nel segno!
LAVATRICI CONDIZIONATORI LUCIDATRICI
SKOFEL

ULTIME NOTIZIE

Dopo la drammatica seduta di ieri all'Eliseo

L'attacco di Kruscev nei commenti romani

"Il tentativo di cambiare le carte in tavola e di presentare gli americani come provocatori - scrive l'on. Saragat - non può ingannare nessuno che abbia un minimo di buona fede,,

Roma, martedì sera.

Notevole impressione ha suscitato in tutti gli ambienti politici e diplomatici della Capitale la cronaca della drammatica seduta di ieri fra i «Quattro Grandi» all'Eliseo. Particolarmente duro è il giudizio di Saragat. «Il tentativo di Kruscev di cambiare le carte in tavola — scriva in sostanza il *leader* socialdemocratico — e di presentare come provocatori gli americani non può ingannare nessuno che abbia un minimo di buona fede e raziocinio. Liberi quindi i sovietici di fare la loro propaganda, ma non siano liberi noi di ristabilire le cose nelle giuste proporzioni e di non confondere i provocati con i provocatori, i democratici con i totalitari, e gli Stati liberi con quelli imperialistici».

Il Popolo traccia dalla conferenza al vertice il seguente bilancio analitico: 1) Kruscev è giunto a Parigi con il deliberato proposito di far saltare la conferenza e pare che ci sia riuscito o quasi; 2) Il proposito è nato da considerazioni che nulla hanno a che vedere con la situazione internazionale, ma rispondono a esigenza interna della politica sovietica; 3) l'opera di mediazione intrapresa tanto dal primo ministro Macmillan quanto dal generale De Gaulle ha possibilità di condurre a un riesame di quella che sembra essere la definitiva decisione di abbandonare tutto, solo nella misura in cui i russi hanno interesse a continuare la conferenza. E l'organo d. c. aggiunge: «A parer nostro i russi non hanno questo interesse».

Più drastici sono i cattolici: il loro giornale, il *Quotidiano* spera sì che «il naufragio possa essere scongiurato» ma ritiene che si debba «opporre alla prepotenza sovietica la serena fermezza e la solidarietà assoluta degli alleati».

I socialisti, invece, si mostrano più possibilisti e fanno, com'è loro costume da qualche tempo, un colpo al cerchio e uno alla botte. Essi si dichiarano «preoccupati e perplessi» per gli avvenimenti di Parigi, perchè «è certamente grave l'episodio del volo americano sull'Urss e grave altresì il tentativo di legittimare e codificare da parte americana il diritto di spionaggio che aprirebbe la via a incidenti e a rappresaglie senza fine. Ma è preoccupante anche il modo con cui ci si è presentati, da parte sovietica, alla conferenza, rischiandone tutto il destino su una specie di ultimatum pubblico».

Poichè i socialisti esprimono la speranza che nulla sia irrimediabilmente compromesso

Completamente schierati sulle tesi dell'Urss sono, come di consueto, i comunisti. Scrive infatti l'*Unità*: «L'Urss è oggi la più forte potenza del mondo e in questi giorni se ne ha la riprova smagliante. Tuttavia non usa di questa forza per provocare nessuno. Ha dimostrato in ogni modo di volere l'incontro al vertice e le trattative e ha agito instancabilmente per il successo dell'uno e dell'altra. Ma vuole un incontro e una trattativa di pace, non un bluff, una finzione che abbia a suo fondamento una persistente politica di provocazione americana e occidentale».

Infine, in una sua nota, il *Messaggero* si domanda: «Che cosa si è proposto Kruscev col colpo di scena all'Eliseo?». E prosegue: «Attaccare gli Stati Uniti, attaccarli nel punto debole che indubbiamente è la dichiarazione relativa al diritto di controllo aereo negli spazi altrui, screditarli, sconvolgere le loro basi politiche, tentare di fare saltare il sistema di cui sono l'elemento più importante. Tutta la dichiarazione anti-americana del Primo ministro sovietico tendeva, per molteplici direzioni, a questo unico scopo».

In complesso, però, l'opinione pubblica non teme il peggio. E così può dirsi anche di quel sensibile termometro che è la borsa, che anche ieri ha registrato una solida fermezza.

Pellecchia

Due uccisi dall'afa stamane in Val d'Orba

Ovada, martedì sera.

Due decessi a seguito della giornata afosa, si sono registrati stamane nel giro di mezz'ora a Silvano d'Orba.

La casalinga sessantaseienne, Clara Maria Leva, mentre si trovava in riva al fiume intenta a lavare della biancheria, veniva colta da malore e decedeva in pochi istanti.

Anche l'agricoltore cinquantacinquenne Giuseppe Scaiso che si trovava in una vigna intento al consueto lavoro, colto da malessere si avviava verso casa, ma fatti pochi passi si accasciava a terra cadavere.

Piogge nell'Alessandrino e grandine nel Biellese

Alessandria, martedì sera.

Due giornate molto calde con vento sciroccale in territorio di Alessandria. Ieri sera si sono avuti temporali nelle campagne che hanno mitigato alquanto la temperatura. Stamane il cielo è minaccioso.

Biella, martedì sera.

Stanotte il Biellese è stato flagellato da un nubifragio di notevole violenza. In alcune zone, fortunatamente ristrette, la grandine ha provocato danni alla coltura.

Stanotte in via Veneto

L'attore Richard Basehart s'accapiglia con i fotografi

Roma, martedì sera.

Anche questa notte via Veneto è stata teatro di una movimentata scena di cui è stato protagonista, oltre ai soliti fotografi e alla polizia, l'attore Richard Basehart, marito di Valentina Cortese.

Il divo americano, che vive separato dalla moglie, stava salutando affettuosamente una bellissima signora, moglie di un diplomatico di colore, quando un fotografo ha scattato una foto. Il Basehart non ha evidentemente gradito il gesto, che pure chi in quante altre volte è sollecitato per avere un po' di pubblicità e, preso da sopra il tavolo di un bar un sifone di alluminio, lo ha scagliato contro il fotografo, che fortunatamente è stato pronto a chinarsi.

In seguito a questa reazione c'è stata, da parte di altri fotografi che si trovavano sul posto una vera e propria sollevazione contro l'attore. L'immediato intervento della polizia è valso però a riportare la calma. Ai fotografi gli agenti hanno sequestrato tutte le pellicole.

Assassinato a colpi di pistola in un corso centrale di Palermo

Palermo, martedì sera.

Un uomo è stato ucciso nelle prime ore di stamane a Palermo, con quattro colpi di pistola. La vittima è il quarantaduenne Domenico Mancino contro il quale sono state esplose le pistolettate all'altezza del numero civico 188 del centrale corso Olimpia.

Elementi della squadra mobile sono sul posto per gli accertamenti. Dell'omicida nessuna traccia.

Al banco degli accusati nel Tribunale del Cairo, fra i poliziotti egiziani in divisa bianca, sono l'olandese Goudswaard (primo in seconda fila), l'italiano Raimondo Di Pietro (ultimo) e l'italiano Ferdinando Pacciolla, in prima fila (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il clamoroso processo davanti all'Alta Corte del Cairo

I due italiani ammetterebbero di essere al servizio d'Israele

Entrambi (uno istruttore di «uomini-rana», l'altro dirigente di un albergo) si sarebbero lasciati suggestionare da emissari di Tel Aviv durante un viaggio in Italia - Avrebbero confessato di avere raccolto una serie di informazioni militari - L'olandese Goudswaard, coimputato, era il dirigente dell'organizzazione spionistica

Nostro servizio particolare

Il Cairo, martedì sera.

Nell'aula marmorea della Alta Corte di giustizia del Cairo è continuato stamane il processo all'olandese e ai due italiani imputati di spionaggio ai danni della Repubblica Araba Unita e a favore di Israele. Dopo la lettura dei capi di imputazione, e la rivelazione fatta ieri dal pubblico accusatore della confessione degli imputati, la posizione dei tre appare oltremodo grave. La Repubblica Araba Unita si considera tuttora in stato di guerra con Israele, e lo spionaggio a favore di un Paese nemico è punito, in base alle norme del codice militare, con la morte. Mevvis Goudswaard, Raimondo Di Pietro e Ferdinando Pacciolla sono dunque passibili della pena capitale.

Anche questa mattina, come ieri, l'aula era fortemente presidiata, e nei corridoi erano disposti altri agenti di polizia. Gli accusati, quando sono entrati in aula, non erano ammanettati. Ieri per la prima udienza li avevano portati nella grande sala con le manette ai polsi. Ma il presidente della Suprema Corte di Sicurezza statale, Mohamed Kamal el Bahnasawi, ha ordinato che venissero sciolti: le manette, ha detto, non sono permesse in Tribunale.

In tutto, sono sedici coloro che dovranno rispondere della accusa di spionaggio: ma il principale esponente della asserita organizzazione è Goudswaard. Pacciolla e Di Pietro avevano, secondo lo stesso atto di accusa, un ruolo di secondo piano.

Goudswaard e i due italiani di questo primo gruppo di accusati hanno confessato, secondo il documento letto dal pubblico accusatore, di essere stati agenti segreti di Israele. Dice ancora l'atto di accusa che Pacciolla fu assunto nel 1955 dalla autorità egiziana quale istruttore degli «uomini-rana» della marina militare. Due anni più tardi, recatosi a Roma per un breve periodo, veniva avvicinato da un agente israeliano che gli proponeva di entrare nel servizio segreto di Tel Aviv. Accettò, e rivelò poi gli israeliani — prosegue l'accusa — dati segreti sui reparti d'ascolto della marina egiziana, sulle postazioni di artiglieria dislocate lungo la costa, sugli spostamenti delle navi. Il mese scorso, il quarantenne italiano venne arrestato, e risultò che aveva confessato tutto.

Quanto al Di Pietro, che ha ventisette anni, l'accusa è analoga, in circostanze diverse. Raimondo Di Pietro dirigeva un albergo di proprietà del padre (L'Agami) in Egitto. Si trovava a Milano quando lo avvicinò un agente israeliano. Di Pietro (che era andato in Italia con la squadra di pallacanestro della Repubblica Araba Unita) accettò di mettersi al servizio di Israele per un compenso mensile di 40 lire egiziane (poco meno di cento mila lire italiane). Ha confessato, secondo l'atto di accusa, di avere raccolto informazioni negli aeroporti militari delle due province della Rau — Egitto e Siria — e su vari stabilimenti, fra cui fabbriche di armi e polveriere.

Goudswaard, che ha sessantasette anni, è stato il primo ad essere interrogato. Oggi probabilmente toccherà ai due italiani. L'olandese ha dichiarato di essere stato assoldato per il servizio segreto d'Israele, nel 1947, da David King, allora vice-console israeliano ad Amsterdam. Gli fu data istruzione di recarsi in Egitto e di raccogliere informazioni sulle forze armate della Rau.

«Mi fu anche detto — ha aggiunto — di non trasmettere le informazioni fino a quando non si fosse verificato uno stato di emergenza». Egli supponeva che questo riferisse le scoppio di effettive ostilità. Era dotato di una fotocamera, di inchiostro invisibile, di una trasmittente radio.

c. s.

Illeso uno sciatore caduto da 200 metri

E' accaduto in Svizzera - I suoi compagni lo credevano morto e avevano organizzato il recupero della salma

Berna, martedì sera.

(*t. f.*) Un giovane sciatore di Zurigo, Carlo Kalein, è stato assistito domenica pomeriggio da una fortuna veramente eccezionale: egli è sopravvissuto a una caduta di circa duecento metri. La vicenda è parsa così straordinaria, che in un primo momento nessuno ha voluto crederci, ma in seguito a un controllo della circostanza in cui è avvenuto il volo, si è potuto accertare la veridicità delle affermazioni del Kalein.

In compagnia di alcuni amici egli era andato a sciare nel massiccio dei Claridenstock, nelle Alpi della Svizzera centrale. Improvvisamente il Kalein si staccò dai suoi compagni per avventurarsi su una pista particolarmente pericolosa poichè conduce verso un abisso profondo oltre duecento metri. Lo sciatore svizzero commetteva l'errore di lanciarsi a capofitto giù per il pendio e spariva nel vuoto fra lo spavento degli amici.

Convinti che fosse morto sull'istante, i compagni di Kalein avvertivano alcune guide della zona affinchè provvedessero al ricupero della salma. Per fortuna il servizio di «salvataggio alpino» si decideva a inviare sul luogo della sciagura un elicottero. Invece di trovare un cadavere, il pilota e il suo aiutante, dopo essere discesi dall'apparecchio, s'imbattevano in un ragazzo sano e salvo. Il loro stupore era tale che in un primo momento non volevano credere che si trattasse del Kalein, pensando piuttosto che fosse un turista smarrito.

All'ospedale di Lucerna, dove è stato ricoverato per un breve periodo di osservazione, i medici hanno riscontrato al giovane sciatore la scapestata frattura di due costole.

Come abbia fatto a sopravvivere al terribile volo rimane un mistero, tanto più che la parete, alta duecento metri, cade quasi a piombo.

La sciagura sull'autostrada Torino-Milano

Il camion della frutta non ha neppure frenato

Il mancato tentativo di evitare la collisione parrebbe confermare che l'autista non s'avvide del pericolo incombente - Oggi a Cavour le 4 bare

Novara, martedì sera.

L'inchiesta della «stradale» di Novara sulla sciagura di Biandrate, sull'autostrada Torino-Milano, è pressochè conclusa. Resta da interrogare il giovane motociclista Rino Camillo che chiese soccorso agli automobilisti in transito per il fratello ferito. Come troppo spesso succede, anche ieri molti automezzi transitarono prima che qualcuno si decidesse a fermarsi.

Una sosta generosa è stata l'involontaria causa della morte di quattro persone. Ma questa sosta c'è poi stata veramente? Giulio Bruno, di 48 anni, da Cuneo, guidatore dell'autotreno carico di tronchi sostiene d'avere semplicemente rallentato; di essersi affacciato al finestrino e di avere gridato a Rino Camillo che non sapeva dove caricare l'infortunato. Proprio in quell'istante è avvenuta la tremenda collisione da tergo. Perchè? Il Bruno ha forse fermato l'automezzo o, comunque, ne ha rallentato la corsa troppo bruscamente? Parrebbe di no. D'altra parte l'autotreno dei commercianti di frutta di Cavour seguiva quello carico di legname ad una distanza di almeno 200-300 metri. Ai riguardo sono state raccolte testimonianze ben precise. E' certo che entrambi i camion procedevano con i fanali regolamentari ed i segnali rossi posteriori erano accesi.

Ma un fatto sintomatico spiega in un certo senso la grave sciagura: l'autotreno investitore non ha lasciato la minima traccia di frenata. Ciò vuol dire che Giovanni Banchio che era al volante, non ha avvistato il pericolo neppure all'ultimo momento. Anche se è troppo presto per trarre conclusioni, non sembra che siano state rilevate responsabilità nei confronti dell'autista Giulio Bruno se non una contravvenzione relativa al peso della merce trasportata che superava i limiti consentiti. Si tratta — ripetiamo — di una contravvenzione che, comunque, non ha nulla a che vedere con l'incidente.

Può darsi che i fatti si siano svolti diversamente, ma in tal caso non si saprà mai come. Tutte e quattro le persone che viaggiavano sull'autotreno della frutta sono morte sul colpo: il proprietario, Giovanni Banchio, al posto di guida, Michele Priotti di 51 anno, commerciante di frutta e verdura sul sedile accanto, Giovanni Battista Moreno di 22 anni, secondo autista e Sebastiano Mastrinio, di 38 anni, commerciante, nella cuccetta. Le salme giacciono ancora nella camera mortuaria del cimitero di Vicolungo, dove ieri e stamane le hanno visitate parenti ed amici. In giornata il Procuratore della Repubblica concederà il nulla-osta per la sepoltura ed i quattro feretri partiranno per Cavour.

Investita mentre colloca il «triangolo rosso» in curva

Acqui, martedì sera.

Il pensionando Enrico Ponzio di 55 anni, da Acqui, si dirigeva ad Alessandria sul proprio motofurgone lungo la statale n. 30; sul cassone del veicolo, con il carico era un'altra ambulante acquese, la cinquantottenne Amalia Migliardi. Poco dopo la frazione Gavonata di Cassine, il motofurgone per un guasto meccanico s'arrestava in una curva cieca. Il Ponzio, data la pericolosa posizione in cui il mezzo s'era fermato, pensava di sistemare il regolamentare triangolo rosso e, insieme colla donna, cercava di estrarre il triangolo stesso che era rimasto coperto dalle cassette di pesci. Disgraziatamente, mentre i due erano intenti a quest'operazione, sopraggiungeva da tergo un autocarro che, a causa della mancanza di visibilità per la curva, non si avvedeva in tempo del motofurgone e lo investiva. Mentre il Ponzio con un balzo riusciva a porsi in salvo, la donna veniva scaraventata in mezzo alla strada. Soccorsa e trasportata a Acqui, i sanitari le hanno riscontrato gravi lesioni e fratture agli arti inferiori e superiori.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	16	17
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	75 85	75 65
Redimibile 5%	75 75	75 75
Ricostruzione	71 50	71 50
Redimibile 3%	104 15	104 25
Redimibile 3,50%	104 05	104 15
Redimibile 5%	98 80	98 80
Redimibile 5%	98 80	98 80
Redimibile 5%	100 80	100 80
Redimibile 5%	100 70	100 70
Mobiliare 3,75%	85 60	86 10
Mobiliare 5%	85 50	86 —
Mobiliare 5%	100 17	100 17
Mobiliare 5%	100 01	100 01
Ed. Pubbl. 5%	99 35	99 45
Ed. Pubbl. 5%	99 35	99 45
Ed. Pubbl. 5%	99 35	99 45
Ed. Pubbl. 5%	101 80	101 85
Ed. Pubbl. 5%	101 30	101 40
Ed. Pubbl. 5%	101 40	101 55
Ed. Pubbl. 5%	101 40	101 55
Ed. Pubbl. 5%	101 53	101 60
Ed. Pubbl. 5%	101 67	101 72
Ed. Pubbl. 5%	101 50	101 45
OBBLIGAZIONI		
A.E.T. 3%	100 30	100 40
» 4%	103 —	103 —
» 4,50%	103 55	103 70
» 5%	102 57	102 57
» 5,50%	103 80	103 80
» 6%	102 80	102 80
Ammo. 4%	157 —	157 —
Ammo. 5%	104 80	104 80
Ammo. 6%	100 70	100 60
Ammo. 6,50%	100 53	100 67
Ammo. 7%	99 70	99 70
Ammo. 7,50%	100 90	100 90
Ammo. 8%	100 40	100 50
Ammo. 8,50%	100 50	100 50
Ammo. 9%	100 70	100 80
Ammo. 9,50%	100 67	100 80
Ammo. 10%	103 95	103 —
Ammo. 10,50%	98 50	98 50
Ammo. 11%	94 —	94 —
Ammo. 11,50%	84 30	84 30
Mobiliare 3%	95 85	96 —
Mobiliare 5%	100 —	100 —
Fond. Edil. 5%	96 15	96 15
Fond. Edil. 6%	99 20	99 20
Fond. Edil. 6%	99 —	99 —
Fond. Edil. 6%	99 50	99 50
Fond. Edil. 6%	102 70	102 70
Fond. Edil. 6%	103 25	103 25
Fond. Edil. 6%	103 50	103 50
Fond. Edil. 6%	104 —	104 —
Fond. Edil. 6%	101 —	101 —
Fond. Edil. 6%	102 60	102 50
Fond. Edil. 6%	102 60	102 40
Fond. Edil. 6%	102 55	102 65
Fond. Edil. 6%	102 80	102 80
Fond. Edil. 6%	102 90	102 90
Fond. Edil. 6%	98 05	98 10
Fond. Edil. 6%	96 50	96 50
Fond. Edil. 6%	97 50	97 50
Fond. Edil. 6%	102 25	102 25
Fond. Edil. 6%	103 20	103 15
Fond. Edil. 6%	103 80	103 80
Fond. Edil. 6%	104 75	104 75
Fond. Edil. 6%	104 —	104 —

	16	17
Mont. Edil. 6%	106 80	106 80
Mont. Edil. 6%	110 50	110 50
Mont. Edil. 6%	109 75	110 50
Mont. Edil. 6%	109 50	109 50
Mont. Edil. 6%	109 50	109 50
Mont. Edil. 6%	106 —	106 —
Mont. Edil. 6%	107 —	107 —
Mont. Edil. 6%	106 —	106 —
Mont. Edil. 6%	109 25	109 25
Mont. Edil. 6%	105 —	105 —
Mont. Edil. 6%	105 25	105 25
Mont. Edil. 6%	107 —	107 —
Mont. Edil. 6%	107 50	107 50
Mont. Edil. 6%	107 50	107 50
Mont. Edil. 6%	107 —	107 —
Mont. Edil. 6%	107 —	107 —
Mont. Edil. 6%	107 —	107 —
Mont. Edil. 6%	108 25	108 50
Mont. Edil. 6%	108 —	108 50
Mont. Edil. 6%	108 —	108 —
Mont. Edil. 6%	108 70	108 80
Mont. Edil. 6%	103 —	103 —
Mont. Edil. 6%	102 20	102 20
Mont. Edil. 6%	103 50	103 50
Mont. Edil. 6%	104 75	104 75
Mont. Edil. 6%	104 75	104 75
Mont. Edil. 6%	105 —	105 —
Mont. Edil. 6%	105 20	105 20
Mont. Edil. 6%	105 40	105 40
Mont. Edil. 6%	106 25	106 25
Mont. Edil. 6%	97 80	97 90
Mont. Edil. 6%	97 50	97 70
Mont. Edil. 6%	110 50	110 50
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANIFATTI		
ISAC	—	—
Cotonif. Anic.	—	—
Manifatture	25500	25500
Rhodia	8200	8221
Snia	—	—
Chatillon	—	—
Cucirini	4199	4170
Ind. Meccaniche	—	—
Ind. Meccaniche	3140	3085
Fabb. Fiamm.	—	—
Fabb. Fiamm.	2190	2175
Linificio	17100	17000
Ceramiche	—	—
Ceramiche	—	4575
Ceramiche	65250	—
A.E.I.	—	—
Ill. Metz	—	—

	16	17
MINERALI-ESTRATTIVI		
Pirite Merlo	—	—
E. Montan.	—	7530
Montecatini	1550	1540
METALMECCANICI		
Acciaierie	—	—
Ansaldo	—	—
Fiat	720	725
Fiat	543	540
Fiat priv.	1320	1326
Fiat priv.	1800	1800
Fiat priv.	—	—
Fiat priv.	1680	1690
Fiat priv.	—	—
Fiat priv.	1060	1070
Lancia	—	—
Lancia priv.	870	867
Riv. Ferriere	—	—
Riv. Ferriere	2720	2700
Riv. Ferriere	—	—
Riv. Ferriere	—	—
Riv. Ferriere	—	—

La diplomazia mondiale al lavoro a Parigi

Dopo il colpo di scena verificatosi ieri all'apertura della Conferenza, la diplomazia è in moto oggi a Parigi per ristabilire le condizioni che permettano di iniziare le trattative tra Est e Ovest. Dopo una riunione degli occidentali è previsto un incontro anglo-russo. Nella foto, Eisenhower lascia in auto l'Eliseo (Telefoto)

Ieri mattina, uscito dall'ambasciata sovietica in Rue de Grenelle, Krusciov si è aggirato a piedi nelle stradette del vecchio quartiere. E' entrato nel negozio di un erbivendolo a chiedere il prezzo delle carote e dell'insalata. L'obiettivo lo ha colto mentre si era fermato a parlare con un gruppo di bimbi che andavano a scuola (Telef.)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

(Continua da pag. 4)

PITTORE intrinseca cerasai urgentemente. Telefonare 573-576. A40629

PROIETTI distillori aggiustatori e manovali distillatori/distillatrici familiare qualifica carpenteria cercansi da media industria. Telefonare 341-544. A42190

RAGAZZE qualificate-volonterosi cercasi Tipografia. Telefonare 20-127.

RAGAZZE qualifica, pedicuri cerca laboratorio stampa ed plastica. Tel. 624-343.

SALDATORE esigesi elettrici cercasi. Motorcarro Baracchetti 58, telef. 680-350.

SIGNORINE bella presenza anche non pratiche assume elegante sede ridentissima Torino per servizi vari sala, dispensiere, guardarobiere, barista, cassiera, segretario. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 3148 — Torino ».

TESSITRICE, diplomatrice, orditrice assumiamo. Telefonare 270-038 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 7330 — Torino ». A41253

TIPOGRAFIA assume impressore seconda terza categoria. Telef. 554-987.

TIPOGRAFIA cerca impressori 2°, 3° categoria ed apprendisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7283 — Torino ».

TIPOLITO compositore impresario anche pensionato cerca ditta. Tel. 692-343.

TORNITORI prima e seconda cerca « Riems », via Orvieto 5, Torino. Telefonare 23-115. A40964

TUTTOFARE ditta refrigerazione disposta versare mare mensili. Telefon. 773-016.

TUTTOFARE, anche anziano desiderasse tranquilla sistemazione cercasi coniugi occupati due bambine. Telefonare dopo le 19: 305-148. A29073

TUTTOFARE ditta cercasi famiglia due persone, ottimo stipendio, trattamento. Telefonare mattino 524-890 o presentarsi custode San Quintino 4. A39566

TUTTOFARE capace anche senza cucina cercasi coniugi bina o giovane. Telefonare 573-402. A42177

TUTTOFARE praticissimo cucina referenziato cercasi, massimo stipendio. Telefonare 553-373. A40292

VERNICIATORE pronto e abile verniciatore autocarrozzeria cerca. Telefonare 607-823. A40404

IMPIEGATI, OPERAI L. 100 per parola

ABBONDANTI guadagni possono realizzare concessionari zone acquisendi in proprio libro valore rivoluzionario Piemonte Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3482 — Torino ». A42763

ABBIGLIATI cerco introdotti ambiente inviino per vendere sulla provincia di propria residenza. Intelligenza, fattivo. Proponesi importante gruppo specialità farmaceutiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4253 — Torino ». A39438

ANTICA casa piemontese produttrice vini tipici, vermouth, liquori, ricerca collaboratori vendita provincia Torino, Asti, importante buona intermediazione. Richiedesi referenze sicure. Possibile retribuzione stipendio, provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 241 — Torino ».

AZIENDA cartaria italiana carta speciali e da stampa cerca elemento bene introdotto Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 333 — Torino ». 34363

CERCASI per importante pubblicazione periodica elementi veramente capaci già introdotti ramo pubblicitario per acquisizione pubblicità Torino. Inutile senza ottimi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3463 — Torino ».

COMMISSIONARIA Torino importante casa automobilistica cerca giovani da inviare carriera produttori, stipendio, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 209 — Torino ».

CONCESSIONARIE inclinati cerca collaboratore già introdotto ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A40172

ELEMENTI introdotti azienda Torino, Asti, Cuneo, cercansi per collocamento intenditori metalli potabilibari; altri per distributori ufficiali automezzi. « Acart », Buncheron 9, Torino.

FABBRICA dadi per brodo, affiderebbe concessione alla organizzata, introduca ramo Torino provincie piemontesi. Scrivere dettagliatamente: « Ladatyral », Ruoti, Genova. 34363

FABBRICA verniciatori per parquets-zoni legno e vernici speciali penetrazione metalli oltre rappresentanze regionali a rappresentati ed introdotti, interessati arrivano Provenzal, via Fergolani 20.

GRUPPO editoriale cerca agenti qui utilizzare rappresentanza per vendita rateale ai costanti importanti opere giuridiche. Scrivere dettagliatamente Sul, via Abamonti 2, Milano. 34822

FOULARDS sete alta moda, della specialità cerca rappresentante intermediario Piemonte. Avrà preferenza. Referenziato. Barassini, Maggini 10, Bologna. A39485

GIOVANI diplomati desiderosi intraprendere carriera agenti venditori cerca fabbrica materie plastiche in fase di sviluppo per provincie Torino, Aosta, Vercelli, Novara, Alessandria, Asti e Torino. Presentarsi ore ufficio a Compagnia Lavorazione Resine SPA, via Madonna delle Rose 23, Torino. A40473

IMPORTANTE azienda assume elemento pratica commerciale amministrativa affidando rappresentanza Piemonte preferibilmente residente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6424 — Torino ». A41402

IMPORTANTE società cerca elementi produttori ambosessi stipendio provvigioni. Richiedesi istruzione media, presenza, facilità parola, serietà. Indispensabile buona referenza. Possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2409 — Torino », A40535

INDUSTRIA confezioni cerca introdotti rappresentanti Piemonte e Lombardia. Scrivere: Pubblicità Camilla 891, Vercelli.

INDUSTRIA dolciaria importanza internazionale cerca renditori provata capacità liberi da altre rappresentanze, provvisti automezzo, per Imperia e provincia. Ottimo trattamento. Inutile chi, pagi occupati. Casella 214/21, Esp. Milano.

INTRODOTTO grossisti dettaglianti cancelleria e tipografia Piemonte Liguria offresi viaggiatore rappresentante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6327 — Torino ». A40172

LUBRIFICANTI. Antica accreditata Società americana; con Filiale e deposito Torino, già vasta clientela, assume procacciatore affari e provvigioni per zona pianura Torino ed immediati dintorni. Necessita [illegible] avente diploma scuola media superiore, automunito urgente, ottime qualità commerciali, bella presenza, dinamico, conoscenza minori accoppio e disat. Massima riservatezza. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 3126 — Torino ».

[illegible] rappresentanti conoscenti, ditta importante, possibilissimo introdotti presso agricoltori. Scrivere Pubblicitas, Casella 481, Parma. 34427

OFFRESI recapito uffici centralizzati servizio segretaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6423 — Torino ». A42501

OLEIFICIO « Sicilia » Quaglia cerca incaricati vendita presso privati e distaccati. A39699

NUOVO complesso viticolo Torino, direzione tecnica standard, cerca rivenditori rappresentanti zona per vendita privati selezionati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7344 — Torino ».

NOTA casa discografica cerca agente per Piemonte possibilmente introdotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2472 — Torino ». A39438

PER propaganda medica di specialità farmaceutiche importanza nazionale cerca elementi ambosessi residenti Torino o altra Provincia Piemonte. Si intende abbinamento con altri prodotti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1231 — Torino ».

SERISSIMA industria nazionale prodotti petrolchimici cerca per Torino e Provincia distributori rappresentanti ambosessi, almeno ottimi e provvigioni. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7332 — Torino ». A40484

PROPAGANDISTI ambosessi cerca qualificazione farmaceutici per medici specialisti Torino provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4253 — Torino ».

INFORMAZIONI L. 100 per parola

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondini, Cavour 3, t. 521-181

ABBATE presenta: Istituto tecnicamente informazioni private, permatrimoniali, accertamenti. Patrimoni, tel. 47-372, Carlo Alberto 40-51. 7166

ADDESTRAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque. Studio Madama Cristina 111, telef. 687-374.

ACCURATISSIME sorveglianze indagini, esito matrimoniale rivolgendosi informatissimo Don Min-gal 14, telef. 511-034.

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A acquistarsi, a proprietari [illegible], veicolarsi, rimorchi, residenti Italia, settentrionale, [illegible] tutte relazioni. Organizzazione [illegible] Cannello, corso Re Umberto 5, 373

A automobilisti al concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fiat via S. Teresa 12, telef. 520-207. 244

A 350.000 vendesi rateando Fiat millecento 1958 ottimo stato. Corso Unione Sovietica 91. 454

ABBIAMO Appia B, 1200, Volkswagen pratissimo, 102, 600, 500 nuove, occasioni. Cavalieri, Brescia 18. 359

ACQUISTO Fiat 1400 unico proprietario 1956 in poi. Telefonare 596-879.

AMMORTIZZATORI, freni, sospensioni, organi sterzo. Officina specializzata ripara, sostituisce, modifica sollecitamente, massima garanzia. Aralda, via Vigone 83, via Nevello 39 (borgo S. Paolo). Telefonare 30-560. 482

APPIA due 1958 unico proprietario vendesi. [illegible] 40, telef. 46-750.

APPIA Spider unipol Farina, Berlina 1 ed 11 serie, Aurelia B 12, Alfa Romeo 1900 Super, ottimi [illegible], Piazza Adriano 8, Telefonare 31-110. 406

APPIA 57 furgone, belvedere. 103 familiare, 600, 500, Isetta. Fo 43.

APPIA III serie, Fiorino rapid, gran turismo sport Zagato, furgone Appia Jolly, prenotazioni, sollecita consegne. Esmiliabmarca Lancia, Benedetto e C., via Archivescovado 9, telef. 41-444.

APPIA berza e seconda serie, Giulietta spider, berlina, 1200, 103, 600 occasione, Autosystema ogni tipo. Rateizzazioni (semplicissime, Formula, Bruno e Sellaro, Vicoa 125. Telef. 680-128. 137

APPIA III serie privato vende, mod G. Telefonare 583-537. A40399

ASSORTIMENTO Appia, [illegible] familiari, 103 normali, 600, 500, Ardea, Belvedere, lunghe rateazioni, Autoagenzia Sofelia, Galliari 13, telef. 60-434. 45

AUTO Torino, corso Principe Eugenio 11, vi offre le migliori occasioni di veicoli usati. 20242

AUTO 1400 Diesel perfetta privata vendo fino [illegible]. Telefonare 687-829.

AUTOCARRO 103 T, 615 N, Leoncino, 1100 Fiorino Volkswagen. Autoagenzia Piemonte, Trieste 139. Tel. [illegible]

AUTOAGENZIA Combis, Grosciavallo 3, telef. 774-226: 103 '58, '57, '56; 600, 500, Aurelia B 20, B 12 gas, 1900 gas, 500 C. 27

AUTOCARRI Super Thorus ribaltabile 615 1956 cedesi vendesi, Parma 11.

AUTOFARO prenota consegna Hillman cambio automatico, Rambler, Alpine spider, Sunbeam berlina, Humber super. Via Accademia Albertina 3, Tel. 882-893.

AUTOGRU' Jeep-Willys, privato vende. Rimessa nuovo da immatricolare. Telefonare 321-344. A40819

AUTOMOBILE Campagnola, Jeep per trattori realizzo 450, cercasi [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3128 — Torino ».

AUTONOLEGGIANI ai « Moderno » nuove 103, furgo, 600, 500, 1400. Telefonare 276-921. 32815

AUTONOLEGGIANI con sede sulla nuova 600, 103, TV, 1400, 1800. Nicola, Principe Tommaso 12, tel. 60-564.

AUTONOLEGGIANI con sede sulla nuova 600, 103 furgo. TV, 1400, 1800. Stigonda, Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 458

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32, 1800, 103, 600, multiple, 500, furgoncino. Telefonare 772-086. 3976

BELLISSIMA Appia Prima serie vendo per pezzi 670-313. A39109

BELLISSIMA [illegible] (1957), chiara [illegible] unico proprietario, 900 B, ultime facilitazioni, Telefonare 753-573. AD9706

BELLISSIMA Appia Spider Pininfa. Ringer cabriolet, Sunbeam, Giulietta 1959, 103 1963, 103 TV, 600, 500, pulmino Viotti speciale ed altre occasioni. Cambi, rateazioni. Autofarm, via Accademia Albertina 3. Telef. 882-892. 270

BELVEDERE ottimo condizioni privato vende. Telefonare 652-163. A40306

BIANCHINA Aperta corredatissima perfetta stato vende finanziato anche ratealmente. Telefonare 672-848.

CHEVROLET Bel Air Station Wagon semiuovo ultimo prezzo eccezionale. Nicolelli, Nizza 29, telef. 651-991.

COMPRO qualunque automobile permuto, provvigioni, consegna subito. Virgine 44. 7414

CONCESSIONARIA in giornata convenzioni e finanziamenti su automezzi. Misuria, San Quintino 4 bis. 8741

COTTINO, Commissionaria Alfa Romeo, consegna splendida vettura nuova, limpidine 4 marce. Vasto assortimento vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 213, tel. 31-000.

DAUPHINE Alfa Romeo 4 marce pronta vendo permuta rateizzo Auto-Torino, corso Principe Eugenio 11. Telef. 553-401.

FIAT Nova concessionaria Ars via Monte di Pietà 1 tel. 42-418, prenotazioni automezzi nuovi, facilitazioni pagamento, c.so Belgio 101. Telef. 890-062. 891

FURGONE Romeo anno '56 ottimo, impianto metano vendesi. Telef. 760-459.

GIULIETTA Sprint perfetta privato vende a privato. Telefonare 291-850.

FIMI occasionissime auto case interni massima valutazione usatità. Tel. 877-033, 382-860. 31470

FIAT-Fora Concessionaria, via Nizza 30, telefoni 653-662, 653-663. Mostra Mercato sempre autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture usate e fuori serie. Esaminate coupé, familiari, belvedere 500, 600, 103, 1100, 1400, 1800 normale granluce, Appia, Aurelia Granturismo Aurelia B 12, Autoveicoli industriali 1100 dieci quintali, 615, 626, vari camioncini furgoncini 103, 500, 600, Ardea. Cambi, rateazioni fino 36 mesi.

FINANZIAMO rapidissimo auto case terrani, valutando massimo. Tel. 53-590, 53-591. 31477

GIARDINETTA 500 C grigia perfetta stato occasione 650.000, lire 32.000. Telefonare 95-868 Stabiana. A40271

GIULIETTA normale nuovissima privato vende privato. Telef. ore pasti 526-098.

GIULIETTA T.I. privato vende o permuta. Telefonare 951-974. A40351

GIULIETTE T.I. normali sprint, sprint veloce, ottime occasioni. Cestino, Nizza 10. Telef. 47-214. 402

GOCCIOMOBIL, giardiniera, berlina 325 cmtn, cambio 3-6, velocità 115. Torricelli 39. 13

IFTAUTO, San Quintino 6 bis, concede rapidissimo finanziamenti su autoveicoli.

IMMEDIATA consegna nuove 500, 600 da immatricolare. Rateazioni. Vigone 44.

IMPIANTI Weber, gas liquido e metano. Assistenza carburatori. Concessionaria Fulvia, corso Chieri 16. Tel. 692-000.

METANO liquigas impianti perfettissimi collaudati ravvisate ribassi. Martorelli n. 60, telef. 32-109. 228

METANO, gas liquidi, installazioni seguite esegue direttamente dalla Lamar, fabbrica apparecchiature, Cremenzino 26, telefono 20-852. 420

MOTONAUTICHE Autoscafo Tessiore, Riva 227 hp, vasta sport, motori vari tipi.

MOTOSCAFO Mercury 40 HP completo accessori e carrello trasporto vendesi. Schiavone, corso Raffaello 19, 651-778.

NUOVA 500 in sono ultimo vendesi. Telefonare 381-891 ore pasti

OCCASIONE 600 vendesi personale con scopa a lambretta, rateizzo. Tel. 647-514.

[illegible] Appia Giulietta, diverse 1100, 103, 600, 500 multiple, familiari 1400, Ardea, topolini, giardiniere, molti altri tipi, vendiamo, rateazioni. Vigone 44. 407

OFFICINA meccanica vende bellissima Jeep metagru, 500 belvedere revisionata. Telefonare 693-632. A42562

OTTO ql. camioncino Ardea, 500 C giardiniera, belvedere metallica Ass. 5000 motore. Valsalidaone 70.

PEUGEOT 203 giardiniera a vettura perfetta vendesi. Ardigò 6 A. 21619

PRIVATO acquisterebbe 600 1956-1957, purchè ottimo stato. Telefonare 21-841.

PRIVATO cerca recente Alfa 1900-2000 permutando Giulietta T.I. Tel. 81-032.

PRIVATO urge vendere 103 fine 1954, [illegible] nuova in garanzia, L. 630 mila. Telefonare 692-634. A39082

PRIVATO vende bellissima nuova 500 perfetta scooter facilita. Telef. 46-007

PRIVATO vende a privato 103 57 bellissima. Telefonare 693-015. A40948

PRIVATO vende 500 C bellissima, assicurata, 175.000 trattabili. Tel. 687-329.

PRIVATO vende 1200 con radio cerco nuova. Via Reggio 9, telef. 45-005.

PRIVATO vende bellissima 600, pezzo proprietario, [illegible] rateazione, Vercelli 111. A39562

PRIVATO vende giardiniera 500, Aurelia 2500 ultimo stato. Telefonare 396-678.

PRIVATO vende 600 '58. Telef. 30-137.

ROMEO rateizzasi, aggiornati, seconda serie, con garanzia, vende permuta, rateizza convenientemente: Darin-Vico, Fiducia 51, Torino. Telef. 209-014.

SEICENTO [illegible] con radio accessori privato vende. Telefonare 695-223.

SPAI sovvenzione finanziaria automobilistica, Borgo 58 (Palazzo [illegible]). Telefono 521-612. 9627

SIMCA Commissionaria Scar via [illegible] di Fiat 1. Prenota consegna tutti i tipi Aronde, Arondine e Vedette. Tel. 634-775. Facilitazioni pagamento. 390

TAGLIERO Commissionaria Fiat presenta automezzi nuovi massima possibilità realizzo usato, facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91. 484

TRABALDO, Sconto 4, barriera Milano rivendita ufficiale automezzi nella tradizione italiani esteri industria ogni misura.

TRABALDO, Sconto 4, ultimi tempi rivenditori differenziali coppia conica integrali occasione per modifiche.

UNICA proprietaria vende Appia 1954, 42.000 reali, San Secondo 62, Marchisio.

VENDESI Bianchina Tv 207285 come nuova. Tel. Ruggeri 528-527 mattino.

VENDESI 103, 500 C belvedere, ottimo stato. Telefonare 670-222. A41187

VENDESI 600 ottime condizioni facilitazioni permuta. Tel. 687-614.

VENDO Aurelia B 12 anno 1956. Telefonare 42-447. 20412

VENDO autocarri 640, [illegible] lungo, 600 multiple, furgone 103 e vettura '54, '57, 1400 coupe. Fasciano, via Rosolia 5, Telef. 704-394. 20674

VENDO camioncino 1100 H.P. ql. 10. Telefonare 684-585. A39067

VENDO autocarri revisionati e nuovi, super Ensaq corti semiuovo con ribaltabile. Lenzetti lunghi, corti, normali e ribaltabili, super Taurus 60 ql. lungo semiuovo, Taurus, 615, 626, 640, 642, 648 N. Alfa 450-439 rimorchi grandi e piccoli, pala Ansaldo H.35 semiuovo. Cattaro, telefonare 684-009, corso Rama 48, Borgo S. Pietro, Torino.

VENDO Appia 57 58 54, Aurelia 2500, 1400, camioncino 103 8 quintali, 102 diesel, furgone Appia, Cigna 2. A39721

VENDO rateazioni: Appia '57, '53, '54; furgone Appia, 103 '55, '57, '58; 600, 1400, 500 belvedere, Cigna 3.

VENDO [illegible] perfetta 103 ('55) permuto Vespa 500. Telef. 772-021. 461

VENDO 600 1955 330.000 contanti. Corso Monzalleri 25, telefonare 650-366.

VENDO 1100-103 buono ed unici km. 30000 blocco. Telefonare 286-403.

VI serve un camioncino? Francesco vi mette a disposizione la produzione della Carrozzeria Pasino di 600, 1100 T, 615, 642, 682 misti ed un assortimento di veicoli di occasione. Corso Tassoni 47. Telef. 760-459. 406

VOLTURNI Fiat 500 L. 8000; 600 50.000; 1100 Appia 12.500; mobilgazere 5300. Boris, Carlo Alberto 43. Tel. 527-976.

103 quasi tipo 600, 103 familiare, 1400, Belvedere, Aurelia B 12, B 20, Alfa 1900 rateazioni. Autoagenzia Piemonte. Telefonare 670-092. 455

103 G perfetta condizioni privato vende. Visibile autorimessa via Cavour 28.

103 grigia perfetto funzionamento, impianto gas, vendo a privato. Telefonare 687-024. A41803

103 1957 luce centrale, meccanicamente modello 1958, vendesi, Massena 42.

600 bellissima 1960 privato vende privato raleggiando. Tel. 752-103.

643 NK motrice rimorchio cunei tavoli perfetta condizioni vendesi, Corso Unione Sovietica 91. 484

625 furgone, Leoncino, Taurus vendo Ferrero, corso Trieste 176, telef. 661-670.

1100 luce perfettissima vendesi. 8000 km. Telefonare ore pasti 293-784.

1400 S diesel nero 1958 perfetta conservazione. Nicolelli, Nizza 29, tel. 651-991.

300.000 vendesi rateando Fiat 1400 diesel stato. Corso Unione Sovietica 91.

CICLI MOTO SPORT L. 100 per parola

ADRIANO assortimento Alcione, Bianchi, Mirat, occasioni Gazzi Gallotto, Rigolo, Cardellino, Motom, Dollino, Pugaci sport, cambi, facilitazioni, riparazioni. Gino, Antonio Cecchi 37. 241

ACCETTANO vecchie moto per prenotazione ultimissimi tipi Gilera, Rudeu, Bresoia 44. Telef. 273-619. 14823

COVOLO consegna subito anticipo nuovi modelli Lambretta 1960, milesta 2½, 3500 mensili, permuta vostro vecchio scooter. Organizzazione di vendita Lambretta, corso S. Maurizio 29, tel. 30-688.

GARELLINO motocommercio listino automatica nuova riduzione a lire 61.500. Provatelo! Agente Generale Rinlon, Brescia 44, Tel. 273-510. 391

HARLEY Davidson 750-1000 informazioni formazionissime, Agenzia generale Borgarello, Cumerana 2. 10

MOTOCARRI III e inversa e più veicoli, i più robusti, consolo rateazioni, [illegible], via Nizza 35. 50

MOTOFURGONCINI grandi e piccoli, vendo rateazioni. Cavalieri, via Nizza 34, corso Vittorio 20. 20530

M.V. nuovi prezzi e nuovi modelli. Speciali rateazioni, Cavalieri, corso Vittorio 20, via Nizza 35. 20303

PASQUERO consegna con minimo anticipo Lambretta 1960, comodi pagamenti, organizzazione vendita. Principe Amedeo 11. Telef. 43-963. 309

VESPA 150 2ª '59 come nuova, Gilera 150 4 marce '60, biciclette Bianchi corsa nuova gomma e maglia vendo. Telefonare 82-617. A41361

ROMERO, via Pianezza 51. Agenzia fornisce modelli, biciclette, Vespa, officina riparazioni, rateazioni. 40

VESPA, motofurgoncino Ape, modelli 1960, camioni, minima rateazioni. Tosa, Agenzia Piaggio, corso S. Maurizio 32. 75

VOLETE conoscere valore cambio vostro Vespa, Ape, Moretti, Lu. Scooter 150. Telefonare 393-628. 20149

ANNUNCI VARI L. 100 per parola

A lungo interesse bancario consolidiamo, senza cessione stipendio, prestiti a impiegati e specializzati, residenti in Torino e circondario. Amministrazione fino a 36 mesi. Riservatezza assoluta. Telefonare 812-179. 9627

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine e fornelli elettrici ed a gas, produzione '58-'59. L'Elettrica, via Carlo Alberto 26.

ACCESSORI, cuscinetti, bagni, revisioni invernali via Ellero Pellico 5. Telefonare 652-598. 432

ACQUISTANDO poltrone divani salotti visitate grande esposizione, Galdano, corso Vittorio 22. 203

AFFARONE, Bellissima salotto velluto lana, completo 115.000. Telef. 882-896.

AL Centro Radio, S. Secondo 48, frigoriferi a pensionare, novità assolute, Telefonare 586-253. 21630

AL Centro Radio, S. Secondo 48, cambiasi vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuova radio supereterodina di (recentissima, per sentire programmi televisivi). Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici, sconti speciali, rateazioni. 3834

ALLA « Nuova Illumina », via S. Quintino 4, Torino, telef. 522-551. Porte tappezzerie, pezzi sbalumabili biancheria, maglieria, camiceria. Forti sconti, consegne a tutti. A40488

ALL'ISTANTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, meravigliosi formidabili, acquisto vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumentale), specialità cucine legno Formica tipo americano a [illegible] garantissimo. Assortimento mobili in negozio. 333

APPLICHIAMO medaglie macchina ricamo, Ripercussioni, Carpenetto, Via Principe Amedeo 11, telef. 519-977. 21060

ARMADI guardaroba, camere sole, soggiorni, cameriere ragazzi, rivendesi per cessazione, Pagella, Mazzini 44. 3933

ARREDAMENTI bar, radio poltrone divani, vetrine, assortimento. Benzo, Varenli 97.

ARREDATEVI l'ora del Mobile, Regine angolo Raffaeli, camere moderne 75.000 lineili 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO liquida poltrone divani letto, salotti, Accademia Albertina 25, cortile.

ARTIGIANO liquida poltrone divani letto [illegible], Accademia Albertina 25, cortile. A39445

ATTENZIONE fabbrica mobili vitrei assortimento vendesi. Piazza Vittorio 3. Saponne 39. 207

BABA del Mobile, Casa del Risparmio. Facilitazioni. Visitateci via Bogino angolo via Cesare Battisti. Telef. 553-467.

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31, rimpetto Direzione Municipale. 2000

MACCHINE [illegible], calcolatrici, ogni marca, vendesi 10-15.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 8. 9941

MAGLIAIE: Ditelmi macchina [illegible] insuperabile, produrrete di più. Ultimi modelli, meravigliosi. Estensioni. Insegnamenti, Regina 5. Telef. 528-920.

MAGLIERISTE, migliori macchina mister gratuit. Istruzioni, insegnamento. Super Copini, Consolata 5. Schinaisi, artigiani.

MOBILI. Magazzino vendita eccezionale, Piazza Vittorio 3, Sopone 33. 197

MOBILE « Canabelle » vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telef. 521-197.

MOBILI, liquidazione di Casità, lavoro e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6098

MOBILI Modena, via Bertolini 5, è la strada che costa. Visitateci. 414

MOBILI vera liquidazione saggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile. Lunghe rateazioni. Corso Francia 156.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 7, assortimento camere, sale, Impero, Chippendale, moderne 27.000, salotti 25.000, sofà 12.000. 19734

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 8 ang. piazza Carignano, telefono 538-812: Quelli 32.000, camere 58.000, armadioni 20.000, rateazioni.

MOBILIFICIO Crap, 20 rate, vendita propaganda, camere da 28.500; tinelli da 18.000, Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate, Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Parco, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento, via Armando Diaz 2 (Lingotto Pal. 12463

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 18, armadioni verniciati poliestere 24.000, con specchio [illegible], camera 90.000, cucine formica, divanletto 18.000. 32389

OCCASIONE vendo tavolo grande 8 sedie, cristalliera, ingresso, cucina laccata bianca, forno gas. Telef. 771-653.

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto n. 13, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 600

PRIVATO vende due camere matrimoniali complete, letti divisibili. Telefonare 681-507, via Cumana 3. A39572

SCONTIAMO cambiali, assegni, locali qualsiasi rateazione pagando massimo. Telefonare 795-440, 782-137. 412